



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 29 giugno 1994

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 15

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 37
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 39

Rettifiche	Pag. 61
-----------------------------	---------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 62
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIMAT ITALIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Bonaparte n. 65

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano soc. 333850 vol. 8253 fasc. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. 03661570154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Fimat Italia Sim S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Foro Bonaparte n. 65, per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 1° agosto 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere delegato: Guido Rosa

M-6265 (A pagamento).

DAVIGHI OFFICINA MECCANICA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via della Liberazione n. 71

Capitale sociale L. 270.000.000

Reg. soc. 111221 vol. 2920 fasc. 21

Codice fiscale e partita I.V.A. 00897870150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 luglio 1994 alle ore 10 in Milano, via S. Vito n. 18 presso il notaio Mario Ventura, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 luglio 1994, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione aziendale al 31 maggio 1994;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Deliberare ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Peschiera Borromeo, 17 giugno 1994

L'amministratore unico: Sergio Clessi.

M-6262 (A pagamento).

NUOVA FIDAL - S.p.a.

Sede in Como, via Giulini n. 20

Capitale sociale 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 23426

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Giulini n. 20, presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 1994 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1994 alle ore 14 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria della società e proposta di scioglimento anticipato della stessa con messa in liquidazione.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, gli azionisti iscritti nel libro soci che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale nel termine di cui all'art. 2370 Codice civile.

Como, 20 giugno 1994

L'amministratore unico: rag. Luciano Lollusa.

M-6274 (A pagamento).

CEI HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5

Capitale sociale L. 21.350.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Milano n. 16673/604/854

Codice fiscale n. 00896620150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5, per il giorno 25 luglio 1994 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 26 luglio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni da L. 21.350.000.000 fino a L. 50.000.000.000 riservato alla conferente e con eventuale sovrapprezzo azioni.

2. Proposta di nuovo testo di statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Merra

M-6276 (A pagamento).

DOTT. ING. SCANDURA & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Neera 43

Capitale sociale L. 203.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 1994 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, via Neera 43, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 luglio 1994 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di finanziamento agevolato ai sensi della legge 29 luglio 1981 n. 394.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, presso la sede sociale oppure presso il Credito Commerciale, sede di Milano.

L'amministratore unico: Gianni Ferrari.

M-6279 (A pagamento).

ROSEN - ROSIGNANO ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Rosignano Marittimo, frazione Solvay, via Piave 6

Capitale sociale L. 200.000.000

N. 16525 reg. soc. Tribunale di Livorno

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 20 luglio 1994 alle ore 10 presso la sede Solvay S.A. in Milano, via Turati 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 21 luglio 1994, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 4.000.000.000;
Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione;

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede di Solvay S.A., via Turati 12, almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Georges Theys

M-6282 (A pagamento).

JTB LIRA SERVICES S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale Milano, piazza Ercolea n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
reg. soc. 154643, vol. 3794, fasc. 34

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Ercolea n. 9, per il giorno 28 luglio 1994 alle ore 16 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1994, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale con costituzione di nuova società e modalità relative all'operazione;

Modifica denominazione ed oggetto sociale della società scissa;
Approvazione del nuovo statuto sociale della società scissa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dennis Anthony Jarvis

M-6284 (A pagamento).

LUIGI DELLAVIA & C. - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede in Milano, via Palmieri 39

Capitale sociale L. 300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1994 ore 16 in Milano presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Milano, 20 giugno 1994

Il liquidatore: ing. Alberto Dellavia.

M-6286 (A pagamento).

UNICAM ITALIA - S.p.a.

Sede legale Cinisello Balsamo (MI), via Copernico 15

Capitale sociale 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 46313

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 21 luglio 1994, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 25 luglio 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica statutaria.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Nori

M-6289 (A pagamento).

TECNOGIVEX - S.p.a.

Milano, via Francesco Sforza n. 1

Capitale sociale L. 542.640.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa di Cormano, via Cimabue n. 38, il giorno 26 luglio 1994 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio chiuso il 31 marzo 1994;
2. Relazione Consiglio di amministrazione;
3. Relazione Collegio sindacale.

Intervento in assemblea a sensi di legge.

L'amministratore delegato: Bertoni Fausto.

M-6291 (A pagamento).

ADVEICO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Tadino, 22

Capitale sociale L. 230.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano soc. n. 192944

Codice fiscale 04722740158

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 luglio 1994 alle ore 9 in Milano via Pantano, 28 presso lo studio del dott. Gianfelice Scovenna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993 non nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1994 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Vincenzo Bocchi.

M-6292 (A pagamento).

SHARP ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. sott. e vers.

Soc. 283216, vol. 7245, fasc. 16

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Lampedusa 13 per il giorno 26 luglio 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 22 agosto 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2346 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo, sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Luigi Franco Viola

M-6294 (A pagamento).

ZANONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Magenta n. 59
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 92371/2542/4900

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 19 luglio 1994 alle ore 11 presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1994 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ricostituzione del capitale sociale ed eventuale suo aumento sino a L. 3.000.000.000 o in alternativa proposta di messa in liquidazione della società.

Il presidente: dott. Vincenzo Caltabiano.

M-6298 (A pagamento).

CAM GALAXY ITALY - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Paolo, 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. vers.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maria Nives Iannaccone in Milano, corso Venezia n. 6, per il giorno 21 luglio 1994, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2448 C.C.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Bovoli

M-6307 (A pagamento).

CHIMIFIN - S.p.a.

Società Finanziaria per la Chimica
Sede sociale in Milano, via Matteo Bandello n. 6
Capitale sociale L. 1.425.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 19 luglio 1994 alle ore 18 ed occorrendo il giorno 20 luglio 1994 alle ore 15,30, presso lo studio del notaio dottor Marco Rosnati in Milano, corso di Porta Vittoria, 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993;
Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
Dimissioni del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Diminuzione del capitale sociale per perdite a L. 130.000.000;
Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
Trasferimento della sede sociale;
Deliberazioni assembleari conseguenti.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni nei modi prescritti dalla legge presso la cassa incaricata Cariplo di Milano.

L'amministratore unico: Stefanelli Maria Grazia.

M-6308 (A pagamento).

SEND ITALIA - S.p.a.

Roma, via Quirino Majorana n. 171
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 7083/81 di soc. e fasc.
Codice fiscale n. 04016840581

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata il giorno 22 luglio 1994, alle ore 11,30 in Roma, via Vittorio Veneto n. 62, presso l'Hotel Ambasciatori, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale, previa modifica degli articoli 3, 4 e 12 del vecchio statuto, introduzione degli articoli 19, 20 e 21 e riformulazione degli articoli dal n. 10 al n. 18 compresi;
2. Trasferimento dell'indirizzo della sede secondaria istituita in Torino, corso Orbassano n. 368, int. 23 a via Bava n. 16;
3. Istituzione di una sede secondaria in Milano, piazza della Repubblica n. 30 angolo viale Tunisia n. 45 e nomina preposto;
4. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 4 miliardi a lire 8 miliardi. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Termini e modalità di aumento ed eventuale delega al Consiglio di amministrazione a' sensi dell'art. 2443 del Codice civile.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 25 luglio 1994, stessi ora e luogo.

Deposito certificati a norma di legge presso gli uffici della società in Milano, viale Tunisia n. 45.

Roma, 14 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Mario Rovere

T-1608 (A pagamento).

FERGAT - S.p.a.

Sede sociale in Rivoli (TO), via Pavia n. 72
Capitale sociale L. 4.700.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Torino n. 12 soc. n. 41/23 fasc.
Codice fiscale n. 00486690019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso CLN in Caselette, corso Susa n. 13/15, per il giorno 20 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 luglio 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile per la fusione della Costruzioni Meccaniche Rho S.p.a. nella Fergat S.p.a.;
2. Modifica degli articoli 3, 4, 5, 7, 8, 11, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 23, 25, 26 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno aver depositato le loro azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Rivoli, 18 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Mario Magnetto

T-1610 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE RHO - S.p.a.

Sede sociale in Ro (MI), via E. Mattei n. 13

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 91509 reg. soc., Vol. 2525, Fasc. 3738
Codice fiscale n. 00862800158

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso CLN in Caselette, corso Susa n. 13/15, per il giorno 20 luglio 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 luglio 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile per la fusione della Costruzioni Meccaniche Rho S.p.a. nella Fergat S.p.a.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Rho, 18 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Mario Magnetto

T-1611 (A pagamento).

F.I.L.A.T. - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede sociale in Torino, via Alberto Nota n. 5

Tribunale di Torino n. 879/49

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1994, alle ore diciassette, presso la sede sociale, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364, punti 1), 2) e 3) del C.C.

Il liquidatore: dott. ing. Riccardo Pozzoli.

T-1617 (A pagamento).

RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Castello n. 165

Capitale sociale L. 3.708.000.000 versato

Iscr. Tribunale di Torino n. 2121/90 reg. soc. e fascicolo

Codice fiscale n. 05921220017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 18 luglio 1994, alle ore 16, presso la sede sociale, in Torino, piazza Castello n. 165, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 25 luglio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1994;
- Proposta di cessione di ramo d'azienda;
- Scelta del contraente.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Enrico Desideri

T-1612 (A pagamento).

PAR. SOC. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 1

Tribunale di Torino n. 5506/87

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1994, alle ore undici, presso la sede sociale, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. rag. Giulio Lucchetti.

T-1618 (A pagamento).

GENERALCONSULT - S.p.a.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 25

Capitale sociale sottoscritto L. 2.500.000.000

Capitale sociale versato L. 1.797.766.000

Registro iscr. Torino n. 503/90

Codice fiscale n. 05870090015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1994, ore 11,30, presso la sede sociale, corso Vittorio Emanuele II n. 25, Torino, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, conseguente proposta di copertura delle perdite e proposta di ricostituzione del capitale sociale a L. 1.150.000.000.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Alfredo Marchelli.

T-1620 (A pagamento).

VIPER - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese, via Donatello n. 15

Capitale sociale L. 3.125.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 2248/87 di soc. e fasc.

Codice fiscale n. 07795890156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco in Torino, corso Re Umberto, 8, per il giorno 21 luglio 1994, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1994, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione nella Viper S.p.a. della Samp Torino S.r.l.; condizioni e modalità;
2. Proposta integrazione oggetto sociale;
3. Modifica art. 28 statuto sociale.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Rodda geom. Sergio.

T-1625 (A pagamento).

C.S.L. HOLDING - S.p.a.

Sede in Torino, via Papacino n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 54/67 di soc. e fasc.

Codice fiscale n. 00482240017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco in Torino, corso Re Umberto, 8, per il giorno 21 luglio 1994, alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1994, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 4.250.000.000; condizioni e modalità;
2. Proposta trasferimento sede sociale;
3. Modifica durata della società;
4. Proposta integrazione oggetto sociale;
5. Proposta soppressione art. 18 statuto sociale;
6. Modifica art. 23 statuto sociale;

7. Modifiche statutarie conseguenti;
8. Proposta emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 1.200.000.000, condizioni e modalità.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Germano Giovanni.

T-1626 (A pagamento).

IL PINO DI LENNE - S.p.a.

Portici (NA), via Diaz n. 93

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della S.p.a. «Il Pino di Lenne» presso notaio Carlo Tafuri, Napoli - piazza N. Amore n. 14 in prima convocazione il 16 luglio 1994 ore 15 e, se del caso, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, il 18 luglio 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta concordato ai sensi art. 124 e seg. L. fall.re. Delibera relativa.

Il Pino di Lenne - S.p.a.

L'amministratrice unica: Maria Poliseno

C-12933 (A pagamento).

AEROPORTO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale Napoli, piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 1207/1975

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00779510635

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della S.p.a. Aeroporto di Napoli sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 luglio 1994 alle ore 10; in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 22 luglio 1994 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
3. Nominaz. amministratori e sindaci per il triennio 1994-1996.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da lire 200.000.000 a lire 149.868.495 e contestuale aumento dello stesso a somma non inferiore a 500 milioni di lire o, in alternativa, messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
2. Eventuale cambiamento della sede sociale.

Napoli, 16 giugno 1994

Aeroporto di Napoli - S.p.a.

Il presidente: ing. Francesco Magliano

C-12934 (A pagamento).

PISA SPORTING CLUB - S.p.a.

Sede Pisa, via Risorgimento n. 30
 Capitale sociale L. 5.500.000.000
 Tribunale di Pisa al n. 2478 reg. soc.
 Codice fiscale n. 80003650506

I signori soci del Pisa Sporting Club S.p.a. sono invitati all'assemblea straordinaria della società che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 25 luglio 1994 alle ore 21,30 presso la sede sociale in via Risorgimento n. 30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo statuto tipo di società calcistiche per azioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i titoli azionari o le ricevute di essi presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Pisa, 21 giugno 1994

Il presidente: dott. Romeo Anconetani.

C-12915 (A pagamento).

SAPAS - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via dei Mille n. 40
 Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1417/87 reg. soc.
 Codice fiscale n. 05164320631

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 luglio 1994 alle ore 16,30 ed in seconda convocazione il 26 luglio 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Rosario Romano.

C-12935 (A pagamento).

EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.

Sede Napoli, via Chiatamone n. 7
 Capitale sociale L. 1.447.500.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Napoli al n. 1523/82
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 340966
 Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 03706690637

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci della Edizioni del Sole S.p.a. per il giorno 19 luglio 1994 alle ore 7 presso lo studio del notaio Nicola Capuano in Napoli alla via Depretis n. 5 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 20 luglio 1994 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Mario De Rossi.

C-12937 (A pagamento).

MIRAMED - S.p.a.

Sede legale in Mirandola, via T. Morandi n. 16
 Capitale sociale L. 1.294.800.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8584 del Tribunale di Modena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00621040369

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso gli uffici della società in viale Tiziano 25, Roma, alle ore 17 del giorno 18 luglio 1994 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 luglio 1994, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Miramed S.p.a. da parte della Baxter S.p.a., deliberazioni inerenti e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Miramed - S.p.a.: Tommaso Dell'Omo.

S-17348 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 746.830.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1898/69 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00492340583
 Partita I.V.A. n. 00907371009

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in viale Tiziano 25, Roma, alle ore 16 del giorno 18 luglio 1994 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 luglio 1994, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Miramed S.p.a. da parte della Baxter S.p.a., deliberazioni inerenti e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Tommaso Dell'Omo.

S-17349 (A pagamento).

FINANZIARIA PARTECIPAZIONI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via in Lucina n. 10
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Roma al n. 1146/87
 C.C.I.A.A. di Roma n. 627554
 Codice fiscale n. 07705880586

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via in Lucina n. 10 presso la sede sociale per il giorno 15 luglio 1994 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Franco Bertini.

S-17355 (A pagamento).

PLASTMETAL - S.p.a.

Sede Roma, piazza Fernando De Luca n. 65
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 9511/91
 Codice fiscale n. 00079030292
 Partita I.V.A. n. 0412210101

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società, che si terrà il giorno 21 luglio 1994 alle ore 19 presso lo studio del notaio Edmondo Millozza in Roma, in via Tolmino n. 44, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 28 luglio 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Pietro Clemente Zerbi.

S-17358 (A pagamento).

MODIS - MARCONI - OLIVETTI DEFENSE INFORMATION SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Genova, via A. Negrone 1/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 51799
 Codice fiscale n. 03096880103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova-Cornigliano, via A. Negrone 1/A, per le ore 9 del giorno 25 luglio 1994 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1994 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1994.

Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenziali.

Genova, 17 giugno 1994

Il presidente: ing. Sandro Gualano.

S-17363 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale Catania, via Giovannino n. 7
 Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Catania al n. 14190 reg. soc.
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Catania al n. 131181 reg. ditte
 Oggetto sociale: produzione specialità medicinali
 Codice fiscale n. 01751900877

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 luglio 1994 presso la sede secondaria di Roma, via Elio Vittorini n. 129, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 16 luglio, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, relativo all'esercizio sociale chiusosi il 31 marzo 1994; Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.
2. Rinnovo delle cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma e di Catania, il Credito Italiano sede di Roma e di Catania, la Banca Commerciale Italiana sede di Roma e di Catania, la Bank of Tokyo Ltd sede di Milano o la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Filippo Campanile.

S-17350 (A pagamento).

BOSE - S.p.a.

Sede in Roma, via Luigi Capucci n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 3657/73
 C.C.I.A.A. di Roma n. 386541
 Codice fiscale n. 01247310582

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Bose S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 1994, alle ore 17,30, presso la sede sociale della società in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1994, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo 1993, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Lotario Calò.

S-17364 (A pagamento).

A.C. PERUGIA - S.p.a.

Pian di Massiano (Perugia)

Capitale sociale L. 5.000.000.000 int. vers.

Registro Tribunale Perugia 3566

Codice fiscale n. 80007130547

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale - Pian di Massiano - Stadio Cori - Perugia, per il giorno 16 luglio 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 18 luglio 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo testo statutario tipo conforme a quello approvato dalla F.I.G.C.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Silvio Alfredo Salerni.

S-17367 (A pagamento).

UNICOKE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 5

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 202382-5649-32

Codice fiscale n. 04938540152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Vincenzo Gioberti, 5, per il giorno 20 luglio 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 luglio 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni di amministratori;
- Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina cariche sociali;
- Dimissioni e nomina di sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni di loro proprietà a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Ezio Castagna

S-17387 (A pagamento).

TERFIN Attività Terziarie - S.p.a.

Sede legale: Roma, piazza E. Mattei n. 1

Capitale sociale L. 36.361.544.912 interamente versato

Tribunale di Roma: reg. soc. n. 6231/88

C.C.I.A.A. di Roma al n. 659229 (registro ditte)

Codice fiscale 00440810778

Partita IVA n. 02161971003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Terfin Attività Terziarie - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1994 alle ore 10 in Roma, presso la sede dell'Enirisorse, piazza Lodovico Cerva, 7, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 e del relativo progetto di fusione della Terfin - Attività Terziarie - S.p.a. con sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, nell'Enirisorse - S.p.a.; deliberare conseguenti e relative.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso gli uffici della società in Roma, via Paolo Di Dono n. 3/A, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Giovanni Parillo

S-17389 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 26

Capitale sociale L. 4.000.000.000 int. vers.

Sede amministrativa in Roma, piazza Mincio n. 2

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 169/33

Codice fiscale n. 00466810587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, piazza Mincio n. 2 alle ore 12 del giorno 20 luglio 1994, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:
Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile; deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Impresa Pietro Cidonio - S.p.a.
Il presidente: rag. Italo Giorgi

S-17390 (A pagamento).

ENIRISORSE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7
 Capitale sociale L. 632.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7458/92 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Roma al n. 756761
 Codice fiscale 08847390153
 Partita IVA n. 04363521008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Roma, piazza Lodovico Cerva, 7, il giorno 19 luglio 1994, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 e del relativo progetto di fusione della Terfin - Attività Terziarie - S.p.a. con sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, nell'Enirisorse - S.p.a.; Delibere conseguenti e relative.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Giovanni Parillo

S-17388 (A pagamento).

GAMBA AZZONI e Co.

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.
 Sede in Milano, piazza Castello n. 26
 Capitale sociale L. 4.680.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 137974/3461/24

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Castello, 26, per il giorno 15 luglio 1994 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 21 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gian Paolo Gamba

S-17407 (A pagamento).

TEAC ITALIANA - S.p.a.

Sede legale: Cinisello Balsamo (MI)
 via Cesare Cantù n. 5
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 50671

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1994, alle ore 10, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1994; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Variazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Il consigliere delegato: Tokushige Hiroshi.

S-17410 (A pagamento).

SOPAFUNDS - S.p.a.

Sede in Milano, via S.ta Marta n. 2/4
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 int. vers.
 Tribunale di Milano nn. 272375/7029/25

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria presso la sede legale della Gamba Azzoni & Co. - S.I.M. - S.p.a. in Milano, piazza Castello n. 26, per il giorno 18 luglio 1994 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica denominazione sociale;
2. Proposta di modifica sede sociale;
3. Varie, eventuali.

Parte ordinaria:

4. Deliberazioni in merito al numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ed eventuali loro nomine;
5. Eventuali delibere in merito alla composizione del Collegio sindacale;
6. Approvazione regolamento dei fondi autorizzati e loro istituzioni;
7. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 2 giugno 1994

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Migliavacca

S-17408 (A pagamento).

FUNVIE CORNO RENON - S.p.a.

Sede in Collalbo/Renon (Bolzano)
 Capitale sociale L. 1.180.600.000, versato L. 1.174.100.000
 Cancelleria commerciale Tribunale di Bolzano n. 3092/3429
 Codice fiscale n. 00415390210

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nel comune di Renon, frazione Collalbo, in prima convocazione per il 22 luglio 1994, alle ore 20 ed in seconda convocazione per il 29 luglio 1994, alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1994;
2. Relative approvazioni;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed individuali.

Renon, 16 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Heinrich Rottensteiner

S-17409 (A pagamento).

ITALFACTORING - S.p.a.**Istituto Italiano del Factoring**

Sede: Bologna, via Santa Barbara n. 27.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 27724 reg. soc. Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 02090500378

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà il giorno 19 luglio 1994 alle ore 12 presso la sede legale in Bologna, via Santa Barbara n. 27 in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 20 luglio 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Bologna, 22 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio de Santis

S-17411 (A pagamento).

FINPORTO - S.p.a.

Sede in Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo n. 2

Capitale L. 10.000.000.000 int. vers.

Tribunale di Trieste reg. soc. n. 7491

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 1994, alle ore 18, presso la Sala Tiepolo della stazione Marittima di Trieste - Molo Bersaglieri n. 3, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 4 e 5 (oggetto sociale) dello Statuto sociale;
2. Eventuale scioglimento anticipato della società, sua messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Trieste, 16 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Tomsig

S-17412 (A pagamento).

AMP - S.p.a.

Sede legale in S. Palomba - Pomezia (Roma), via della Stazione n. 15

Capitale sociale L. 1.602.622.976 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 3987/73

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso Fin Comit S.p.a. - Corso Matteotti 1 - Milano alle ore 10 del giorno 15 luglio 1994 in prima convocazione, ed occorrendo, alla data del 16 luglio 1994, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concessione ipoteca a favore controllante;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 le azioni presso gli uffici della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pomezia, 24 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodolfo Cacioli

S-17648 (A pagamento).

A.P.I.CO.AL. - S.p.a.

Camerano (AN), via Direttissima del Conero n. 29

Capitale L. 750.000.000

Registro società Tribunale di Ancona n. 5791

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la "FINCOAL", via L. Ruggeri n. 3/I, Ancona, per il giorno 20 luglio 1994 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Camerano, 14 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Ficcadenti

S-17413 (A pagamento).

ITALIANA AEROSPAZIO - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Cassanese 224

Iscritta al Tribunale di Milano, al n. 319208

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luca Voglino in via Emilio Draconzio n. 7 a Roma, il giorno 15 luglio 1994 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e delibere relative;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Ferone

S-17421 (A pagamento).

SOCIETÀ CHIMICA LOMBARDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Besana n. 5

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 215985, vol. n. 5921, fasc. n. 35

Codice fiscale 06561000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1994, alle ore 9, presso lo studio dei notai dott. Paolo Marinelli e dott. Franco Schiantarelli, in Bergamo Piazzale della Repubblica n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta per l'aumento del capitale sociale da L. 240.000.000 a L. 362.000.000 (conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto);

2. Proposta per la proroga della durata della Società (conseguente modifica dell'articolo 3 dello Statuto);

3. Proposta per la modifica ed integrazione della previsione di finanziamenti alla Società (conseguente modifica dell'articolo 7 dello Statuto).

Per la validità dell'assemblea i soci dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo; Istituto San Paolo di Torino, sede di Bergamo; Banca del Gottardo, Lugano; Banca Continental, Lussemburgo.

Milano, 21 giugno 1994

L'amministratore unico: Comelli rag. Mansueto.

S-17414 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Casse Toscane - S.p.a. iscritto all'Albo Gruppi Creditizi

Sede sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 283.477.094.534

Sede in Firenze, via Bufalini, 6

Iscritta nel registro società presso il Tribunale di Firenze al n. 61452
Codice fiscale e partita IVA 04385190485

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1994 alle ore 12 nella sede della Società in Firenze, via Bufalini 6, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 luglio 1994, nel medesimo luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di componenti del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni previa eventuale rideterminazione del loro numero.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Carige S.p.a., Banca Mercantile Italiana, Banco di Sardegna S.p.a., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Sicilcassa S.p.a.

Firenze, 16 giugno 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lapo Mazzei

S-17416 (A pagamento).

I.U.R.A. - S.p.a.

Sede legale Brescia, via Moretto n. 58

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 2665
Codice fiscale 80002830174

I signori azionisti della Società I.U.R.A. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1994 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1994 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Brescia, via Moretto n. 58, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 400.000.000 con soprapprezzo di L. 310.000.000;

2. Delega al Consiglio di amministrazione per ulteriore aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 600.000.000 senza soprapprezzo;

3. Approvazione nuovo testo statuto sociale in sostituzione di quello attuale.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, in Brescia, via Moretto n. 58, presso la sede sociale.

p. Soc. I.U.R.A. - S.p.a.
il presidente: Sergio Gandini

S-17469 (A pagamento).

ALPI - S.p.a.

Sede sociale in 39030 Valdaora (BZ), via Stazione 9

Capitale sociale L. 2.474.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Bolzano ai nn. 17383/17842

Codice fiscale e partita IVA 01444470213

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 1994 presso 39100 Bolzano, via Dottor Streiter, 12 (studio legale Brandstätter) alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche statutarie;
2. Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Bilancio infrannuale al 30 giugno 1994;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Niels Hollmann.

S-17471 (A pagamento).

SIMER - S.p.a.

Sede in Rovereto, via del Garda, 34

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovereto registro imprese n. 636

Codice fiscale 00124200221

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rovereto via del Garda 34 per il giorno 19 luglio 1994 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio straordinario al 31 maggio 1994;
2. Proposta emissione prestito obbligazionario convertibile di lire 3.200.000.000, approvazione del relativo regolamento e conseguente aumento del capitale sociale con modifica dell'articolo cinque dello statuto sociale.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari ai sensi di legge.

Rovereto, 13 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ciccarelli Ranieri

S-17472 (A pagamento).

AVICOLA SELICE - S.p.a.

Sede in Mordano frazione Bubano S.S. 610 Selice I/B
 Capitale sociale L. 267.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Bologna al n. 14903 reg. soc.
 Codice fiscale 00316540376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per lunedì 18 luglio 1994 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 19 luglio 1994 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1994-1995-1996;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1994-1995-1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Faenza - Piazza del Popolo 27 - Faenza.

Il presidente: comm. Pietro Morini.

S-17473 (A pagamento).

C.M.S.R. VENETO MEDICA - S.p.a.

Sede sociale in Altavilla Vicentina (Vicenza), via Vicenza n. 204
 Capitale sociale L. 2.256.000.000 versato
 Iscritta n. 9291 reg. soc. Tribunale di Vicenza
 Codice fiscale 00643490246

Si informa che l'assemblea generale dei soci della società è indetta presso la sede sociale in Altavilla Vicentina, via Vicenza n. 204, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1994 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1994 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società: analisi e conseguenti nuovi interventi di ricapitalizzazione;
2. Dimissioni amministratori e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Emissione di nuove azioni a pagamento con sottoscrizione subordinata all'integrale liberazione di tutte le azioni in circolazione;
2. Emissione di obbligazioni a pagamento;
3. Variazioni statuto sociale e deliberazioni conseguenti ed inerenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositati i loro certificati almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

I soci potranno farsi rappresentare nell'assemblea con delega scritta (si allega l'apposito modulo).

Si ritiene che il numero legale sarà raggiunto nella prima convocazione.

Altavilla Vicentina, 22 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Sorgato

S-17507 (A pagamento).

ING. ANSERINI E C. - S.p.a.

Sede in Genova, via I. Frugoni 5/3
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Genova, reg. soc. n. 33866, fasc. n. 51554/399
 Codice fiscale n. 01039280100

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà il 22 luglio 1994 alle ore 15 presso lo studio del not. Ridella in Genova Corso A. Podestà 1, e, occorrendo, in seconda convocazione il 25 luglio 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione in data 7 giugno 1994;
2. Deliberazione di fusione per incorporazione della Emage Italiana S.r.l. nella Ing. Anserini e C. S.p.a.

L'amministratore unico: Ing. Sergio Anserini.

G-684 (A pagamento).

CASA DI CURA SAN GAUDENZIO - S.p.a.

Sede in Novara, via Bottini n. 3
 Capitale sociale vers. L. 2.439.000.000
 Tribunale di Novara, reg. soc. n. 2976

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 luglio 1994 alle ore 17,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed in eventuale seconda per il 25 luglio 1994 alle ore 17,30 presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993; Relazione del Consiglio di amministrazione; Rapporto del Collegio sindacale; Deliberazioni conseguenti e relative;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione per scaduto mandato;
3. Compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Richawi Ahmed.

S-17508 (A pagamento).

NAVIGAZIONE ALTA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio 2/112
 Capitale sociale L. 46.592.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, registro delle Imprese n. 10209
 Partita IVA n. 00263390106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Terrazza Colombo - via Fieschi 67R. - Genova - per il giorno 2 agosto 1994 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale (emolumenti agli amministratori).

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale di via G. D'Annunzio 2/112 - Genova e presso le sedi dei seguenti Istituti Bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Carige, Credito Italiano, La Montetitoli S.p.A. (per i titoli da essa amministrati).

Genova, 21 giugno 1994

Il presidente: Alberto Alberti.

G-687 (A pagamento).

RESTI - S.p.a.

Sede legale: Figline Valdarno (FI), via Fiorentina n. 4
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze, n. 43759
 Codice fiscale n. 03673270488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1994, alle ore 11, in prima convocazione, in Figline Valdarno, via Fabbrini n. 20, ed occorrendo per il giorno 26 luglio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Resti Extensive S.r.l. nella Resti S.p.a.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Figline Valdarno, 16 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Resti Ivo

F-895 (A pagamento).

COM-ART 2000 S.C.A.R.L.

Sede in Scarperia, via Roma 57
 Capitale sociale L. 4.500.000

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 42210 reg. soc. e alla C.C.I.A.A. n. 377164 e al registro prefettizio n. 396 sez. Miste

Codice fiscale e Partita IVA n. 03621390487

I signori azionisti della S.C.A.R.L. sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della Cooperativa di Viale Matteotti in Scarperia, Saletta COM-ART 2000, per il giorno 20 luglio alle ore 21, ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 luglio alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della Società e nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma dell'art. 11 dello Statuto, tutti i Soci iscritti nel Libro soci da più di cinque giorni.

Firenze, 17 giugno 1994

Il presidente: Sabatini Aldo.

F-896 (A pagamento).

SIRIO PANEL - S.p.a.

Sede sociale in San Casciano V.P., (FI)

Via dell'Artigianato, 10

Capitale sociale L. 866.720.000 i.v.

Tribunale di Firenze n. 25959

Codice fiscale e Partita IVA 01389990480

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Casciano V.P. (FI) via dell'Artigianato, 10 in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1994 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31 marzo 1994;

2. Bilancio al 31 marzo 1994: deliberazioni conseguenti;

3. Rinnovo cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Graziano Forzieri.

F-897 (A pagamento).

"SAGO Società per Azioni"

Sede legale in Firenze, viale Don Minzoni, 39

Capitale sociale L. 263.500.000 int. vers.

Iscritta al n. 20876 reg. soc. Trib. di Firenze

Codice fiscale 00472460484

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni "Sago S.p.a." sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Firenze, V.le Minzoni 39, il giorno 22 luglio 1994, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1994, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della ragione sociale da "Sago Società per azioni", a "Sago Società a responsabilità limitata".

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Firenze, 20 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 ing. Pierino Alderisio

F-898 (A pagamento).

CONSORZIO AQUARNO - S.p.a.

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale dei soci del "Consorzio AQUARNO S.p.a." presso la sede sociale in S. Croce sull'Arno via del Bosco, 283 in prima convocazione: per il giorno 24 luglio 1994 ore 22, e qualora occorra in seconda convocazione: per il giorno 25 luglio 1994 ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- a) Modifica art. 5, 12 e 19 Statuto sociale;
- b) altre modifiche statutarie;
- c) Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

- a) Cariche sociali;
- b) Varie ed eventuali.

S. Croce Sull'Arno, 9 giugno 1994

Il presidente: Mauro Capaccioli.

F-899 (A pagamento).

SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a.**Aeroporto Galileo Galilei Pisa**

Capitale sociale sottoscritto
e versato L. 4.783.900.000
Reg. soc. n. 5422
Codice fiscale 00403110505

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sala riunioni dell'Aeroporto Galilei di Pisa per il giorno 26 luglio alle ore 10 occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Seduta straordinaria:

1. Aumento capitale sociale - Presa atto precedente parziale sottoscrizione e proposta nuovo aumento.

Seduta ordinaria:

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione e determinazione relativo compenso ai sensi dell'art. 15 del nuovo statuto;
2. Nomina componenti Collegio sindacale e determinazione relativo compenso ai sensi dell'art. 21 del nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i Soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

Pisa, 16 giugno 1994

Il presidente f.f.: Franco Viegi.

F-900 (A pagamento).

DECORLINE - S.p.a.

Sesto Fiorentino (FI), via Provinciale Lucchese 181/11
Capitale sociale interamente versato L. 5.500.000.000
C.C.I.A.A. Firenze n. 284884
Iscr. Trib. di Firenze n. 53967
Partita IVA n. 01644780486

Avviso di convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del Presidente del Collegio sindacale dott. Paolo Zuffanelli via J. Nardi 18, Firenze per il giorno 27 luglio 1994 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare

In sede ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C.
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C.
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 20 giugno 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Paolo Zuffanelli

F-901 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALA BOLOGNESE****Soc. Coop.va a r.l.**

Sede legale Sala Bolognese, via Gramsci 202
Reg. soc. n. 12873 Trib. di Bologna
Codice fiscale 00364190371
Partita IVA 00505651208

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1994, il tasso di interesse applicato alle operazioni passive è diminuito di 0,50%.

Sala Bolognese, 14 giugno 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Sala Bolognese
Il presidente: Walter Campagna

B-826 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE**Soc. Coop. resp. lim.**

Sede in Pontassieve, via Garibaldi, 22
Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 1023

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 20 giugno 1994, viene diminuito nella misura di mezzo punto percentuale, il tasso creditore d'interesse applicato ai depositi a risparmio ed ai conti correnti.

Con decorrenza 1° luglio 1994 vengono variate le seguenti condizioni:

- spese per operazioni su conti correnti convenzionati n. 30 trimestrali;
- spese di tenuta conto corrente minimo L. 7.500 massimo L. 20.000 trimestrali.

Pontassieve, 17 giugno 1994

Il direttore: Pistelli dott. Gianfranco.

F-902 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA
Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede in Impruneta, via Cavalleggeri, 16/18

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 2168

Codice fiscale 00517140489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 13 giugno 1994, i tassi di interesse passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti di 0,25 punti percentuali.

Il presidente: Vegli Cesare Giuseppe.

F-903 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI FALCONARA MARITTIMA**

Iscritta all'Albo Creditizio Nazionale al n. 4957.70

Sede legale: Falconara Marittima (Ancona), via Cavour, 3

Reg. soc. Trib. di Ancona

Codice fiscale 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° giugno 1994 i tassi relativi alle operazioni passive sono diminuiti in via generalizzata di 0,50 punti quelli per operazioni attive di 0,75 punti per le anticipazioni e 0,50 punti per gli scoperti di conto corrente.

Falconara, M.ma, 1° giugno 1994

Il presidente: dott. Regina Carlo.

C-12878 (a pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° luglio 1994 - 31 dicembre 1994, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° gennaio 1995, su sottocategoriati codici U.I.C. di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
5505	3,25%	5506	3,25%	5507	3,25%	57,10	3,50%
5910	3,25%	59,13	2,10%	59,14	3,25%	59,16	3,25%
59,17	3,25%	5920	3,25%	5922	3,25%	5927	3,25%
5930	3,25%	5932	2,25%	5937	2,25%	10255	7,00%
10851	7,00%	11220	6,50%	11507	3,30%	11688	5,75%
11878	5,50%	11880	5,50%	13406	5,50%	13637	4,10%
13638	4,10%	13639	4,10%	13645	4,10%	13804	4,10%
13814	4,10%	14076	4,10%	14224	4,10%	14225	4,10%
14463	4,30%	14465	4,10%	14466	4,10%	14632	4,30%
15038	4,10%	15076	4,30%	15077	4,30%	15490	4,30%

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
15499	4,20%	15669	4,30%	16054	4,30%	16055	4,30%
16272	4,30%	16274	4,20%	16422	4,30%	16633	4,20%
16818	4,30%	16822	4,30%	16825	4,20%	17071	4,30%
17263	4,25%	17276	4,35%	17291	4,35%	17465	4,40%
17479	4,35%	17494	4,35%	17818	4,35%	17832	4,40%
17833	4,35%	17837	4,20%	17838	4,20%	17851	4,40%
17867	4,40%	18260	4,40%	18267	4,40%	18438	4,40%
18439	4,40%	18440	4,40%	18626	4,30%	18696	4,40%
18697	4,40%	18817	4,40%	18818	4,40%	18877	4,20%
19219	5,50%	19220	5,50%	19631	4,40%	19632	4,40%
25032	4,30%	25033	4,30%	25034	4,30%	25035	4,30%
25037	4,20%	25038	4,20%	25039	4,20%	25040	4,20%
25677	4,40%	26218	4,40%	26401	4,45%	26680	4,10%
26681	4,30%	26852	4,45%	26853	4,50%	27650	4,10%
27651	4,10%	27652	4,10%	27653	4,30%	27654	4,40%
27869	4,50%	27897	4,50%	28401	4,50%	28402	4,50%
28409	4,50%	28412	4,50%	28413	4,50%	28414	4,50%
28611	4,55%	28618	4,60%	37280	3,30%	37281	3,30%
37282	3,30%	37283	3,30%	37284	3,30%	37285	3,30%
37286	3,30%	37287	3,30%	37607	3,30%	37831	2,25%
44869	4,60%	45630	4,60%	46244	4,60%	46289	3,90%
46290	3,90%	47644	4,45%	48209	3,30%	48286	2,25%
49047	4,55%	49683	3,30%	51472	2,40%	51606	3,40%

Verona, 9 giugno 1994

Il direttore generale: rag. Giancarlo Garino.

C-12886 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
**Cassa Rurale ed Artigiana di Roccaalbaldì
Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede in Roccaalbaldì via Umberto I, n. 1

Reg. soc. n. 513 Trib. di Mondovì

Albo imprese creditizie n. 459140

Si comunica che con decorrenza 12 maggio 1994 i tassi di interesse sui depositi a risparmio e conti correnti passivi vengono diminuiti di 1%.

Il presidente: Viara Antonio.

C-12912 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BITETTO

Si comunica che i tassi passivi a praticarsi dal 1° giugno 1994:

	Min.	Max.	Durata
Certificati di deposito	5,50%	6,75%	(3/6/12/18 mesi)
Deposito a risparmio liberi	2%	6,75%	annuale
Depositi a risparmio vincolati	4%	6,75%	(3 mesi)
Conti correnti	2%	6,75%	annuale

Eventuali chiarimenti possono essere chiesti direttamente alla Direzione di questa Cassa.

Bitetto, 3 giugno 1994

Il direttore: rag. Francesco Rizzi.

C-12948 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaëis, 41
Capitale sociale riserve e fondi L. 75.370.000.000
Iscritta al n. 997 del registro delle società

La Banca della Ciociaria S.p.a. nella persona del suo legale rappresentante ing. Guido Valchera comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 25 giugno 1994 tutti i tassi d'interesse passivi corrisposti sui depositi a risparmio subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto.

Frosinone, 22 giugno 1994

Il presidente: ing. Guido Valchera.

S-17353 (A pagamento).

UNIONE LABORATORI - S.r.l.

Sede legale: Milano, via Bistolfi, 31
Capitale sociale: L. 5.250.000.000

Iscr. al Trib. di Milano ai nn. reg. soc. 295517 - vol. 7491 - fasc. 17
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1314469
Codice fiscale 01589300340
Partita IVA 09786190158

OFFICINE ROGNONI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale: Milano, via San Faustino, 36
Capitale sociale: L. 90.000.000

Iscr. al Trib. di Milano ai nn. reg. soc. 57418 - vol. 1840 - fasc. 1341
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 358216
Codice fiscale 00744350158
Partita IVA 00744350158

Estratto progetto di fusione per incorporazione delle Officine Rognoni S.r.l. (in liquidazione) nella Unione Laboratori S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.).

Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Unione Laboratori S.r.l., con sede in Milano, via Bistolfi, 31;

b) Società incorporanda: Officine Rognoni S.r.l. (in liquidazione) con sede in Milano, via San Faustino, 36.

1. Rapporti di scambio: nessuno. La Società possiede tutte le quote del capitale sociale della Società incorporanda e ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non si applicano gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

2. Allo Statuto della Società incorporante non deriverà alcuna modificazione per effetto della fusione.

3. Le operazioni della Società incorporanda effettuate sino alla stipula dell'atto di fusione saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

4. Non sussistono particolari categorie di soci né trattamenti particolari.

5. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: nessuno.

Il progetto di cui sopra è stato depositato:

per la Unione Laboratori S.r.l. in data 7 giugno 1994 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 0078916 d'ordine;

per le Officine Rognoni S.r.l. (in liquidazione) in data 7 giugno 1994 presso la Cancelleria del Tribunale al n. 0078200 d'ordine.

p. Unione Laboratori S.r.l.
Il presidente: rag. Enzo Ricci

p. Officine Rognoni S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Orio Banzatti

M-6280 (A pagamento).

JTB Lira Services S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale: Milano, piazza Ercolea n. 9

Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
Reg. soc. 154643, vol. 3794, fasc. 34

*Estratto del progetto di scissione parziale con costituzione di nuova società (redatto ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* C.C.).*

Società scissa: JTB Lira Services S.I.M. S.p.a., con sede in Milano, piazza Ercolea n. 9, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato; essa modificherà l'oggetto sociale e la denominazione sociale in JTB Forex S.p.a.

Società beneficiaria: JTB Lira Services S.I.M. S.p.a., con sede in Milano, piazza Ercolea n. 9, capitale sociale di L. 1.120.000.000, da costituirsi.

Modalità di assegnazione e rapporto di cambio delle azioni: il criterio di ripartizione delle azioni è strettamente proporzionale; le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Decorrenza delle operazioni: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale con costituzione di nuova società.

Il progetto di scissione parziale con costituzione di nuova società è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 20 giugno 1994 al n. 85499.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Dennis Anthony Jarvis

M-6285 (A pagamento).

FOCUS - S.r.l.**ISSO - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Isso S.p.a. nella Focus S.r.l. Depositato in data 20 giugno 1994 ai numeri 0085543-0085539.

Le Società partecipanti alla fusione:

1. Società a responsabilità limitata Focus S.r.l., sede legale in Milano, via De Grassi n. 1 - Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato - Iscritta al registro società tenuto dal Tribunale di Milano ai numeri: 291190/7404/40 (incorporante);

2. Società per azioni Isso S.p.a., sede legale in Milano, via De Grassi n. 1 - Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato - Iscritta al registro società tenuto dal Tribunale di Milano ai numeri: 236072/6323/22 (incorporata).

Data di effetto della fusione: Saranno imputate al bilancio della incorporante Focus S.r.l. le operazioni compiute dalla Società incorporata Isso S.p.a. a far data dal deposito dell'atto di fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di quote o azioni, o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 giugno 1994

p. Focus S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alberto Gimari
Isso S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Catani

M-6287 (A pagamento).

I.I.C. Iniziative Immobiliari Cento - S.r.l.**INDUSTRIALE TERRIERA SAIT - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

Estratto delle deliberazioni di Fusione (ex art. 2502-bis C.C.) della Società incorporante I.I.C. Iniziative Immobiliari Cento S.r.l., con sede legale in Milano Corso Italia n. 1 - Capitale sociale di L. 80.000.000 (ottantamilioni), iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 276041/7101/41 assunta l'11 marzo 1994 atto a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 65260/7060 omologato con decreto in data 10 giugno 1994 al n. 4035, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 17 giugno 1994 al n. d'ordine 84521 e della società incorporata Industriale Terriera Sait S.r.l. con sede in Milano, corso di Porta Romana n. 93, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 35720/1344/534 assunta l'11 marzo 1994 a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 65259/7059, omologato con decreto in data 10 giugno 1994 al n. 4034, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 17 giugno 1994 al n. ordine 84517.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis C.C.

1. Soc. Incorporante: tipo: Società a responsabilità limitata - denominazione: I.I.C. Iniziative Immobiliari Cento S.r.l. - sede: Milano, corso Italia n. 1;

Soc. incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata - Denominazione: Industriale Terriera Sait S.r.l. - Sede: Milano, corso di Porta Romana n. 93.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies essendo la Società Industriale Terriera Sait S.r.l. interamente posseduta dalla Società incorporante I.I.C. Iniziative Immobiliari Cento S.r.l. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'Incorporante delle operazioni dell'Incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate dalla incorporante I.I.C. Iniziative Immobiliari Cento S.r.l. è quella del 1° gennaio 1994.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di Soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla Fusione.

Notaio P. Matarrese.

M-6290 (A pagamento).

MAJOK - S.r.l.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 336432

Progetto di fusione per incorporazione della Pasta Nosari S.r.l. nella Majok S.r.l.
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Maiok S.r.l., sede in Milano, via Felice Casati n. 20 - capitale sociale: L. 400.000.000 - iscritta al Tribunale di Milano al n. 336432 - codice fiscale n. 00102460193;

Pasta Nosari S.r.l., sede in Piadena (CR), via Marconi n. 35 - capitale sociale: L. 600.000.000 - iscritta al Tribunale di Cremona al n. 4503 - codice fiscale n. 00685960197;

2. L'operazione avverrà mediante fusione per incorporazione della Pasta Nosari S.r.l. nella Majok S.r.l. con annullamento del 100% delle quote della Pasta Nosari S.r.l. in quanto già detenute dalla Majok S.r.l.

3. Lo statuto che a seguito della fusione e con effetto dalla data della stessa verrà adottato dalla società incorporante Majok S.r.l. è quello allegato sub «A» e si differenzia da quello vigente per i seguenti punti principali:

la società incorporante adotterà la ragione sociale della società incorporata;

la società incorporante modificherà il proprio oggetto sociale adottando ed ampliando quello della società incorporata;

la società incorporante trasferirà la sede presso la società incorporata.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione avrà decorrenza 1° gennaio 1994.

5. Nessun trattamento differenziato verrà riservato a particolari categorie di soci. Inoltre non sussistono né sussisteranno titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale della società incorporante.

6. A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato registrato nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 giugno 1994 al n. 0080380.

Majok S.r.l.
L'amministratore unico: dott.ssa Kyoko Utsumi

M-6295 (A pagamento).

PASTA NOSARI - S.r.l.*(Società appartenente ad unico socio)*

Sede in Piadena (CR), via Marconi n. 35

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 4503

Progetto di fusione per incorporazione nella Majok S.r.l. della Pasta Nosari S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Majok S.r.l., sede in Milano, via Felice Casati n. 20 - capitale sociale: L. 400.000.000 - iscritta al Tribunale di Milano al n. 336432 - codice fiscale n. 00102460193;

Pasta Nosari S.r.l., sede in Piadena (CR), via Marconi n. 35 - capitale sociale: L. 600.000.000 - iscritta al Tribunale di Cremona al n. 4503 - codice fiscale n. 00685960197;

2. L'operazione avverrà mediante fusione per incorporazione della Pasta Nosari S.r.l. nella Majok S.r.l. con annullamento del 100% delle quote della Pasta Nosari S.r.l. in quanto già detenute dalla Majok S.r.l.

3. Lo statuto che a seguito della fusione e con effetto dalla data della stessa verrà adottato dalla società incorporante Majok S.r.l. è quello allegato sub «A» e si differenzia da quello vigente per i seguenti punti principali:

la società incorporante adotterà la ragione sociale della società incorporata;

la società incorporante modificherà il proprio oggetto sociale adottando ed ampliando quello della società incorporata;

la società incorporante trasferirà la sede presso la società incorporata.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione avrà decorrenza 1° gennaio 1994.

5. Nessun trattamento differenziato verrà riservato a particolari categorie di soci. Inoltre non sussistono né sussisteranno titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale della società incorporante.

6. A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato registrato nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona in data 6 giugno 1994 al n. 4503.

p. Pasta Nosari - S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Marco Gamboni

M-6296 (A pagamento).

IMMOBILIARE P.V.U.G. - S.r.l.**STARLET****Società a responsabilità limitata***Progetto di fusione per incorporazione*

Società incorporante: «Immobiliare P.V.U.G. S.r.l.», sede: Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese n. 775/56 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 01750910018.

Società incorporanda: «Starlet Società a responsabilità limitata», sede: Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato (socio unico) registro imprese: n. 1973/86 - Tribunale di Torino, codice fiscale n. 01759100876.

La fusione non comporta aumento del capitale sociale della incorporate in quanto quest'ultima detiene il 100% della società incorporanda.

Il testo dello statuto sociale vigente della società incorporante «Immobiliare P.V.U.G. S.r.l.», non subirà - per effetto della fusione - alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla «Immobiliare P.V.U.G. S.r.l.» presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 17 giugno 1994 al n. 36516 registro d'ordine.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla «Starlet Società a responsabilità limitata» presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 17 giugno 1994 al n. 36518 reg. d'ordine.

p. Immobiliare P.V.U.G. - S.r.l.

Il presidente: ing. Anna Maria Cabiati

p. Starlet - S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Umberto Cornaglia

T-1605 (A pagamento).

IMMOBILIARE P.V.U.G. - S.r.l.**VALERIA - S.r.l.***Progetto di fusione per incorporazione*

Società incorporante: «Immobiliare P.V.U.G. S.r.l.», sede: Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese n. 775/56 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 01750910018.

Società incorporanda: «Valeria - S.r.l.», sede: Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale: L. 300.000.000 interamente versato (socio unico) registro imprese: n. 495/74 - Tribunale di Torino, codice fiscale n. 01040960013.

La fusione non comporta aumento del capitale sociale della incorporate in quanto quest'ultima detiene il 100% della società incorporanda.

Il testo dello statuto sociale vigente della società incorporante «Immobiliare P.V.U.G. S.r.l.», non subirà - per effetto della fusione - alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla «Immobiliare P.V.U.G. S.r.l.» presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 17 giugno 1994 al n. 36520 registro d'ordine.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla «Valeria - S.r.l.» presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 17 giugno 1994 al n. 36510 reg. d'ordine.

p. Immobiliare P.V.U.G. - S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Umberto Cornaglia

p. Valeria - S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Anna Maria Cabati

T-1606 (A pagamento).

AGOLIATI GIUSEPPE & BERNARDO - S.r.l.

Sede in Ferriere (PC), località Salsominore, 3
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Piacenza n. 2001

S.I.T.R.A.K.

Società Italiana Trasporti Kilolitrici - S.r.l.
Sede in Ferriere (PC), località Salsominore
Capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Piacenza n. 5934

AUTOTRASPORTI AGOLIATI - ROSSI & C. S.r.l.

Sede in Ferriere (PC), località Salsominore
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Piacenza n. 5938

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l., Sede in Ferriere (PC), località Salsominore - Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato - Iscrizione Tribunale di Piacenza n. 2001;

Società incorporande:

S.I.T.R.A.K. - Società Italiana Trasporti Kilolitrici S.r.l., Sede in Ferriere (PC), località Salsominore - Capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato - Iscrizione Tribunale di Piacenza n. 5934;

Autotrasporti Agogliati - Rossi & C. S.r.l., Sede in Ferriere (PC), località Salsominore - Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Iscrizione Tribunale di Piacenza n. 5938.

La società incorporante non possiede quote della società incorporata.

3. Rapporto di cambio: Il Consiglio di amministrazione della Sitrak Società Italiana Trasporti Kilolitrici S.r.l. e quello dell'Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l., nonché l'amministratore unico della società Autotrasporti Agogliati - Rossi & C. S.r.l., ritengono adeguato il seguente rapporto di scambio:

n. 2,9688 quote della società Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l. ogni n. 1 quota della società S.I.T.R.A.K. S.r.l.;

n. 1,9543 quote della società Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l. ogni n. 1 quota della società Autotrasporti Agogliati - Rossi & C. S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di tutte le società.

A seguito del rapporto di cambio, la Agogliati G. & B. S.r.l. procederà, alla data dell'atto di fusione, alla emissione di n. quote 428.235 da assegnare ai soci della S.I.T.R.A.K. S.r.l. e Agogliati - Rossi & C. S.r.l., portando il numero delle quote a 1.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis Codice civile;

5. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: Le quote della società risultante dalla incorporazione, partecipano agli utili dal 1° gennaio 1994.

6. Decorrenza degli effetti contabili: Ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma C.C. e dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86 si comunica che le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato trascritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Piacenza in data 20 giugno 1994 ai numeri 5788, 5789 e 5790.

p. Agogliati Giuseppe & Bernardo S.r.l.:
Agogliati Bernardo

p. S.I.T.R.A.K. Società Italiana Trasporti Kilolitrici S.r.l.:
Agogliati Romeo

p. Autotrasporti Agogliati - Rossi & C. S.r.l.:
Agogliati Giovanni

C-12875 (A pagamento).

FELT - S.p.a.

SOFIR - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Sofir S.p.a. nella Felt S.p.a. (Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile).

1. Società partecipanti:

Felt S.p.a., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, codice fiscale 00507970010, registro società n. 110/61, (incorporante);

Sofir S.p.a., con sede in Torino, via Cernaia n. 40, codice fiscale 03725110013, registro società n. 3308/80.

3-4-5. Poiché la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda (2504-quinquies):

non c'è rapporto di cambio;
non c'è assegnazione di azioni.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Si dà atto che il progetto di fusione nella sua versione integrale è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 14 giugno 1994 n. 35630 per la Sofir S.p.a. e nel registro delle imprese di Torino, in data 14 giugno 1994 n. 35626 per la Felt S.p.a.

p. Sofir S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione: Domenico Germonio

p. Felt S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione: Mario Calva

T-1624 (A pagamento).

NAVALMOTOR - S.r.l.**NAPOLETANA MOTORI - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della Navalmotor S.r.l. con sede in Napoli alla via P. Formisano 1/13, iscritta al n. 37/45 reg. soc. Tribunale Napoli, Codice fiscale 00273360636, capitale L. 495.000.000 nella Napoletana Motori S.r.l. con sede in Napoli al Parco Margherita 34, iscritta al n. 165/91 reg. soc. Tribunale di Napoli, Codice fiscale 06226630637, capitale L. 20.000.000.

La fusione non dà luogo a rapporto di cambio detenendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporanda.

Il capitale dell'incorporante sarà ridotto a 12.000.000 (detenendo la stessa una quota di 8.000.000 dell'incorporanda), e contestualmente aumentato a L. 600.000.000 mediante rinunzia del socio Grauso al credito di L. 588.000.000 vantato verso la Società.

La fusione, attuata in base ai bilanci al 31 dicembre 1993, avrà effetti dal 1° gennaio 1994.

Il progetto in oggetto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 17 giugno 1994.

L'amministratore unico della Navalmotor S.r.l.:
dott. Giovanni Grauso

C-12936 (A pagamento).

KIEPE ELECTRIC - S.p.a.

Cernusco Sul Naviglio, via Puecher n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano Soc. 105093, vol. 2729, fasc. 2

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00844440156

KIEPE SERVIZI - S.r.l.

Cernusco Sul Naviglio, via Puecher n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano Soc. 276504, vol. 7111, fasc. 4

Codice fiscale n. 08977070153

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale della incorporanda, è la Kiepe Electric S.p.a., con sede in Cernusco sul Naviglio, via Puecher n. 1 (Trib. di Milano, reg. soc. 105093, vol. 2729, Fasc. 2). La società incorporanda è la Kiepe Servizi S.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio, via Puecher n. 1. (Trib. di Milano, reg. soc. 276504, vol. 7111, fasc. 4).

2. Si allega lo statuto della incorporante Kiepe Electric S.p.a.

3. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Kiepe Electric S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Kiepe Servizi S.r.l.

4. Vedi punto 3.

5. Vedi punto 3.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Kiepe Servizi S.r.l. sono imputate al bilancio della Kiepe Electric S.p.a. coincide con la data di fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Kiepe Servizi S.r.l. sono imputate al bilancio della Kiepe Electric S.p.a. è fissata al 1° gennaio dell'anno nel quale viene stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

8. A favore degli amministratori della Kiepe Electric S.p.a. e della Kiepe Servizi S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

9. Il progetto di fusione della società Kiepe Electric S.p.a. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 21 giugno 1994 al n. 86516 d'ord.

10. Il progetto di fusione della società Kiepe Servizi S.r.l. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 21 giugno 1994 al n. 86515 d'ord.

Milano, 21 giugno 1994

p. Kiepe Electric S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Reboa

p. Kiepe Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Franco Cerretelli

C-12917 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.**Società Italiana Forni Industriali**

Sede legale in Taranto, via Lucania n. 66

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 10895/91

EUROFORNI - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1263/79

IMAPO - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via Nuova Poggioreale, 43/44

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1728/79

DEFOR - S.r.l.

Sede legale in Taranto, S.S. Jonica 106 km 9

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 7964/86

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica l'estratto della deliberazione adottata dall'assemblea straordinaria in data 15 marzo 1994 riguardante la fusione per incorporazione delle società Euroforni S.r.l., Defor S.r.l. ed Imapo S.r.l. nella S.I.F.I. S.p.a. con atto del notaio dott. Luigi Mauro di Napoli con numero di rep. 40111 raccolta 12529.

1. Società incorporante: S.I.F.I. S.p.a. con sede in Taranto alla via Lucania n. 66, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 10895/91 registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Taranto al n. 98611/90, codice fiscale n. 00757550637;

2. Società da incorporare:

a) Euroforni S.r.l. con sede in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1263/79 registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 319206/79, codice fiscale n. 00137420626;

b) Imapo S.r.l. con sede in Napoli alla via Nuova Poggioreale, 43/44 capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1728/79 registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 318766/79, codice fiscale n. 01768730630;

c) Defor S.r.l. con sede in Taranto alla S.S. Jonica 106 km 9 capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 7964/86 registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Taranto al n. 89166/86, codice fiscale n. 01340330636.

3. Rapporto di cambio: Non si dà luogo alla determinazione del rapporto di cambio in quanto la S.I.F.I. S.p.a. è portatrice dell'intero capitale sociale delle società Euroforni S.r.l., Imapo S.r.l. e Defor S.r.l. tutte da incorporare.

4. Capitale sociale: Non si dà luogo ad aumento del capitale sociale della società incorporante, in quanto, con la fusione si avrà l'annullamento del capitale sociale delle Società incorporate.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: Come previsto dall'art. 2504 del Codice civile la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1994, da tale data e fino alla data dell'atto di fusione le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. L'incorporante e le incorporate non hanno particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'amministratore in forza dei poteri a lui conferiti si riserva: di stipulare l'atto pubblico di fusione fissando ogni clausola e modalità di attuazione della stessa, di provvedere a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per l'attuazione della determinazione, di adempiere ad ogni formalità richiesta, con facoltà di introdurre le necessarie varianti che fossero necessarie ai fini dell'omologazione.

Il verbale della deliberazione, debitamente omologato dal Tribunale di Taranto dalla 1ª Sezione civile. Presidente Cosimo Resta, in data 29 aprile 1994 è stato depositato, ai sensi del medesimo art. 2502-bis del Codice civile presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Taranto in data 3 giugno 1994 al n. 94004388 per la Società S.I.F.I., al n. 18932 del 29 aprile 1994 per la Società Euroforni, al n. 18934 del 29 aprile 1994 per la Società Imapo, entrambe presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli ed al n. 94004389 del 3 giugno 1994 per la Società Defor presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Taranto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-12938 (A pagamento).

AERALB - S.r.l.

Sede legale in Venezia-Mestre, via Manin n. 23
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Venezia n. 35092 reg. soc. e n. 40693 vol.

M.T.I. ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Ferrante Aporti n. 32
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 99074 reg. soc. e n. 2676 vol.

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 18 maggio 1994 le assemblee straordinarie dei soci delle due società hanno rispettivamente deliberato la fusione per incorporazione della M.T.I. Italia S.r.l. nella società Aeralb S.r.l.

La fusione per incorporazione della M.T.I. Italia S.r.l. nella Aeralb S.r.l. non comporterà alcuna variazione sul capitale sociale della società incorporante. Non si ha variazione del capitale sociale della società incorporante essendo l'incorporata interamente posseduta (art. 2504-sexies del Codice civile).

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono partecipazioni diverse dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo del Codice civile, si attesta che:

la deliberazione assembleare della Aeralb S.r.l. a rogito rep. 37942 notaio dott. Francesco Candiani di Venezia-Mestre, omologata dal Tribunale di Venezia con decreto del 2 giugno 1994, n. 1091, risulta iscritta nel registro della Cancelleria del medesimo Tribunale in data 14 giugno 1994;

la deliberazione assembleare della M.T.I. Italia S.r.l. a rogito rep. 12985 del notaio dott. Riccardo Genghini di Cinisello Balsamo, omologata dal Tribunale di Milano con decreto del 6 giugno 1994, n. 7660 ed iscritta nel registro della Cancelleria del medesimo Tribunale in data 15 giugno 1994.

Venezia, 17 giugno 1994

p. Aeralb S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Flaviano Mucelli

p. M.T.I. Italia S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Ermes Fornasier

C-12918 (A pagamento).

ISMEFIN - S.p.a. (Istituto Meridionale Finanziario)

Progetto di scissione

Progetto di scissione della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.», capitale sociale L. 18.000.000.000 (dieciottomiliardi), suddiviso in 180.000 azioni ordinarie del valore di L. 100.000 ciascuna, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 230/85 del registro società e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Napoli al n. 363858, codice fiscale e partita IVA 04559570637, depositato negli atti del notaio Ida d'Ambrosio di Napoli con verbale in data 9 maggio 1994, repertorio 13469, registrato all'Ufficio Atti Pubblici di Napoli il 24 maggio 1994, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 3 giugno 1994 al n. 24552.

a) che appare opportuno procedere, ex art. 2504-septies del C.C., ad una scissione parziale della società, da eseguirsi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, nonché assegnazione delle quote di tale nuova società, nella stessa percentuale ora posseduta, agli attuali azionisti della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.»;

b) che la scissione è possibile poiché la «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.» non risulta sottoposta a procedure concorsuali, né è in stato di liquidazione;

c) che la sottoscritta ha redatto la relazione prevista dagli artt. 2504-novies e 2501-quater del C.C., nella quale sono illustrate e giustificate, sotto il profilo giuridico ed economico, sia le motivazioni poste a base delle operazioni, sia le scelte operate con questo progetto di scissione;

d) che da tale relazione, qui allegata sub «A», non risulta alcuna difficoltà di valutazione;

e) che da essa emergono i criteri di distribuzione delle quote, nonché il valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria nascente dalla scissione, così come precisato nel proseguo di questo progetto;

f) che dalla stessa relazione emerge pure il valore effettivo della parte di patrimonio che rimane alla «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.»;

g) che la sottoscritta, inoltre, ha redatto (con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio) la situazione patrimoniale della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.» alla data del 12 aprile 1994, che resta qui allegata sub «B», così come previsto dagli artt. 2504-novies e 2501-ter del C.C., sulla base della quale si opererà la scissione;

h) che, giusta quanto dispone il 3° comma dell'art. 2504-novies, dovendo la scissione avvenire, come già detto, mediante la contestuale costituzione di una società a responsabilità limitata, e non essendo previsti criteri di attribuzione delle quote ai soci diversi da quello proporzionale, non v'è luogo per la redazione della relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-quinquies.

In conseguenza di tutto quanto precede, la sottoscritta ha convenuto sull'opportunità della operazione ed in conseguenza ha redatto il seguente

Progetto di scissione parziale

della società «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.» sulla base della situazione patrimoniale al 12 aprile 1994 e nell'osservanza delle seguenti partizioni:

I — Nessuna modificazione subisce l'atto costitutivo ed il relativo statuto della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.», che restano allegati a questo atto sub «C».

II — Contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di scissione (di cui al combinato disposto degli artt. 2504-novies e 2504 del C.C.) sarà costituita la seguente Società a responsabilità limitata: GE.VI. Immobiliare S.r.l. il cui rispettivo atto costitutivo, e statuto vengono allegati a questo contratto sotto la lettera «D».

III — Alla società nascente dalla scissione, denominata GE.VI. Immobiliare S.r.l., verranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

ATTIVITÀ

(4) Immobile sito in Napoli alla via Francesco Caracciolo n. 13; in catasto alla partita n. 302172, foglio 19, particella 149/10, 3° piano, interno 11, categoria catastale A/2, classe 5, vani 9, zona censuaria 11, rendita catastale L. 4.140.000 (valore di scissione 92.368.101);

(5) Capannone industriale in Pozzuoli, località Agnano, avente accesso dalla via Augusto Righi e dalla via Compagnone, della superficie di mq. 592 circa, con annessi spazi scoperti adibiti a strada di accesso e locale industriale composto di quattro vani, di mq. 756, con annessa piccola area scoperta.

L'intera consistenza confina: con prima traversa Compagnone, con proprietà Fin.di.Fer. S.p.a., con la via Augusto Righi e con altra proprietà Ismefin S.p.a.; tale cespite è riportato in catasto al foglio 53, mappale 16, via Compagnone, piano S/1, interno «a», come da scheda di variazione registrata il 22 dicembre 1986 con il numero di protocollo F/2271;

inoltre

fabbricato industriale in Pozzuoli, località Agnano, alla via Pisciarelli, confinante con strada di accesso, con proprietà Dotoli, con proprietà della società Altair e con proprietà della società Fabbricati Agnano S.p.a.; tale cespite non è ancora riportato in catasto (denuncia di cambiamento all'urbano presentata in data 28 luglio 1986); il suolo su cui esso insiste, della superficie di mq. 2.710, è individuato nel tipo di frazionamento allegato all'atto per notaio Felice Piccinini del 24 giugno 1970, registrato a Napoli Atti Pubblici il 14 luglio 1970 al n. 15.230, trascritto alla Conservatoria dei RR.II, di Napoli 3 il 4 luglio 1970 ai nn. 29367/21625, con le neo particelle:

51 di are 07.40;
52 di are 19.70;

inoltre,

capannone industriale alla contrada «Agnano-Pisciarelli», insistente su suolo della superficie di circa mq. 1.900. Tale consistenza confina con strada privata Arcofraternita dei Pellegrini, con proprietà Tramontano Lucia, con proprietà Negro, con proprietà Di Fuzio Rachele, con alveo del Consorzio di Bonifica e con altra proprietà Ismefin; tale cespite è riportato nel N.C.E.U. del Comune di Napoli alla partita 222342, sezione CHI, foglio 2, mappale 320, via Compagnone ai Pisciarelli, piano terra.

(Valore di scissione dei suddetti cespiti immobiliari 2.914.641.039).

PASSIVITÀ

(28) Fondo ammortamento relativo all'immobile sito in Napoli alla via Francesco Caracciolo n. 13; in catasto alla partita n. 302172, foglio 19, particella 149/10, piano 3°, interno 11, categoria catastale A/2, classe 5, vani 9, zona censuaria 11, rendita catastale L. 4.140.000 (valore di scissione 6.354.486);

(32) Fondo ammortamento relativo:

al capannone industriale in Pozzuoli, località Agnano, avente accesso dalla via Augusto Righi e dalla via Compagnone, della superficie di mq. 592 circa, con annessi spazi scoperti adibiti a strada di accesso e locale industriale composto di quattro vani, di mq. 756, con annessa piccola area scoperta. L'intera consistenza confina: con prima traversa Compagnone, con proprietà Fin.di.Fer. S.p.a., con la via Augusto Righi e con altra proprietà Ismefin S.p.a.; tale cespite è riportato in catasto al foglio 53, mappale 16, via Compagnone, piano S/1, interno «a», come da scheda di variazione registrata il 22 dicembre 1986 con il numero di protocollo F/2271;

al fabbricato industriale in Pozzuoli, località Agnano, alla via Pisciarelli, confinante con strada di accesso, con proprietà Dotoli, con proprietà della società Altair e con proprietà della società Fabbricati Agnano S.p.a.; tale cespite non è ancora riportato in catasto (denuncia di cambiamento all'urbano presentata in data 28 luglio 1986); il suolo su cui esso insiste, della superficie di mq. 2.710, è individuato nel tipo di frazionamento allegato all'atto per notaio Felice Piccinini del 24 giugno 1970, registrato a Napoli Atti Pubblici il 14 luglio 1970 al n. 15.230, trascritto alla Conservatoria dei RR.II, di Napoli 3 il 4 luglio 1970 ai nn. 29367/21625, con le neo particelle:

51 di are 07.40;
52 di are 19.70;

al capannone industriale alla contrada «Agnano-Pisciarelli», insistente su suolo della superficie di circa mq. 1.900. Tale consistenza confina con strada privata Arcofraternita dei Pellegrini, con proprietà Tramontano Lucia, con proprietà Negro, con proprietà Di Fuzio Rachele, con alveo del Consorzio di Bonifica e con altra proprietà Ismefin; tale cespite è riportato nel N.C.E.U. del Comune di Napoli alla partita 222342, sezione CHI, foglio 2, mappale 320, via Compagnone ai Pisciarelli, piano terra.

(Valore di scissione 374.527.312);

(42) Debito verso soci, relativo a versamenti da questi di volta in volta effettuati, limitatamente all'importo di L. 2.606.127.342, restando a carico della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.» l'importo residuo di L. 729.408.508 (valore di scissione 2.606.127.342);

IV — Alla «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.» restano, di conseguenza, tutti gli elementi patrimoniali risultanti dalla situazione patrimoniale allegata sub «B» non indicato al precedente punto «III» e quindi non trasferiti alla società nascente dalla scissione.

Le quote della società nascente dalla scissione, «GE.VI. Immobiliare S.r.l.», saranno attribuite agli azionisti della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.» in proporzione della quota di partecipazione da ciascuno posseduta nella stessa «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.».

V — In conseguenza della attribuzione degli elementi patrimoniali da trasferire alla nuova società e di quelli che invece permangono nella «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.», il capitale sociale della nascente «GE.VI. Immobiliare S.r.l.» sarà di L. 20.000.000, mentre quello della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.» si atterrà su L. 17.980.000.000.

VI — Le quote della società nascente dalla scissione parteciperanno agli utili della società stessa a partire dal 1° gennaio 1994.

VII — A decorrere dal 1° gennaio 1994 saranno imputate alla società nascente dalla scissione, e conseguenzialmente inserite nel rispettivo bilancio relativo all'esercizio 1994, tutte le operazioni giuridico-contabili afferenti agli elementi patrimoniali trasferiti e, pertanto, tali elementi non saranno ricompresi nel bilancio della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.» relativo all'esercizio 1994.

VIII — La società «GE.VI. Immobiliare S.r.l.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi conseguenti agli elementi patrimoniali ad essa attribuiti dopo la esecuzione dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli, in cui sarà iscritta la società nascente dalla scissione.

IX — Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

X — Si dà atto che, ai sensi del n. 7 dell'art. 2501-bis del C.C., per la operazione di scissione in oggetto non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, esistendo sia nella società originaria, sia in quella nascente dalla scissione, solo soci ordinari.

XI — All'amministratore unico della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.» vengono conferiti i più ampi poteri:

per operare i depositi, le iscrizioni e le pubblicazioni, ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi sia alla deliberazione di scissione sia all'atto di scissione;

per apportare a questo progetto qualunque modifica ed integrazione, sia che fosse richiesta dall'Autorità Giudiziaria (in sede di omologazione della deliberazione di scissione) sia che fosse ritenuto utile o necessario per la ultimazione delle operazioni di scissione;

per intervenire nell'atto di scissione.

XII — In ottemperanza al combinato disposto dell'art. 2504-novies ultimo comma e dell'art. 2501-sexies del C.C., in data odierna questo progetto, corredato dalla situazione patrimoniale al 12 aprile 1994 e dalla relazione illustrativa dell'amministratore unico, nonché dai bilanci degli ultimi tre esercizi della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.», completi delle relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale, sarà depositato in copia presso gli uffici amministrativi della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.», siti in Napoli alla via Benedetto Brin n. 69.

L'amministratore unico: Silvana Mercurio.

C-12939 (A pagamento).

WINSEMANN FALGHERA - S.p.a.

ELWF - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2457-bis Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Winsemann Falghera S.p.a., con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Elwf S.r.l., con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

B) Modalità di attuazione della fusione: la società incorporante Winsemann Falghera S.p.a. possiede in piena proprietà tutte le quote della società Elwf S.r.l. la fusione pertanto viene attuata con l'incorporazione della Elwf S.r.l. nella Winsemann Falghera S.p.a. senza procedere ad aumento del capitale sociale e con il successivo annullamento totale delle quote della società incorporata.

C) Statuto sociale della Winsemanno Falghera S.p.a. (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporterà modifiche dello statuto della società Winsemann Falghera S.p.a.

D) Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata all'atto di fusione.

E) Trattamento riservato a particolari categorie di socie e vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi da azioni e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuto il 17 giugno 1994 al n. 20924 reg. d'ordine per la società Winsemann Falghera S.p.a. e il 16 giugno 1994 al n. 84488 reg. d'ordine per la società Elwf S.r.l.

Milano, 17 giugno 1994

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Winsemann Falghera - S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Marco de Bartolomeis

p. Elwf - S.r.l.

L'amministratore unico:
ing. Marco de Bartolomeis

C-12942 (A pagamento).

OFFICINE MONGUZZI RICCARCO - S.r.l.

T.M. - TECNOLOGIE MECCANICHE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo di fusione (art. 2501-bis n. 1): per incorporazione della società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l. nella società Officine Monguzzi Riccardo S.r.l.

2. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Officine Monguzzi Riccardo S.r.l.» con sede in Scanzorosciate, via Ando Moro (sede propria), capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 11782 reg. soc. e n. 10831 volume: n. 163289 reg. ditte della C.C.I.A.A. di Bergamo, codice fiscale 00659370167;

società incorporata: «T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l.» con sede in Scanzorosciate, via Aldo Moro, 6 (sede propria), capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 32407 reg. soc. e n. 31456 volume: n. 238167 reg. ditte della C.C.I.A.A. di Bergamo, codice fiscale 01804440160.

3. Decorrenza (art. 2501-bis n. 6): effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994.

4. Non esistono particolari categoria di soci, né sono stato emessi titoli diversi delle quote art. 2501-bis n. 7);

5. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8).

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto, per la società «Officine Monguzzi Riccardo S.r.l.» presso il Tribunale di Bergamo in data 17 giugno 1994 ai numeri 11782 reg. soc., n. 10831 volume; n. 20977 reg. ordine; per la società «T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l.» presso il Tribunale di Bergamo in data 17 giugno 1994 i numeri 32407 reg. soc.; n. 31456 volume; n. 20978 reg. ordine.

• Scanzorosciate, 17 giugno 1994

p. Officine Monguzzi Riccardo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monguzzi Ivan

p. T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l.
L'amministratore unico: Monguzzi Maurizio

C-12943 (A pagamento).

MERIDIONALPESCA - S.r.l.
(già De Giosa e C. - S.r.l.)

MERIDIONALPESCA - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione in data 2 giugno 1994, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari in data 14 giugno 1994 ai numeri del registro d'ordine in calce trascritti, statuenta la fusione con le modalità ed alle condizioni qui di seguito riportate.

La fusione viene attuata sulla base dei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1992 e comunque mediante annullamento da parte dell'incorporante dell'intera partecipazione nella società incorporanda.

1. Società interessate alla fusione:

società incorporante: Meridionalpesca - S.r.l. (già De Giosa e C. S.r.l.), con sede in Bari al corso Vittorio Emanuele n. 20/a, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bari al n. 12332 registro società e n. 844/80 elenco, iscritta alla Camera di Commercio di Bari al n. 32877, codice fiscale e partita I.V.A. 00262070725;

società incorporata: Meridionalpesca - S.r.l., con sede in Bari, Molo Pizzoli, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 6231 registro società e n. 11/70 elenco, iscritta alla Camera di Commercio di Bari al n. 148016, codice fiscale e partita I.V.A. 00262080724.

2. (Omissis).

3.4.5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili. Poiché la società Meridionalpesca, S.r.l. (già De Giosa e C. - S.r.l.) possiede il 100% del capitale della società Meridionalpesca - S.r.l., a norma dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni del n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

6. Decorrenza per imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda. Le operazioni della società Meridionalpesca - S.r.l., saranno imputate nel bilancio della società Meridionalpesca - S.r.l. (già De Giosa - S.r.l.) a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento soci: trattandosi di soci ordinari nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

8. Vantaggio a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1994.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Bari ai seguenti numeri d'ordine:

società incorporante: Meridionalpesca - S.r.l. (già De Giosa e C. S.r.l.) al n. 6623;

società incorporata: Meridionalpesca - S.r.l. al n. 6624.

Bari, 16 giugno 1994

L'amministratore unico: De Giosa Emanuele.

C-12947 (A pagamento).

IN.TE.S.A. - S.p.a.

NUOVA INTERSISTEMI - S.r.l.

Fusione «IN.TE.S.A. - Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi - S.p.a.»/«Nuova Intersistemi S.r.l. a s.u.»: estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 12 maggio 1994 delle suddette società, iscritte al Tribunale di Torino il 17 giugno 1994 rispettivamente ai numeri 36447 e 36451 del registro d'ordine.

1. Società incorporante: IN.TE.S.A. - Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi - S.p.a. con sede in Torino, via Servais n. 125, capitale L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1692/87 registro società; società incorporanda: Nuova Intersistemi S.r.l. a Socio Unico con sede in Torino, via Onorato Vigliani n. 55, capitale L. 980.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 494/89 registro società.

2. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

3. Non esistono particolari categorie dei soci.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

p. IN.TE.S.A. S.p.a.

L'amministratore delegato: Tommaso De Filippis

p. Nuova Intersistemi S.r.l.

L'amministratore delegato: Andreino Marpicati

S-17351 (A pagamento).

SITA - S.p.a.

Sede sociale Firenze, viale dei Cadorna, 105

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al Tribunale n. 60985

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 11401

Codice fiscale 01093150017

GENERALI FININVEST - S.r.l.

Sede sociale in Setteville di Guidonia (RM), via Tiburtina km 16.500

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6399/86

Codice fiscale 07498560585

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della società Generali Fininvest S.r.l. nella società Sita S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 del Codice civile). Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Sita S.p.a. con sede sociale in Firenze, viale dei Cadorna, 105, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Firenze n. 60985. Svolgente attività di trasporto su autolinee in concessione;

«Generali Fininvest S.r.l.» con sede sociale in Setteville di Guidonia (RM), capitale sociale di L. 1.700.000.000, interamente versato, Tribunale di Roma n. 6399/86.

Svolgente attività di carattere finanziario e di partecipazione.

2. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis n. 6 del Codice civile). La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, è da considerare quella del 1° gennaio 1994.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile). Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci.

4. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8 del Codice civile). Nessuna vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. A seguito della fusione lo Statuto della società incorporante, Sita S.p.a., non viene modificato: si dà atto che le iscrizioni del progetto di fusione presso il registro delle imprese delle società interessate sono avvenute come segue:

Sita S.p.a. Tribunale di Firenze 21 giugno 1994;

Generali Fininvest S.r.l. Tribunale di Roma 22 giugno 1994

p. Sita S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. rag. Luciano Vinella

p. Generali Fininvest S.r.l.

L'amministratore unico: Roberta Campanale

S-17352 (A pagamento).

SOTTOVENTO VIAGGI - S.r.l.

Sede in Castenaso (BO), via Mazzini 41/d

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 41752

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Sottovento Viaggi S.r.l.» con sede in Castenaso (BO), via Mazzini n. 41/d, nella società «Demetra S.r.l.» con sede in Bologna, via Martin L. King n. 38/3, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 23 giugno 1994.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Demetra S.r.l.» con sede in Bologna, via Martin L. King n. 38/3, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 52201, capitale sociale L. 400.000.000 codice fiscale 03886860372;

società incorporata: «Sottovento Viaggi S.r.l.» con sede in Castenaso (BO), via Mazzini n. 41/d, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 41752, capitale sociale L. 150.000.000, codice fiscale 03510080371.

2. Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994 sia ai fini contabili che fiscali.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società «Demetra S.r.l.» possiede tutte le quote del capitale sociale della «Sottovento Viaggi S.r.l.».

p. Sottovento Viaggi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Veronesi

S-17356 (A pagamento).

DEMETRA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Martin L. King n. 38/3

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 52201

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Sottovento Viaggi S.r.l.» con sede in Castenaso (BO), via Mazzini n. 41/d, nella società «Demetra S.r.l.» con sede in Bologna, via Martin L. King n. 38/3, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 23 giugno 1994.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Demetra S.r.l.» con sede in Bologna, via Martin L. King n. 38/3, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 52201, capitale sociale L. 400.000.000 codice fiscale 03886860372;

società incorporata: «Sottovento Viaggi S.r.l.» con sede in Castenaso (BO), via Mazzini n. 41/d, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 41752, capitale sociale L. 150.000.000, codice fiscale 03510080371.

2. Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994 sia ai fini contabili che fiscali.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società «Demetra S.r.l.» possiede tutte le quote del capitale sociale della «Sottovento Viaggi S.r.l.».

p. Demetra S.r.l.

L'amministratore unico: Melloni Corrado

S-17357 (A pagamento).

RHIAG - S.p.a.

CELEA - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione

Tra la società Rhiag S.p.a. con sede in Milano, viale De Gasperi angolo via Pizzoni n. 7; capitale sociale L. 11.000.000.000 versato, Tribunale di Milano reg. soc. 273192, codice fiscale 08881750155 e Celea S.p.a. con sede in Milano, via Pizzoni n. 7, capitale sociale L. 4.000.000.000 versato, Tribunale di Milano reg. soc. 315098, codice fiscale 01134770302 da realizzarsi mediante incorporazione nella Rhiag S.p.a. della Celea S.p.a.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

la Rhiag S.p.a. possiede l'intero pacchetto azionario della Celea S.p.a.;

la progettata fusione mediante incorporazione della Celea S.p.a. nella Rhiag S.p.a. non dà luogo ad aumenti di capitale da parte dell'incorporante;

non sussistono pertanto motivi per un conguaglio in danaro a favore degli azionisti di entrambe le società;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la data di decorrenza dell'imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della incorporante è riferita al 1° gennaio 1994;

per la incorporante Rhiag S.p.a. l'atto costitutivo reca la data del 26 giugno 1987 atto notaio Solaro di Nerviano, rep. n. 58222/4153.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro d'ordine presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 20 maggio 1994 al numero 55185 (per Rhiag S.p.a.) e in data 20 maggio 1994 al numero 55161 (per Celea S.p.a.).

p. Rhiag S.p.a.
Un amministratore: Notker Kessler

p. Celea S.p.a.
Un amministratore: Heinrich Reinhold

S-17379 (A pagamento).

**A.S.A. - ACCOMANDITA SERVIZI APPALTI
di Enrico Storelli & C. S.a.s.**

MULTIFIN - S.r.l.

IMPRESA SERVIZI APPALTI FORNITURE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Multifin S.r.l. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27, codice fiscale 03842711008, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 5315/90 fascicolo società al Tribunale di Roma.

Impresa Servizi Appalti Forniture S.r.l. con sede in Roma, piazza Antonio Mancini 4, codice fiscale 01312420589, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al n. 188/75 fascicolo società.

A.S.A. Accomandita Servizi Appalti di Enrico Storelli & C. S.a.s., con sede in Roma, piazza Antonio Mancini n. 4, codice fiscale 03891180584, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 5034/80 fasc. soc.

La fusione avverrà mediante incorporazione delle società Multifin S.r.l., Impresa Servizi Appalti Forniture S.r.l. nella Società A.S.A. Accomandita Servizi Appalti di Enrico Storelli & C. S.a.s.

A seguito della fusione rimarrà in essere l'attuale atto costitutivo (patti sociali) che regolerà la A.S.A. Accomandita Servizi Appalti di Enrico Storelli & C. S.a.s.

Rapporto di cambio: non vi sarà alcun rapporto di cambio e né conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: nessuna modalità specifica sarà seguita.

Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato pertanto non vi sono previsioni di trattamenti particolari.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato debitamente depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 21 giugno 1994.

p. Multifin S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Tommaso D'Annibale

p. Impresa Servizi Appalti Forniture S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Storelli - Lamanda Santino

p. A.S.A. Accomandita Servizi Appalti
di Enrico Storelli & C. S.a.s.
Gli amministratori: Storelli Renato - Storelli Francesco

S-17385 (A pagamento).

ACME - S.r.l.

MACCHIA NERA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Acme S.r.l. con sede in Roma, via Ravenna, 34, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma ai numeri 10139/91 presso la CCIAA di Roma al n. 697734 - codice fiscale n. 09432560150 nella società Macchia Nera S.r.l., con sede in Milano, via Francesco Ferruccio, 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 318782/7958/32 presso la CCIAA di Milano al n. 1373171 - codice fiscale n. 10442000153.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si precisa quanto segue:

1. La fusione avverrà per incorporazione della Acme S.r.l. nella Macchia Nera S.r.l., senza concambio di quote in quanto il capitale della incorporanda è totalmente posseduto dalla incorporante.

La fusione è pertanto soggetta alle disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile.

2. (Omissis).

3. Ai sensi di quanto previsto al n. 6 dell'art. 2501-bis Codice civile, e dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86, gli effetti contabili e fiscali, ai fini delle imposte dirette, dell'operazione di fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno solare in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. La fusione sarà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1993, approvato dalle rispettive assemblee dei soci in data 17 giugno 1994.

(Omissis).

Il presente estratto è conforme al progetto di fusione depositato, per la soc. Acme S.r.l., presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma in data 23 giugno 1994 e, per la società Macchia Nera S.r.l., presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 20 giugno 1994 al n. 0085728.

Milano, Roma, 18 giugno 1994

p. Acme S.r.l.
L'amministratore unico: Domenico De Francesco

p. Macchia Nera S.r.l.
L'amministratore unico: Domenico De Francesco

S-17386 (A pagamento).

**NUOVA COOPERATIVA CASEARIA
DI CASTELFRANCO EMILIA**

Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Castelfranco Emilia, frazione Manzolino
via Larga n. 55

**COOPERATIVA FRA PRODUTTORI AGRICOLI
DI MANZOLINO DI CASTELFRANCO EMILIA**

Soc. coop. a r.l.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1. società incorporante: Nuova Cooperativa Casearia di Castelfranco Emilia - Soc. coop. a r.l. con sede legale in Castelfranco Emilia, frazione Manzolino, via Larga n. 55, iscritta al Tribunale di Modena al n. 2947.

2. società incorporanda: Cooperativa fra Produttori Agricoli di Manzolino di Castelfranco Emilia - Soc. coop. a r.l. con sede legale in Castelfranco Emilia, frazione Manzolino, via San Vincenzo n. 5, iscritta al Tribunale di Modena al n. 3786.

I consigli di amministrazione delle società emarginate hanno deliberato di sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee straordinarie dei soci il presente progetto di fusione per incorporazione.

Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le altre modalità:

Rapporto di cambio: le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata verranno annullate con contestuale assegnazione di quote della incorporante per un pari importo nominale.

Modalità di assegnazione delle quote: entro un mese dall'avvenuta fusione il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci della società incorporata l'ammontare della quota di capitale assegnata in contambio.

L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni, così come risultanti dal libro dei soci della società incorporata alla data di effetto della fusione.

Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili e data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante:

la fusione, così come proposta, avrà effetto dal 1° gennaio 1995;

le quote di nuova iscrizione avranno godimento 1° gennaio 1995.

Si precisa altresì, con riferimento ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis codice civile che:

entrambe le società partecipanti alla fusione prevedono la categoria dei soci onorari e l'incorporante altesi quella dei soci aggregati, ma a tali categorie di soci non è riservato alcun particolare trattamento di favore; non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è depositato dal 20 giugno 1994 presso la CCIAA di Modena per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Modena.

Castelfranco Emilia, 1° giugno 1994

p. Nuova Cooperativa Casearia
di Castelfranco Emilia - S.c.a.r.l.
Il presidente: Algeri Lino

p. Cooperativa fra Produttori Agricoli
di Manzolino di Castelfranco Emilia - S.c.a.r.l.
Il presidente: Valenti Eros

S-17401 (A pagamento).

STILMA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 11814

INTRA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 24839

LAMINATI MODENA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 15696

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile) sulla base dei rispettivi bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1993 (ex art. 2501-ter terzo comma Codice civile).

Società incorporante: Stilma S.p.a. - Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A, capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. soc. Tribunale di Modena al n. 11814;

Società incorporande:

Intra S.r.l. - Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. soc. Tribunale di Modena al n. 24839;

Laminati Modena S.p.a. - Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. soc. Tribunale di Modena al n. 15696.

1. La fusione per incorporazione della Intra S.r.l. e della Laminati Modena S.p.a. nella Stilma S.p.a. prevede i rapporti di cambio sotto indicati:

a) assegnazione di n. 21 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 dell'incorporante Stilma S.p.a. ogni n. 300 quote da L. 1.000 della incorporanda Intra S.r.l., con relativo aumento di capitale dell'incorporante medesima per un ammontare di L. 16.800.000;

b) assegnazione di n. 48 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 dell'incorporante Stilma S.p.a. ogni n. 1.000 azioni da nominali L. 1.000 della incorporanda Laminati Modena S.p.a., con relativo aumento di capitale dell'incorporante medesima per un ammontare di L. 48.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

2. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verrà annullata la quota di nominali L. 1.260.000.000 della incorporanda Intra S.r.l. detenuta dalla incorporante Stilma S.p.a. e verranno emessi n. 64.800 azioni ordinarie dell'incorporante Stilma S.p.a. da assegnarsi come segue:

n. 16.800 azioni ai soci della Intra S.r.l.;

n. 48.000 azioni ai soci della Laminati Modena S.p.a.

I soci delle incorporande Intra S.r.l. e Laminati Modena S.p.a. potranno ricevere le azioni della incorporante Stilma S.p.a., in base al rapporto di cambio e previo annullamento delle quote e/o azioni delle società incorporande possedute, dopo che siano decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'estratto dell'atto di fusione e fino ai novanta giorni successivi.

3. Le nuove azioni emesse dalla incorporante, a fronte dell'aumento di capitale di cui al precedente punto n. 1 lettere a) e b), avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

4. Le operazioni contabili delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994, e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

5. Indicazioni ai sensi art. 2501-bis numeri 7) e 8) C.C.: nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Modena:

in data 14 giugno 1994 al n. 94017006 di protocollo per l'incorporante Stilma S.p.a.;

in data 14 giugno 1994 al n. 94017002 di protocollo per l'incorporanda Intra S.r.l.;

in data 14 giugno 1994 al n. 94017003 di protocollo per l'incorporanda Laminati Modena S.p.a.

p. Intra S.r.l.

L'amministratore unico: Aldo Ferrari

p. Laminati S.p.a.

L'amministratore unico: Spallanzani comm. Fernando

p. Stilma S.p.a.

L'amministratore unico: Spallanzani comm. Fernando

S-17402 (A pagamento).

BREVETTI GAGGIA - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilia Est 1465

Capitale L. 332.550.000 versato

Iscritta al n. 36306 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 7 aprile 1994 rep. 92487/12311, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 1° giugno 1994 numero ord. 8642 e numero soc. 36306, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Gaggia S.r.l. con sede in Modena, via Galilei 168, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 35592 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 30 novembre 1993 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 450.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 739 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma I, art. 2501-bis Codice civile.

Modena, 17 giugno 1994

Notaio Silvio Vezzi.

S-17403 (A pagamento).

GAGGIA - S.r.l.

Sede in Modena, via Galilei 168

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta al n. 35592 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 7 aprile 1994 rep. 92488/12312, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 1° giugno 1994 numero ord. 8639 e numero soc. 35592, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Brevetti Gaggia S.p.a. con sede in Modena, via Emilia Est 1465, capitale L. 332.550.000 versato, iscritta al n. 36306

registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 30 novembre 1993 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 450.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 739 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma I, art. 2501-bis Codice civile.

Modena, 17 giugno 1994

Notaio, Silvio Vezzi.

S-17404 (A pagamento).

TRANCERIA CARPENTERIA METALLICA COLOMBO - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis)

In forza dell'atto in data 10 marzo 1994 n. 11503/1257 di rep. notaio Alberto Barone di Lecco ivi registrato il 28 marzo 1994 al n. 514, l'assemblea straordinaria della società «Tranceria Carpenteria Metallica Colombo S.r.l.», ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: «Colombo Ponteggi S.r.l.» con sede in Dolzago, via Marconi n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 204019 registro ditte e alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco al n. 8976 registro società, codice fiscale e partita IVA: 01616470132; società incorporanda: «Tranceria Carpenteria Metallica Colombo S.r.l.» con sede in Galbiate località Solaro, capitale sociale L. 40.000.000 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 4801 registro società, vol. 17, codice fiscale e partita IVA: 00791120132.

2. Rapporto di cambio: l'operazione di fusione non comporterà alcun cambio di azioni o quote in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante.

3. Decorrenza: la data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il giorno della stipula dell'atto di fusione.

4. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci delle due società.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui in premessa è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco in data 16 aprile 1994.

Lecco, 1° giugno 1994

L'amministratore unico: Giuseppe Colombo.

S-17405 (A pagamento).

COLOMBO PONTEGGI - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis)

In forza dell'atto in data 10 marzo 1994 n. 11504/1258 di rep. notaio Alberto Barone di Lecco ivi registrato il 28 marzo 1994 al n. 515, l'assemblea straordinaria della società «Colombo Ponteggi S.r.l.», ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: «Colombo Ponteggi S.r.l.» con sede in Dolzago, via Marconi n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente

versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 204019 registro ditte e alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco al n. 8976 registro società, codice fiscale e partita IVA: 01616470132; società incorporanda: «Tranceria Carpenteria Metallica Colombo S.r.l.» con sede in Galbiate località Soloro, capitale sociale L. 40.000.000 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale civile penale di Lecco al n. 4801 registro società, vol. 17, codice fiscale e partita IVA: 00791120132.

2. Rapporto di cambio: l'operazione di fusione non comporterà alcun cambio di azioni o quote in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante.

3. Decorrenza: la data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il giorno della stipula dell'atto di fusione.

4. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci delle due società.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui in premessa è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco in data 16 aprile 1994.

Lecco, 1° giugno 1994

L'amministratore unico: Cristinà Colombo.

S-17406 (A pagamento).

BPB IMMOBILIARE - S.r.l.

Società avente unico socio

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo-CV
n. 5428.8 Albo dei Gruppi Creditizi*

Sede in Bergamo, via Don Luigi Palazzolo n. 71

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 33973 reg. soc. vol. 33022

Codice fiscale 06223190155

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale in data 3 maggio 1994 n. 61645/9627 di rep. a rogito notaio Alessandro Volpi, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 16 giugno 1994 al n. 20863 registro d'ordine.

LA NUOVA SAN GIORGIO IMMOBILIARE - S.r.l.

Società avente unico socio

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo-CV
n. 5428.8 Albo dei Gruppi Creditizi*

Sede in Bergamo, via Don Luigi Palazzolo n. 71

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 714 reg. soc. vol. 411

Codice fiscale 00344290168

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale in data 3 maggio 1994 n. 61646/9628 di rep. a rogito notaio Alessandro Volpi, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 16 giugno 1994 al n. 20869 registro d'ordine.

Le assemblee dei soci delle società suindicate hanno approvato, come risulta dai richiamati verbali omologati e depositati a norma di legge, il progetto di fusione tra le Società BPB Immobiliare S.r.l. e La Nuova San Giorgio Immobiliare S.r.l. che daranno vita ad una Società di nuova costituzione denominata «BPB Immobiliare S.r.l.».

Trattandosi di società interamente possedute da unico socio non è stato determinato il rapporto di concaambio; verranno annullate le quote di entrambe le società partecipanti alla fusione ed in loro sostituzione verranno emesse nuove quote rappresentative dell'intero capitale della nuova società pari a L. 65.000.000.000. Dette nuove quote verranno note intestate all'unico socio Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l. con sede in Bergamo che sarà immediatamente iscritto a libro soci della nuova società.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui l'atto di fusione costitutivo della nuova società sarà iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società che risulterà dalla fusione a partire dal 1° gennaio 1994.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di soci.

Bergamo, 20 giugno 1994

p. BPB Immobiliare S.r.l.
Il presidente: Emilio Zanetti

p. La Nuova San Giorgio Immobiliare S.r.l.
Il presidente: Emilio Zanetti

S-17415 (A pagamento).

CORTONA '72 - S.r.l.

CENTRO CARTA VERTECCHI - S.p.a.

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della «Cortona '72 S.r.l.» con sede in Roma, via P.S. Mancini 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato Tribunale di Roma n. 1395/72, codice fiscale: 02646550588 (incorporanda) nella «Centro Carta Vertecchi S.p.a.» con sede in Roma, via della Croce 74, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato Tribunale Roma n. 1692/72, codice fiscale: 00494820582 (incorporante).

Per effetto della fusione non saranno apportate modifiche all'atto costitutivo e allo statuto attualmente vigente della società incorporante «Centro Carta Vertecchi S.p.a.» con sede in Roma, via della Croce 74, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, durata fino al 2022.

Oggetto: l'acquisto e la vendita al dettaglio ed all'ingrosso di articoli in carta in genere, cartoni, manufatti di carta, articoli tecnici da disegno, ecc.

La società incorporante «Centro Carta Vertecchi S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della «Cortona '72 S.r.l.»; conseguentemente a seguito dell'incorporazione non verrà effettuata alcuna operazione di concaambio; quindi per il combinato disposto dell'art. 2501-bis primo comma, n. 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinqies*, la fusione avverrà mediante annullamento delle quote della «Cortona '72 S.r.l.» totalmente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma in data 23 giugno 1994.

Roma, 23 giugno 1994

L'amministratore unico del «Centro Carta Vertecchi S.p.a.»:
Luciano Vertecchi

L'amministratore unico della «Cortona '72 S.r.l.»:
Giovanna Pozzilli

S-17420 (A pagamento).

COOPERLAT - Soc. Coop. a r.l.

Sede Jesi (AN)

Capitale sociale L. 7.088.000.000

Tribunale di Ancona n. 11193

Codice fiscale 00807580420

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)**1. Società partecipanti alla fusione:**

«Cooperlat - Soc. Coop. a r.l.», sede Jesi, via Piandelmedico n. 74, capitale L. 7.088.000.000, registro società Tribunale di Ancona n. 11193, codice fiscale 00807560420 (società incorporante);

«S.p.a. San Giorgio Latteria Locale Triulzi», con sede in Locate Triulzi, via Roma n. 50, capitale L. 7.020.000.000, registro società Tribunale di Milano n. 16142, codice fiscale 0068089159 (società incorporata).

La società incorporata risulta interamente posseduta dalla incorporante e pertanto tutte le azioni della incorporata saranno annullate senza sostituzione.

2. Ai soli effetti amministrativi contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva e decorrerà dal 1° gennaio 1995.

3. Nessun trattamento particolare risulta riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Ancona il 22 giugno 1994, a norma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presidente: Alvaro Casagrande.

S-17470 (A pagamento).

M.F.F. - METALLURGICA F.LLI FRISARDI - S.r.l.

Sede Messina, loc. Larderìa, via Provinciale 66/b

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Messina al n. 167 reg. soc.

Atto di fusione

Atto di fusione in notaio Antonino Campagna in data 26 aprile 1994 registrato il 9 maggio 1994 ed omologato dal Tribunale di Messina in data 24 maggio 1994 al n. 626/94.

Con il citato atto si è proceduto alla fusione per incorporazione della società «Vulcan S.r.l.» con sede in Messina, loc. Tremestieri trascritta al n. 9122 reg. trasc. soc. del Tribunale di Messina nella «M.F.F. - Metallurgica F.lli Frisardi S.r.l.» con sede in Messina, via Provinciale 66/b - Larderìa.

Per effetto di quanto sopra e con decorrenza dalla data di iscrizione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, si estingue la società incorporata e la società incorporante ne assume tutti i diritti e gli obblighi.

Messina, 17 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Frisardi

S-17474 (A pagamento).

DIATOM - S.r.l.**DE.REF - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto di progetto di fusione tra:

Diatom S.r.l. con sede in Castiglione in Teverina (VT), Strada Lubriane km 4,2, capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Viterbo reg. soc. n. 1568, codice fiscale 00057880569 (incorporanda);

De.Ref S.r.l. con sede in Genova, via Cecchi n. 21/11, capitale sociale L. 2.300.000.000 versato L. 2.115.400.000, iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 43366, codice fiscale 02668480102 (incorporante).

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1993 con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994 allo scopo di ottenere sinergie industriali e risparmio di spese amministrative.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile nn. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto è stato iscritto in data 14 giugno 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Viterbo n. 1568 società, e in data 13 giugno 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova al n. 15011 d'ordine e n. 43366 società.

Genova, 22 giugno 1994

p. Diatom S.r.l.

L'amministratore unico: Fasolini Giorgio

p. DE.REF S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Fasolini Virgilio

S-17509 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

Il sig. Francesco Graffiedi rappresentato e difeso dagli avvocati Pietro Passerini, Daniele Iacchia ed Ermenegildo Andrini, ha citato a comparire avanti alla Pretura di Ravenna per l'udienza del 15 dicembre 1994 i signori Amadori Oliviero, Barbanti Achille, Barbanti Giuseppe, Barbanti Lazzarina, Barbanti Maria, Barbanti Maria Luisa, Barbanti Marina, Barbanti Velina, Barbanti William, Casadei Elivia, Rossi Aldo, Rossi Anna, Rossi Maria Palma, Rossi Settimia, Rossi Tonino, Zaccari Ada, Zaccari Antonio, Zaccari Ettore, Zaccari Giuseppe, Zaccari Raffaella, Zaccari Raoul e Zaccari Sante, onde far dichiarare l'intervenuta usucapione in favore della parte attore dell'immobile costituito da appezzamento di terreno sito in comune di Cervia, località Cannuzzo, via Salara (all'altezza del civico 204), identificato catastalmente al foglio 76, particelle 24-23.

Ravenna, 2 giugno 1994

Avv. Ermenegildo Andrini.

B-823 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 25 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 37.052.787 tratto sulla Banca Popolare Veneta, agenzia di Ferrara, c/c n. 18417, emesso da Franceschetti Fabio S.r.l. all'ordine di Panetoni Luciano, per l'importo di L. 960.000 (novecentosessantamila).

Opposizione nei termini di legge.

Ferrara, 14 giugno 1994

Panetoni Luciano.

C-12879 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Benevento, ha pronunciato in data 25 ottobre 1990 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09-11049079 di L. 10.000.000 dell'I.C.B.P.I. emesso il 10 agosto 1990 dalla Banca Popolare dell'Irpinia di Benevento in favore di Orlacchio Giovanni.

Opposizione giorni quindici.

Benevento, 16 maggio 1990

Orlacchio Giovanni.

C-12887 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 7 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 023750919 e 023750920 del Banco di Sicilia di L. 1.500.000 cad.

Opposizione quindici giorni.

Catania, 30 dicembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-12889 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, in data 19 maggio 1994, dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 1216602 tratti sul conto corrente intestato alla Ditta Cipriani Michele, presso la Banca Popolare Dauna, sede di Battipaglia sede di S. Severo, a favore della Birra Peroni Industriale S.p.a. di Battipaglia, di L. 17.935.701.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Girolamo Macchiarelli.

C-12924 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Albano con provvedimento del 3 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 19.000.000 n. 000180651 tratto sulla Cassa Rurale Artigiana di Castel Gandolfo da Caporicci Domenico in favore di Persia Antonia.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Michele Proverbio.

C-12926 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piedimonte Matese, con decreto in data 26 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0323883642, tratto sul Banco di Napoli, filiale di Piedimonte Matese, c/c n. 4600195, dal sig. Mastroianni Giovanni, si autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del seguente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non vengano prodotte opposizioni.

Mastroianni Giovanni.

C-12932 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo con decreto datato 18 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 031240584 dell'importo di L. 1.647.417 emesso in data 18 aprile 1994 dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Terno d'Isola a favore di Previtali Anna, indicando quindici giorni come tempo di opposizione.

Bergamo, 20 giugno 1994

Previtali Anna.

C-12944 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Monza con decreto del 2 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0682751133/12 Banca Nazionale del Lavoro di L. 2.274.000 lire duemilioniduecentosettantaquattromilare, datato 13 febbraio 1992 all'ordine di Calvelli Raffaele, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Calvelli Raffaele.

C-12946 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Roma con proprio decreto 19 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Roma, n. 0876243045, di L. 1.883.000, intestato al Distaccamento Marina Militare e girato a Pietrarello Mauro, datato 16 agosto 1991, ne autorizza il pagamento trascorsi i quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. Proc. Fabrizio Castellano.

S-17365 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 14 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0296941177-00 di L. 4.136.000 all'ordine di Pedroni Paolino emesso a Prato il 30 agosto 1992 c/c 27/96 intestato a Ventroni Pietro presso Banco di Napoli, filiale di Siniscola.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-904 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Castelfiorentino con decreto del 16 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Iccri serie 10 n. 1000223468 emesso dalla Cassa Risparmio di Firenze, filiale di Certaldo per un importo di L. 1.000.000 a favore di Villani Marco.

Opposizione nei termini di legge.

Villani Marco.

F-905 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rho con suo decreto in data 3 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari bancari: S.A. n. 1.005.890.855/08; S.A. n. 1.005.890.856/09; S.A. n. 1.005.890.857/10; tutti emessi il 16 dicembre 1993 dalla Cariplo di P. Linate all'ordine di Donnici Franco di L. 500.000 cadauno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Donnici Maria.

M-6263 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, su ricorso di Zerowatt S.p.a., in persona del presidente del Consiglio di amministrazione cav. Peppino Fumagalli, con sede legale in Milano, viale Zara n. 58, rappresentata e difesa, giusta procura generale alle liti notaio Adriano Sella di Bergamo, rep. n. 81566, del 12 aprile 1990, dall'avv. Fabio Cucchiella del Foro di Milano, presso il cui studio in via Francesco Sforza n. 3 è elettivamente domiciliata, con suo decreto in data 2 maggio 1994, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0085159506 di L. 2.862.573, con data 15 marzo 1994, tratto in favore di Zerowatt S.p.a. sul c/c n. 11343, in essere presso Banco di Sardegna, agenzia di Selargius (CA);

2) n. 0080018383 di L. 1.593.410, con data 28 febbraio 1994, tratto in favore di Zerowatt S.p.a. sul c/c n. 10280/00, in essere presso Banco di Sardegna, agenzia di Baressa (CA);

3) n. 0083254775 di L. 882.504, con data 28 febbraio 1994, tratto in favore di Zerowatt S.p.a. sul c/c n. 18535, in essere presso Banco di Sardegna, agenzia di Bacu Abis (CA);

4) n. 0083254776 di L. 847.728, con data 30 marzo 1994, tratto in favore di Zerowatt S.p.a. sul c/c n. 18535, in essere presso Banco di Sardegna, agenzia di Bacu Abis (CA);

5) n. 82732701 di L. 536.067, con data ... marzo 1994, tratto in favore di Zerowatt S.p.a. sul c/c n. 12702/00, in essere presso Banco di Sardegna, sede di Cagliari,

autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 14 giugno 1994

Avv. Fabio Cucchiella.

M-6281 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 19 aprile 1994 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sulla Banca Agricola Popolare di Ragusa n. 20141046 di L. 3.869.794 emesso il 20 dicembre 1993 da sig. Schepis Vincenzo Ditta Cinecittà cedente Emanuele Michele, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e seguenti r.d. 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.:
Mainardi

M-6277 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 9 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari: 1) n. 0165869133/01; 2) n. 0183372614/09 tratti sul c/c: 1) sig. Balocco; 2) Società Picafloor intestati entrambi dal sig. Maurizio Angelicola presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di: 1) Vanzago; 2) n. 33 - Milano firmati da: 1) sig. Balocco; 2) Soc. Picafloor a favore di Maurizio Angelicola per importi di: 1) L. 5.000.000; 2) L. 1.050.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Angelicola Maurizio.

M-6288 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 30 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento cambiabile emessa da Ivano Di Mattia il 17 luglio 1989 a favore Bofi Cars scadente 30 giugno 1991 di L. 560.000.

Opposizione giorni trenta.

Dott. proc. A. Burigana.

C-12925 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 14 aprile 1994 ha dichiarato l'ammortamento di un effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso a Roma il 4 febbraio 1991 con scadenza al 31 luglio 1991 da Cusmano Olivia a favore di Edilcostruzioni girato a Fornaci D.C.B.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Antonio Monzini.

C-12927 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Teramo, in data 25 settembre 1993 ha decretato l'ammortamento di una cambiale dell'importo di L. 6.700.000 con scadenza 10 ottobre 1989 a firma Di Sabatino Umberto residente in Villa Petro, frazione Colledara (TE) emessa a favore di Sanpaoli Simone e pagabile presso la Cassa di Risparmio di Teramo.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Pasquale Capuano.

C-12928 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 12 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento di trenta cambiali per l'importo di L. 4.000.000 ciascuna, con scadenza dal 20 novembre 1983 al 20 ottobre 1988, emesse il 18 ottobre 1983 all'ordine Consul Fin S.r.l. a firma Sirio Giuseppe, Capalbo Anna Maria.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Aldo d'Esposito.

C-12929 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 19 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di sette cambiali ipotecarie di L. 750.000 ciascuna e l'ultima di L. 700.000 per l'importo complessivo di L. 5.200.000 tutte emesse a luglio 1970 scadenti il 28 dicembre di ogni anno dal 1971 al 1977, a firma di Loquercio Agata, all'ordine di Losacco Filippo.

Il provvedimento sarà definitivo in mancanza di opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Leonardo Iaffaldano.

C-12951 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 16 giugno 1994 il vice pretore della pretura Circondariale di Trani - Sez. Distaccata di Bisceglie, avv. Antonio Belsito, su istanza dei coniugi Racanati Sergio e Mastrapasqua Grazia residenti in Bisceglie alla via Degli Ortolani, 3, esaminata la documentazione prodotta e ritenuta la propria competenza, ha

pronunziato l'ammortamento degli effetti cambiari con scadenza 30 ottobre 1991 e 30 novembre 1991 dell'importo di L. 360.000 cadauno emesso in data 30 maggio 1988 a firma dei coniugi Racanati Sergio e Mastrapasqua Grazia a favore della Soc. Valfinà Investimenti S.p.a.; ha, altresì, ordinato la pubblicazione del detto provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura e spese dei ricorrenti.

Il vice pretore: avv. Antonio Belsito.

C-12949 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Empoli, con decreto del 14 giugno 1994, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti tre cambiali, emesse il 2 maggio 1994 dalla ditta I.P.I. S.p.a. International Plastics Italiana a favore della ditta Nuova V.E.P. Soc. Coop. r.l.:

- 1) L. 17.386.019 scadente al 14 luglio 1994;
- 2) L. 17.386.019 scadente al 12 settembre 1994;
- 3) L. 7.735.380 scadente al 26 settembre 1994;

Opposizione legale entro i termini di legge.

p. Nuova V.E.P. Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Vanni Bruno

F-906 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto in data 3 giugno 1994, su richiesta della Banca di Credito Cooperativo dell'Impruneta, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

pagherò cambiario n. 169300 scadente il 30 dicembre 1993, a nome Sole Maria a favore Italtex ricami S.a.s. con ultimo girante la signora Laurora Anna, per l'importo facciale di L. 185.000 più spese di protesto (L. 25.948) e commissioni (L. 6.000);

pagherò cambiario n. 169301 scadente il 30 dicembre 1993, a nome Crifaci Vito a favore Italtex ricami S.a.s. con ultimo girante la signora Laurora Anna, per l'importo facciale di L. 310.000 più spese di protesto (L. 25.948) e commissioni (L. 6.000);

pagherò cambiario n. 169306 scadente il 30 dicembre 1993, a nome Patti Pia a favore Italtex ricami S.a.s. domiciliata presso la filiale del Banco di Sicilia di via Campolo a Palermo, con ultimo girante la signora Laurora Anna, per l'importo facciale di L. 200.000 più spese di protesto (L. 25.948) e commissioni (L. 6.000);

L'ammortamento sarà per avvenuto una volta trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avvenimento sulla *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Dott. Nicolò Nocifero.

F-907 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 16 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali dell'importo di L. 5.250.000 (cinquemilioniduecentocinquantamila), con scadenza mensile a partire dal 2 aprile 1993 al 2 maggio 1994 compreso, dalla società Società Semplice Lagrange, con sede in Saluzzo (CN), piazza Cavour n. 14, a favore della Società S.F.I. Società Finanziaria Italiana S.r.l., con sede in Cuneo, corso Nizza n. 52.

Dette cambiali sono garantite unitamente ad altre 46 (quarantasei) da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I in data 5 maggio 1989 ai numeri 14715/2790.

Torino, 20 giugno 1994

Dott. Natale De Lorenzo, notaio.

T-1616 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 27 aprile 1994 ha dichiarato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: a fronte "bollo lire quarantamila - Milano 28 maggio 1984, L. 3.370.000. Al 28 dicembre 1987 pagherò per questa cambiale al Barclays Leasing Int. S.p.a. la somma di lire tremilionitrecentosessantamila, pagabile presso Istituto San Paolo, agenzia 19, Torino, nome e indirizzo del debitore: Teknos S.r.l., via Sabbioni 58 - 10028 Trofarello Torino, Teknos S.r.l. Amministratore firmato Michele Segreto per avallo Franca Ottana, a tergo «Conservatoria R.R.II. Torino II. La presente cambiale è garantita d'ipoteca iscritta 29 maggio 1984 - 13954-1315. L'ispettore Compartmentale Reggente Mario Scala», firmato illeggibile.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 21 giugno 1994

Dott. Aldo Scarafiotti.

T-1623 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine in data 9 dicembre 1993 ha decretato l'ammortamento del R.O. n. 367/1993 al portatore intestato a Zoratti Bruna con saldo apparente di L. 6.705.288 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Filiale di Fagagna, autorizza il rilascio del duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Fagagna, 4 maggio 1994

Zoratti Bruna.

C-12876 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto 3 maggio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore vincolato a termine n. 3035477/91/56 emesso il 19 gennaio 1989 dalla dipendenza di Isola della Scala della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona denominato Centurioni Amante - Gasparini Anna con saldo di L. 10.467.561, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Fabio Spaziani.

C-12897 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Pretore di Frosinone - Sezione Distaccata di Ceccano, con decreto in data 26 aprile 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto nominativo n. 1381, emesso dall'Ufficio Postale di Ceprano, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato a favore di Polisen Assunta.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni.

Avv. Luigi Corsetti.

C-12888 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 18 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/15285, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Fano con un saldo di L. 12.672.044 intestato a Mancurti Livia, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Mancurti Livia.

C-12910 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto in data 25 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 libretti risparmio al portatore emessi dal Banco di Napoli, agenzia di Casagiove; il primo in data 2 novembre 1992 col n. 66958 recante un saldo apparente di L. 459.767, ed il secondo in data 26 febbraio 1993 col n. 69631 recante un saldo apparente di L. 6.825.909, si autorizza l'istituto emittente al rilascio dei suindicati libretti trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano fatte opposizioni.

Maione Luciano.

C-12930 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 16 maggio 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 22812/14 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Modugno; avente un saldo apparente di L. 5.026.091, ha autorizzato il rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe Cavallo.

C-12950 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 5 maggio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 8761/15 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Agraria, portante un credito di L. 189.219.984, intestato a Vittorio.

Firenze, 19 maggio 1994

Prof. Aldo Aranguren.

F-908 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 2 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 143834/2 designato Federazione dei Maestri del Lavoro con un saldo apparente di L. 6.594.096 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, sede Centrale.

Opposizione nei termini di legge.

Siena, 20 giugno 1994

Meini Lidia.

F-909 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto in data 29 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4451415/8 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, agenzia di Borghetto Lodigiano con saldo apparente di L. 40.842.566 alla data 24 giugno 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Scaglia Teresa.

M-6302 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 28 maggio 1994, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli emessi dalla filiale di Molfetta della Cassa di Risparmio di Puglia:

libretti di risparmio al portatore n. 665404163, con saldo apparente di L. 123.963, n. 665404432, con saldo apparente di L. 2.063.460, n. 665404074, con saldo apparente di L. 4.934.972;

certificati di deposito al portatore n. 762501504, emesso il 5 febbraio 1993 e dell'importo di L. 10.000.000, e n. 762501653, emesso il 29 aprile 1993 e dell'importo di L. 10.000.000.

Opposizione legale giorni novanta.

Barì, 15 maggio 1994

Avv. Corrado Mancini.

C-12952 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Orvieto con provvedimento del 5 maggio 1994 ha pronunciato la inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito dell'importo di L. 360.000.000 n. 9506322 31 emesso il 24 gennaio 1994, scadenza il 24 aprile 1994, acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Panicale;

libretto di deposito a risparmio n. 3224 cat. 1, con saldo apparente di L. 2.499.310, intestato a Calzoni Don Pietro e acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Panicale.

Orvieto, 12 maggio 1994

Calzoni Don Pietro.

C-12911 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto 21 maggio 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1486 35 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Foligno, filiale di Gualdo Tadino, ai sig.ri Astolfi Enzo e Pennacchioli Onelia, per L. 105.000.000 con scadenza 16 febbraio 1995, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato di detto certificato di deposito, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del decreto emesso, nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Perugia, 7 giugno 1994

Avv. Danilo Biscontini.

C-12877 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto n. 784/94 RR in data 5 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

1) n. 538329 denominato: Ferrigato Giannina - Ferrigato Franco della durata di sei mesi, numero economale 8384972-01, emesso il 16 agosto 1993 con un saldo di L. 50.000.000;

2) n. 474317 denominato: Ferrigato Giannina - Ferrigato Franco della durata di ventiquattro mesi, numero economale 8334292-52, emesso il 15 febbraio 1993 con un saldo di L. 50.000.000, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicati trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal debitore.

Avv. Dario Finardi.

C-12896 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto in data 31 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 938545 serie Q di L. 150.000.000 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Caserta I in data 28 settembre 1993 scaduto il 29 gennaio 1994, si autorizza il rilascio del duplicato del titolo sopraccitato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché non vengano prodotte opposizioni.

Cristillo Nicola.

C-12931 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 4 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito, al portatore:

serie 49970 n. 142470136-33 di L. 12.000.000 emesso il 3 dicembre 1993 presso la Banca Cattolica Popolare, agenzia di Città n. 1 Molfetta con scadenza 3 giugno 1994;

serie 60624 n. 142471313-46 di L. 7.000.000 emesso il 2 febbraio 1994 presso la Banca Cattolica Popolare, agenzia di Città n. 1 Molfetta con scadenza 2 agosto 1994.

Opposizione giorni novanta.

Gadaleta Corrado.

C-12953 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 31 maggio 1994 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario n. 044811900050 con capitale 20 milioni intestato a Clodea Sciarretta con scadenza 2 novembre 1994 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e Lazio, agenzia 2.

Opposizione entro novanta giorni.

Clodea Sciarretta.

S-17382 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento del 16 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 7331 di n. 5005 azioni ordinarie della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a. intestate a Bisanti Antonio, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Palermo, 31 maggio 1994

p. Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a.
Filiale di Palermo: (firma illeggibile)

C-12898 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto R.G. 553/94 dell'11 maggio 1994 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato su istanza di Lehmann Walter e Lehmann Sigrid ed a sensi degli artt. 216 e 2027 c.c. l'ammortamento dell'azione nominativa n. 1325 per L. 50.000 della Funivia Plan de Coronas S.p.a. con sede in Brunico, e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Ha disposto altresì che copia del decreto venga notificata a cura della ricorrente al debitore e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Brunico, 2 giugno 1994

Avv. Johann Ghedina.

C-12899 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 4 maggio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Riccardo Morichi e Maele Hélène Maeva Python hanno chiesto per conto della figlia minore Giulia, Andrea Morichi, nata a Borgo San Lorenzo il 27 gennaio 1993, residente in Dicomano, frazione Villa 13, l'aggiunta del cognome «Python».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 giugno 1994

Riccardo Morichi - Maele Hélène Maeva Python.

F-911 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 27 maggio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Vitobello Lucio nato a Bologna il 14 settembre 1953 e Ramponi Antonia nata a Bologna il 13 giugno 1950, residenti in Bologna, via G. Onofri, 18 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore adottiva Vitobello Ewelina nata a Ostroda (Polonia) il 28 aprile 1989 in quello di «Eva».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 20 giugno 1994

Lucio Vitobello - Antonia Ramponi.

B-824 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 30 maggio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gemignani Raffaello nato a Viareggio il 14 gennaio 1954 e De Ranieri Candida nata a Firenze il 23 aprile 1956 hanno chiesto, per conto della figlia adottiva minore Lindita nata a Scutari (Albania) il 18 giugno 1991 residente in Viareggio, via R. Pilo n. 16, il cambiamento del nome in quello di «Giulia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 13 giugno 1994

Raffaello Gemignani - De Ranieri Candida.

F-910 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 7 aprile 1994 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Terranova Giuseppe, padre adottivo di Terranova Flutra, nata a Lushnja (Albania) il 3 luglio 1991 residente in Catanzaro alla via Tommaso Cornelio n. 3/C ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore «Flutra» in quello di «Dominique, Flutra».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Catanzaro, 26 aprile 1994

Il richiedente: Terranova Giuseppe.

C-12909 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 5/94 reg. C.N.C. in data 15 marzo 1994 dispone la pubblicazione, della domanda con la quale i sottoscritti Lopardo Cataldo e Collazzo Antonietta, quali genitori adottivi esercenti la potestà sul minore Lopardo Youssef nato a Rabat (Marocco) il 27 gennaio 1992 e residenti in Brienza alla via Pizzicara, chiedono di cambiare il nome del figlio da Youssef in quello di «Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Brienza, 25 marzo 1994

Lopardo Cataldo - Collazzo Antonietta.

C-12919 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 6/94 reg. C.N.C. in data 15 marzo 1994 dispone la pubblicazione, della domanda con la quale i sottoscritti Lopardo Cataldo e Collazzo Antonietta, quali genitori adottivi esercenti la potestà sul minore Lopardo Marya nata a Rabat (Marocco) il 7 maggio 1992 e residenti in Brienza alla via Pizzicara, chiedono di cambiare il nome della figlia da Marya in quello di «Mariangela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Brienza, 25 marzo 1994

Lopardo Cataldo - Collazzo Antonietta.

C-12920 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 maggio 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Marchina, Maria, Andreina, Antonia, Rita Parogni nata a Frosinone il 21 maggio 1972 ed ivi residente chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Andreina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 23 giugno 1994

Avv. Ezio Spaziani Testa.

S-17417 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 1° giugno 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Carcano Giancarlo e Pirota Elda nell'interesse della loro figlia di età minore Carcano Claudia Michela nata a Milano il 20 gennaio 1977 residente in Cornaredo (MI) in via Cascina Croce n. 221 chiedono l'abbandono del nome «Claudia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carcano Giancarlo.

M-6278 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Pende avanti il Tribunale civile di Roma procedimento n. 758/94 per dichiarazione morte presunta di Rossetti Giuseppe, nato a Montepulciano (SI) l'11 ottobre 1929, scomparso a Roma il 22 agosto 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso dovrà comunicarle entro sei mesi al suddetto Tribunale.

Avv. Rodolfo Polchi.

S-17381 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 28 aprile 1994 al Tribunale di Ivrea, Fedele Giuseppe e Adesso Eugenia hanno chiesto dichiararsi presunta la morte del signor Fedele Luciano, nato a S. Severo di Foggia il 7 aprile 1928, a far tempo dal luglio 1983.

Si invita chiunque a comunicare notizie dello scomparso a detto Tribunale, entro sei mesi.

Ivrea, 20 maggio 1994

Avv. Mario Benni.

T-1615 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**CITTÀ DI CARIGNANO
(Provincia di Torino)**

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 27 gennaio 1994 rende noto che il giorno 26 luglio 1994 alle ore 10 presso la sede comunale avrà luogo avanti il segretario comunale asta pubblica che si svolgerà mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924 per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale: Edificio sito in frazione Ceretto, via Bellino (ex scuola elementare) importo a base d'asta: L. 407.000.000 (quattrocentosettimilioni).

Gli interessati dovranno far pervenire al comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale, raccomandata di Stato in piego chiuso entro le ore 12,30 del giorno precedente a quello fissato per la gara i seguenti documenti:

1) offerta su competente carta da bollo indicante in cifre e in lettere il prezzo offerto.

L'offerta dovrà essere in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Nel caso di discordanza tra l'offerta in lettere e quella in cifre sarà tenuta valida quella in lettere.

L'offerta, redatta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inclusa in un'altra busta più grande insieme ai documenti richiesti ai successivi punti 2) e 3).

Su tale busta dovrà essere indicato il nome del mittente nonché la seguente dicitura «Contiene offerta per acquisto fabbricato comunale sito in frazione Ceretto - via Bellino (ex Scuola Elementare);

2) dichiarazione in competente carta da bollo con la quale il concorrente attesta di essersi recato sul posto, di conoscere la esatta ubicazione e consistenza dell'immobile per il quale viene presentata l'offerta, la natura di esso e tutti gli altri elementi che possano in qualunque modo influire sull'offerta stessa.

Dovrà altresì dichiarare senza riserva alcuna di voler acquistare l'immobile in parola nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova. Tali dichiarazioni dovranno essere integralmente trascritte.

Si precisa, in variante a quanto previsto nella perizia di stima, che la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Torino ha comunicato, con nota del 17 marzo 1994 prot. n. DB/2835, che l'immobile in parola non ha requisiti di interesse storico-artistico tali da essere sottoposto a vincolo ex artt. 1 e 4 della legge n. 1089/1939;

3) ricevuta comprovante la costituzione presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Torino, dipartimento di Carignano - del deposito cauzionale provvisorio pari al 10% (dieci per cento) del prezzo a base d'asta dell'edificio oppure assegno circolare non trasferibile di pari importo, intestato al comune di Carignano.

Nel caso in cui manchino o risultino incompleti o irregolari alcuni dei documenti richiesti o non siano osservate le prescrizioni previste dal presente bando, come pure nel caso in cui l'offerta risulti inferiore al prezzo base d'asta, si farà luogo alla esclusione.

Non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del r.d. n. 827/1924.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

Un terzo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato presso la Tesoreria comunale entro dieci giorni dalla comunicazione all'acquirente della aggiudicazione definitiva.

La restante somma sarà versata all'atto della stipulazione del rogito notarile.

Tutte le spese d'asta e notarili, nessuna esclusa, saranno a carico dell'acquirente.

Gli atti relativi alla perizia di stima dell'immobile in oggetto sono in visione presso la Segreteria comunale in orario di ufficio dal lunedì al giovedì ore 9-12 - 15-17, venerdì 9-12.

Potranno altresì essere presi accordi con l'U.T.C. per la visita dell'immobile in parola.

Il sindaco: Giorgio Albertino.

T-1622 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVEGLIO (Provincia di Bologna)

Il 27 luglio 1994 alle ore 9,30 presso il comune di Monteveglio avrà luogo l'asta pubblica con offerta in aumento rispetto al prezzo base fissato per la vendita: artt. 73 lett. c) e 76 II comma R.D. 827/1924 di: Immobile di proprietà comunale sito in Monteveglio - Parco dell'Abbazia di complessivi mq 330 + mq 1600 pertinenza attualmente non utilizzato da vendersi nelle condizioni di luogo e di fatto esistenti al momento attuale.

Prezzo base d'asta: L. 230.000.000.

Per la partecipazione all'asta gli interessati dovranno presentare le offerte e relativa documentazione in bollo indirizzate al sindaco - Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del 26 luglio 1994.

Copia del bando può esser ritirata nelle ore d'ufficio presso l'ufficio tecnico del comune - piazza Libertá - Monteveglio.

La pubblicazione integrale del bando è contestuale al presente avviso sul FAL alla provincia di Bologna.

Il sindaco: Enrico Pecorari.

C-12913 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVEGLIO (Provincia di Bologna)

Il 27 luglio 1994 alle ore 9,30 presso il comune di Monteveglio avrà luogo l'asta pubblica con offerta in aumento rispetto al prezzo base fissato per la vendita: artt. 73 lett. c) e 76 II comma R.D. 827/1924 di: Immobile di proprietà comunale sito in Monteveglio - Piazza Libertá di complessivi mq 129,75 attualmente adibito a «Caffé» da concedersi nelle condizioni di luogo e di fatto esistenti al momento attuale.

Prezzo base d'asta: L. 248.690.000.

Per la partecipazione all'asta gli interessati dovranno presentare le offerte e relativa documentazione in bollo indirizzate al sindaco - Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del 26 luglio 1994.

Copia del bando può esser ritirata nelle ore d'ufficio presso l'ufficio tecnico del comune - piazza Libertá - Monteveglio.

La pubblicazione integrale del bando è contestuale al presente avviso sul FAL alla provincia di Bologna.

Il sindaco: Enrico Pecorari.

C-12914 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE TOSCANA Giunta regionale

Bando di gara - Procedura ristretta

In data 20 giugno 1994 la Regione Toscana ha spedito, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, il seguente bando di gara:

2. Amministrazione aggiudicatrice e relativo indirizzo: Regione Toscana, Giunta Regionale, via dei Servi, 51 - Firenze, Telef. 4382111, telex n. 573103 RETONO.

2. Procedura di aggiudicazione appalto concorso.

3. a) luogo di consegna: uffici regionali posti nel territorio della Regione Toscana e nella città di Roma.

3. b) natura dei prodotti da fornire: noleggio di macchine fotocopiatrici di diverse potenzialità tecnologica e capacità produttiva per un importo totale presunto di lire italiane 1.800.000.000 (I.V.A. esclusa) nel triennio 1995-1997.

3. c) Sono ammesse offerte per tutta la fornitura e, o per parti di essa.

4. Consegne in unica somministrazione entro un massimo di 30 giorni.

5. Sono ammesse raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è il giorno: 28 luglio 1994, entro le ore 12.

6. b) Le domande di partecipazione devono essere inviate, con lettera raccomandata a: Ufficio Rogante della Regione Toscana - Casella Postale 3027 - Succursale 26 - 50127 Firenze - Telefono 055/4383542; telex n. 573103 RETONO, fax n. 055/4383049;

6. c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. L'invio delle lettere di invito ai concorrenti avverrà entro quarantacinque giorni dal termine ultimo stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Le imprese devono, pena l'esclusione, dichiarare, nella domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 41/1968 n. 15, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'ar. 11 del D.LGS 24 luglio 1992 n. 358 e di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, inoltre, la descrizione delle attrezzature tecniche possedute, nonché la descrizione e fotografia dei beni da fornire. Le prescrizioni tecniche, la descrizione dei metodi di prova e di controllo saranno indicati nell'invito a gara;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e presentare i seguenti documenti:

a) certificato della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) bilanci o estratti dei bilanci relativi agli esercizi finanziari 1990-1991-1992.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata di traduzione in lingua italiana asseverata dal console italiano.

9. L'aggiudicazione verrà assegnata, ai sensi dell'art. 16, 1° comma lett. b), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, alla ditta o alle ditte che avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo, alla qualità dei prodotti, al servizio di assistenza tecnica alle diverse potenzialità tecnologiche capacità produttive, caratteristiche funzionali e in base a tutte le condizioni di vendita.

10. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Regionale.

Firenze, 17 giugno 1994

Il presidente: Vannino Chiti.

F-912 (A pagamento).

OPERA PIA BELLANI

Monza

Comunicazione di avvenuta aggiudicazione

1. Ente appaltante: Opera Pia Bellani, Monza, via Solferino n. 16, cap. 20052, tel. 039/32.18.20.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 7 giugno 1994;

4. Criteri di aggiudicazione: art. 29, primo comma, lettera a) D.Lvo n. 406/91 e art. 2 legge 14/73.

5. Offerte ricevute: 18.

6. Aggiudicazione: EDI.CO.M. S.r.l., via Card.le A. Ciasca n. 9, Bari;

7. Prestazioni da effettuare: Realizzazione struttura sanitaria residenziale per anziani non autosufficienti.

8. Prezzo L. 9.422.471.335, con ribasso sul prezzo base d'asta del 21,48%.

9. Subappalto: richiesta autorizzazione al subappalto a' sensi di legge.

10. Data di pubblicazione della gara d'appalto 13 novembre 1993.

11. Data di invio del presente avviso alla C.E.E.: 15 giugno 1994.

Il presidente: Angelo Frego

Il segretario: dott. Piergiorgio Codecasa

M-6264 (A pagamento).

COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Avviso di licitazione privata

Il comune di Pregnana Milanese, piazza Libertà n. 1 - 20010 Pregnana Milanese (MI) - Telefono 02/93290901-93290958-9359093 Telefax 02/93590747 intende procedere a licitazione privata mediante procedura accelerata, all'appalto del servizio di mensa nelle scuole materna, elementare e media per l'anno scolastico 1994/1995.

Il prezzo a base d'asta è di L. 5.000 oltre I.V.A. per ogni pasto.

Modalità di aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 16 del D.Lgs. 24 luglio 1999, n. 358 - Offerte in ribasso.

Fornitura prevista per l'intero periodo di gestione n. 90.000 pasti.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda in carta legale da L. 15.000, redatta in lingua italiana, entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 20 luglio 1994, indirizzata a Comune di Pregnana Milanese - Ufficio Protocollo - piazza Libertà n. 1 - 20010 Pregnana Milanese (MI).

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

dichiarazione sottoscritta e autenticata con la quale la Ditta attesti di non trovarsi nelle condizioni di esclusione prevista dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

dichiarazione sottoscritta e autenticata con la quale si attesti la non esistenza nei confronti degli amministratori o del titolare di una delle misure di prevenzione di cui alle leggi n. 646/82, n. 726/82, n. 939/82 e n. 50/90;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) di data non anteriore a tre mesi a quella del termine ultimo della presentazione della domanda di partecipazione e ogni notizia o documentazione utile per la valutazione della capacità economica, finanziaria di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92.

Le ditte invitate dovranno presentare offerta entro le ore 12 del giorno 30 agosto 1994. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Pregnana Milanese, 20 giugno 1994

Il sindaco: Primo Mauri

Il segretario comunale: dott. Antonino Princiotta

M-6283 (A pagamento).

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

Piazza della Libertà

Tel. 02/95.33.90.64 - Fax 950.13.33

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il Comune di Cavenago di Brianza ha indetto un appalto concorso per il servizio di ristorazione scolastica per il biennio 1994/96 - Importo L. 740.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in conformità alle prestazioni del bando di gara e su carta legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del 15 luglio 1994.

Copia integrale del bando:

è disponibile presso la Segreteria del Comune all'indirizzo sopra richiamato;

è pubblicata sul BURL del 29 giugno 1994.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il segretario com.le: Cludia Miraglia.

M-6306 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO**Ufficio Contratti**

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Telf. 0331/471.247 - Telefax 0331/541.542

Bando di gara a licitazione privata

Il Comune di Legnano esperirà licitazione privata per l'appalto relativo ai lavori di costruzione del collettore di fognatura nelle vie Sardegna, Novara, Pace, Menotti, Bottini, Frassini e relative sistemazioni stradali - 1° Lotto - per l'importo a base d'asta di L. 2.350.000.000.

Sinteticamente i lavori consistono nell'esecuzione di condotti e manufatti di fognature ed opere accessorie, nonché nelle sistemazioni stradali delle vie interessate dalle suddette opere.

La gara sarà tenuta con il metodo previsto dall'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 300 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

I lavori saranno finanziati mediante mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato pagamento presso la Tesoreria Provinciale.

I pagamenti delle prestazioni verranno effettuati secondo la normativa vigente in materia di appalto delle opere pubbliche e con le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'Appalto. L'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale.

I concorrenti potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

È ammessa la possibilità di affidare in sub-appalto o in cottimo parte delle opere assunte in appalto, ai sensi dell'art. 18, comma terzo della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 del citato decreto legislativo n. 406/91.

A tale proposito devono essere indicati i lavori che eventualmente l'offerente intende sub-appaltare.

In presenza di lavori affidati in sub-appalto o in cottimo, l'Amministrazione Comunale ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 56, così come aggiunto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, provvederà al pagamento di quanto dovuto alla ditta aggiudicataria, con l'obbligo da parte di quest'ultima di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale dovranno essere indirizzate al Comune di Legnano, piazza San Magno n. 6 - 20025 Legnano (MI) e dovranno perentoriamente pervenire entro le ore 12 del giorno venerdì 8 luglio 1994.

Il Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Nelle richieste di partecipazione alla gara le ditte interessate dovranno dichiarare di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 10/a e per l'importo di classifica non inferiore a L. 3.000.000.000, o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

L'amministrazione si riserva di invitare alla gara le ditte che dichiareranno il possesso delle seguenti referenze, da provare successivamente in caso di aggiudicazione:

a) referenze bancarie;

b) cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi. La cifra annua d'affari in lavori non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

c) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. L'impresa deve avere eseguito almeno un lavoro analogo a quello oggetto del presente bando;

d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni e la dichiarazione che il costo per il personale dipendente è stato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto b).

Eventuali dichiarazioni insufficienti o incomplete saranno causa di esclusione alla gara; l'eventuale dichiarazione mancante comporterà l'automatica decadenza dell'aggiudicazione a favore del concorrente che segue immediatamente nella graduatoria.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione, la quale può escludere dal concorrente all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57, ogni concorrente che si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

Legnano, 17 giugno 1994

Il dir. la rip. OO.PP: ing. Fabrizio De Luca

Il vice segretario generale: dott. Agostino Pascale

M-6293 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165 -
Tel. 011/4322422 - Fax 011/4323612

 Pubblco incanto fornitura e posa arredi uffici

Espletamento ai sensi art. 9, comma 7 decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio aggiudicazione art. 16, punto 1, lett. b) decreto sopracitato e sulla base elementi art. 2 Capitolato.

Caratteristiche beni e destinazioni descrittive nel Capitolato.

Consegna ai sensi art. 2, punto 2.5.2 Capitolato.

Capitolato e Circolare n. 71911 del 22 febbraio 1991 Presidenza Consiglio dei Ministri potranno essere richiesti al Servizio Affari Generali Amministrativi - 3° piano - Piazza Castello 165 - Torino (tel. 011/4322422, telefax 011/4323612).

Le domande per la richiesta dei predetti documenti dovranno pervenire entro il giorno 25 agosto 1994.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura ed in plico chiuso, al Servizio sopracitato non più tardi delle ore 12 del giorno 13 settembre 1994.

Offerta in lingua italiana su carta legale da L. 15.000 indicando, in cifre e in lettere, il prezzo globale oltre I.V.A. e il prezzo unitario oltre I.V.A. ai sensi art. 2 Capitolato. In caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà valida la dicitura in lettere.

Escluse offerte che omettano anche un solo bene.

Ammesse offerte imprese raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Sul plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti dovrà apporsi il nominativo del mittente e la scritta: "Offerta pubblica incanto giorno 14 settembre 1994 ore 9,30 Fornitura e posa arredi uffici".

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere chiusa in separata apposta busta, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza l'impresa verrà esclusa dalla gara.

In caso di raggruppamento l'offerta congiunta deve essere sottoscritta nei modi previsti dal citato art. 10.

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

Non ammesse offerte condizionate.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale saranno compresi i documenti sottoelencati, portando l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara e il nominativo dell'Impresa:

iscrizione, provata con certificato in bollo in data non anteriore a tre mesi a quella della gara, sui registri di cui art. 12 decreto 358;

certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare e legali rappresentanti nonché del Direttore Tecnico di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

elenco principali forniture effettuate nel triennio 1991, 1992 e 1993, con relativi certificati di cui art. 14 decreto 358, dal quale risulti che per ogni anno almeno una delle forniture, oggetto di un unico contratto, sia stata di importo superiore a L. 300.000.000 oltre I.V.A.

In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà presentare l'elenco citato, con certificati, dal quale risulti che per ogni anno almeno una delle forniture, oggetto di un unico contratto, sia stata di importo superiore a L. 150.000.000 oltre I.V.A.;

dichiarazione art. 3, punto 3.1. Capitolato;

documentazione tecnica e schede art. 3, lett. b) Capitolato;

campionatura art. 3, lett. a) Capitolato pena esclusione gara.

Campionatura dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1994.

Apertura buste contenenti documentazione giorno 14 settembre 1994 ore 9 presso Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - Torino. Data apertura offerte economiche sarà comunicata a seguito valutazioni tecniche da parte Commissione giudicante.

Ammessi apertura offerte rappresentanti legali delle ditte.

Validità offerte 180 giorni dalla data di presentazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 16 giugno 1994.

Data ricezione bando: 16 giugno 1994.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
dott. Paolo Ferraris

T-1607 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

*Bando di Gara
Procedura ristretta*

1. Ente Poste Italiane - Direzione Provinciale Torino - via Alfieri 10 - 10121 Torino - tf. 011-545855-537386 - tlix n. 210880 DPRO TO - fax (011) 5620907.

2. Cat. 14 - Servizio di pulizia sedi uffici PT - C.P.C. n. 874: n. 6 licitazioni private.

3. Edifici/carrozze siti in Torino e provincia:

a) uffici gruppi 8/9 (sup. cop. 3623 scop. 4157) - Prezzo base annuo L. 224.670.000;

b) uffici gruppi 7/13 (sup. cop. 3454 scop. 2487) - Prezzo base annuo L. 245.015.000;

c) uffici gruppi 3/4 (sup. cop. 2777 scop. 2562) - Prezzo base annuo L. 188.022.000;

d) uffici gruppi 10/11 (sup. cop. 2610) - Prezzo base annuo L. 200.429.000;

e) uffici gruppi 15/16 (sup. cop. 4067 scop. 4514) - Prezzo base annuo L. 284.192.000;

f) carrozze postali (19 feriali/10 festive) - Prezzo base annuo L. 162.000.000.

4.a) —;

b) riferimento a disposizioni legislative: Direttiva C.E.E. '92/50 del 18 giugno 1992; regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924 n. 824 e successive modificazioni; capitolato d'oneri per i servizi di pulizia: art. 6 legge 24 dicembre 1993 n. 537 (sospeso fino al 31 dicembre 1994); legge 25 gennaio 1994, n. 82.

c) —.

5. Saranno indette distinte licitazioni private per ciascuno dei raggruppamenti indicati al punto 3. I prestatori dei servizi hanno facoltà di partecipare a tutte le licitazioni private o a parte di esse.

6. Saranno invitati tutti i richiedenti in possesso dei requisiti previsti per ciascuna gara dal presente bando.

7. Le varianti non sono ammesse.

8. La durata dei contratti è fissata in tre anni.

9. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al successivo punto 10). Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 13) secondo le modalità ivi indicate.

10.a) Procedura accelerata per consentire la decorrenza dei servizi in tempo utile;

b) le domande di partecipazione, nel rispetto dell'art. 19 paragrafo 5 della direttiva, dovranno pervenire, separatamente per ciascuna gara, in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del giorno 20 luglio 1994.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia».

Per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

c) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente Poste Italiane - Direzione Provinciale di Torino - Ufficio Economato - via Alfieri 10 - 10121 Torino;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 10. lett. b).

12. Da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere costituito un deposito pari ad un trentesimo del prezzo complessivo del triennio calcolato sul prezzo annuo posto a base gara.

13. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero documento equivalente (art. 30 paragrafi 2 e 3 direttiva);

b) certificato della Cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta:

- 1) non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione della attività commerciale, o si trovi in qualsiasi altra analoga situazione;
- 2) non è oggetto di procedimenti analoghi in corso.

Le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulta che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari;

Qualora la legislazione del paese membro non rilasci i documenti di cui ai punti b), c), d) ed e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di pulizia, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, più estratto del bilancio 1993. L'importo del fatturato, al netto di IVA, non deve essere inferiore a quelli sotto elencati:

1) L. 600 milioni per ciascuna delle gare relative ai gruppi 3/4 ed alle carrozze postali;

2) L. 1 miliardo e 200 milioni per ciascuna delle gare relative ai gruppi 8/9-7/13-10/11-15/16;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi - netto IVA delle date e degli appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione, o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi, attestante anche la regolarità e qualità del servizio;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni.

Tale numero non deve essere inferiore:

1) alle 12 unità per ciascuna delle gare relative ai gruppi 3/4 ed alle carrozze postali;

2) alle 25 unità per ciascuna delle gare relative ai gruppi 8/9-7/13-10/11-15/16;

l) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica (spazzatrici meccaniche, aspirapolveri industriali, lucidatrici, lavapavimenti, lavamoquette, spazzolatappeti, macchine sbandiera, macchine lavasciuga, ecc.). L'Ente Poste Italiane si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà, secondo il criterio dell'art. 36 lett. b), in favore della ditta che avrà offerto, per ciascuna licitazione privata, il prezzo annuo più basso rispetto agli importi base annui indicati al punto 3, al netto di IVA, fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

15. Non saranno accettate domande cumulative di partecipazione. Le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri specifico presso la Direzione Provinciale P. T. Ufficio Economato - via Alfieri 10 - Torino piano secondo stanza B11.

16. Data di spedizione del bando: 14 giugno 1994.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 giugno 1994.

Torino, 15 giugno 1994

Il direttore prov. le regg.: dott. De Luca.

T-1614 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gare d'appalto
Gestione mezzi meccanici - Anni 94/95/96

1) Riparazioni dei veicoli industriali diesel-benzina. Importo complessivo a base di gara: L. 650.000.000.

2) Riparazioni delle macchine movimento terra. Importo complessivo a base di gara: L. 350.000.000.

3) Riparazioni della carrozzeria degli automezzi. Importo complessivo a base di gara: L. 150.000.000.

4) Manutenzione degli impianti elettrici degli automezzi. Importo complessivo a base di gara: L. 100.000.000.

Le gare avranno luogo mediante quattro distinte licitazioni private, ai sensi dell'art. 36 lett. b) della Direttiva CEE 92/50/CEE, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

Le domande di partecipazione alle singole gare, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante (in carta legale da L. 15.000) dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 2 agosto 1994 al Servizio Contratti della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-5756/2360 - telefax 011-5756/463), ad esclusivo rischio del mittente.

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le gare sono distinte e separate ed è ammessa la partecipazione a tutte. Possono partecipare Imprese iscritte alla Camera di Commercio o in registri equivalenti in Paesi CEE, che non siano incorse in una delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 giugno 1994.

Torino, 23 giugno 1994

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: Luigi Sergio Ricca.

T-1619 (A pagamento).

A.M.A.G.
Azienda Municipalizzata Acqua e Gas
Padova

Bando di gara per licitazione privata

1. L'A.M.A.G., Azienda Municipalizzata Acqua Gas, con sede in Padova, via C. Cassan n. 9 - 35121 Padova (tel. 049/8200111 - Fax 049/8200251), intende esprire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di esecuzione del II stralcio funzionale della terza condotta di adduzione idropotabile dalle falde del vicentino.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, con variazione percentuale dei prezzi ed ammissione di offerte solo in ribasso.

3. Luogo di esecuzione: da Grumolo delle Abbadesse (VI) alla loggia Tesinella in Comune di Quartesolo (VI).

4. Oggetto dei lavori: opere di scavo e riporto, materiali e mezzi per la realizzazione del II stralcio di circa ml 2600 di condotta idrica di grande trasporto del diametro nominale di 1300 mm in acciaio da posare a fianco dell'esistente DN 900.

5. Importo presunto dell'appalto: L. 3.300.000.000 + IVA.

6. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente: 10a) per la classifica sesta (fino a L. 3.000 milioni).

7. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

8. Durata dell'appalto: trecento giorni naturali e consecutivi per le opere principali e trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi e successivi ai predetti per le opere accessorie e di rifinitura.

9. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto. Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

10. I lavori sono finanziati con fondi iscritti al Bilancio Preventivo 1994.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento di 350 milioni entro sessanta giorni data ricevimento fattura.

11. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dalla presentazione della stessa.

13. Gli offerenti sono tenuti ad indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal medesimo aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire solo a mezzo del Servizio Postale Statale; sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento o assicurata convenzionale, ovvero postacelere interna A.R.; ogni altra forma è ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata II stralcio 3° acquedotto» entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1994 al seguente indirizzo: A.M.A.G. - Azienda Municipalizzata Acqua Gas - Via Carlo Cassan, 9 - 35121 Padova.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzo diverso da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate, entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Alla domanda di partecipazione, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta e con firma autenticata ai sensi di legge del legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autentica in bollo del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o dichiarazione equipollente autenticata a norma di legge (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 10a) per almeno la classifica sesta (3.000 milioni);

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Per le associazioni d'impresie in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla categoria A.N.C. richiesta nel presente bando, il requisito di cui al precedente punto b) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. I rimanenti requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento.

In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui al numero 2) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicataria, ai sensi degli articoli 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il Regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 13 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera, l'Azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di controllo per l'A.N.C.; adotterà inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

15. Saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Azienda.

Padova, giugno 1994

Il direttore generale: Corinno Cera

Il presidente: Pier Luigi Ancilotto.

C-12891 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1

Venosa (PZ), via Roma, 187
Tel. 0972/32313 - Fax 0972/31612

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria delibera n. 1991 del 26 maggio 1994, questa U.S.L. n. 1 indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale 29 marzo 1980, n. 17 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura, per una durata di anni tre, di:

carne di bovino adulto categoria A posteriore senza rene 8 costole taglio a pistola - Classe di conformazione ed ingrasso U2, U3;

cosce di pollo, petti di pollo e petti di tacchino - Classe A.

L'importo presunto annuo è di L. 361.000.000 IVA compresa.

L'aggiudicazione verrà fatta in base all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 per singolo lotto.

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 358/92 l'Amministrazione ha stabilito termini più brevi, giorni quindici, sia per la ricezione delle domande di partecipazione che per la ricezione delle offerte.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 22 giugno 1994.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro il 7 luglio 1994 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 1 - Servizio Economato e Provveditorato - Via Roma, 187 - 85029 Venosa (PZ).

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa, con le modalità previste dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

2) l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura.

L'impresa ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 dovrà dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica mediante la presentazione dei documenti di cui al punto a) del primo comma dell'art. 13 e punto b) del primo comma dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92.

Il Capitolato Speciale di gara può essere consultato presso l'Amministrazione appaltante, unitamente agli atti di gara.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il capo servizio economato: dott. Frabrizio D'Andrea

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Panio.

C-13078 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Torino, piazza di Città n. 1

È indetto avviso di asta pubblica n. 96/94 per la costruzione di rampe di accesso per l'abbattimento di barriere architettoniche relative alla passerella pedonale Italia '61 su fiume Po.

Importo base: L. 415.000.000.

Categoria A.N.C.: «4» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 39 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 26 luglio 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, o corso particolare, in piego sigillato; oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 27 luglio 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione della gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore tecnico IV Ponti-Canali-Fognature, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 5765-2181, fax (011) 5576535, previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 commi 1-2-3, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo 406/1991.

L'offerta, in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato d'appalto e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la costruzione di rampe di accesso per l'abbattimento di barriere architettoniche relative alla passerella pedonale Italia '61 sul fiume Po».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al sindaco della città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «4» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) attestazione rilasciata dal Settore tecnico IV LL.PP. comprovante l'eseguita ricognizione dei luoghi dei lavori da parte del Direttore tecnico della ditta, nonché la presa visione degli elaborati di progetto e del Capitolato particolare d'appalto;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f) e l'attestazione di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.L.vo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.L.vo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione:

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 16 giugno 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-12922 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Torino, piazza di Città n. 1

È indetto avviso di asta pubblica n. 89/94 per opere di consolidamento del movimento franoso presso i numeri civici 168-172 di Str. Val San Martino Inferiore e stabilizzazione muro di sostegno di Str. della Viola.

Importo base: L. 204.729.000.

Categoria A.N.C.: «19C» per L. 300.000.000.

Finanziamento: Mutuo n. 743 della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centocinquanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 26 luglio 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, o corso particolare, in piego sigillato; oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 27 luglio 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10.30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore III LL.PP., tel. (011) 5765-3022, fax (011) 530681.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 commi 1°, 2° e 3°, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più favorevole per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo 406/1991.

L'offerta, in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per opere di consolidamento del movimento franoso presso i numeri civici 168-172 di Str. Val San Martino Inferiore e stabilizzazione muro di sostegno di Str. della Viola.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al sindaco della città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto. Per i lavori di alta specializzazione di cui al Decr. Min. LL.PP. 31 marzo 1992 (lavori della cat. A.N.C. 19 lettere b), c), d), e) dovrà essere indicato il nominativo di una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguirli;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «19C» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.L.vo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.L.vo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostantive previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Considerato che il D.L. 31 maggio 1994 n. 331 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga confermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 16 giugno 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-12923 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Avviso ai sensi art. 20 legge n. 55/90

Si rende noto che in data 27 maggio 1994 è stata esperita la gara di appalto concorso per la gestione del Servizio Estate Ragazzi 1994 - 2 lotti.

Ditte invitate n. 6 lotto A e n. 6 lotto B.

Ditte partecipanti n. 3 lotto A e n. 3 lotto B.

Aggiudicazione alla Coop. Atypica di Collegno per un importo di L. 135.010.280 IVA compresa.

Il provvedimento di aggiudicazione è esposto all'Albo pretorio dal 15 giugno 1994 per quindici giorni consecutivi.

Il dirigente del settore: dott. Massimo Caniggia.

T-1621 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Unità Sanitaria Locale n. 21 Fermo (AP), via Strabone 2

Si rende noto che questa U.S.L. con delibera 382/94 ha indetto asta pubblica per l'affidamento delle forniture appresso indicate:

n. 1 - Gasolio per riscaldamento - Importo presunto L. 280.000.000 - Durata fornitura giorni trecentosessantacinque - Consegne presso vari presidi della U.S.L.;

n. 2 - Pollame vario - Importo presunto L. 100.000.000 durata fornitura: giorni trecentosessantacinque - Consegne: presso vari presidi della U.S.L.;

n. 3 - Materiale protesico per ortopedia - Importo presunto L. 400.000.000 - Durata fornitura giorni trecentosessantacinque - Consegne: presso Ospedale di Fermo;

n. 4 - Reagenti e/o sistemi completi per laboratorio analisi chimico-cliniche, centro trasfusionale, centro anti-diabetico - Durata fornitura giorni millevantacinque - Importo presunto complessivo L. 12.000.000.000 - Consegne: presso vari presidi della U.S.L.

Per quanto concerne le forniture di cui ai numeri 2-3 e 4 è consentita la presentazione di offerte parziali fatta eccezione per i lotti dichiarati indivisibili dai relativi capitolati speciali. I documenti riguardanti la gara possono essere richiesti al Serv. Prov.to via Zeppilli - 63023 Fermo (AP) - tel. 0734/625858.

Le offerte, redatte in lingua italiana, debbono pervenire entro il termine appresso indicato, alla sede della U.S.L. n. 21 - via Strabone 2 - 63023 Fermo (AP); l'apertura dei plichi sarà effettuata in seduta pubblica presso l'Ufficio Provveditorato della U.S.L.:

	Termine presentazione offerte	Apertura	Offerte
Fornitura n. 1	6-8-1994	9-8-1994	ore 9,00
Fornitura n. 2	6-8-1994	9-8-1994	ore 11,00
Fornitura n. 3	10-9-1994	14-9-1994	ore 9,00
Fornitura n. 4	10-9-1994	15-9-1994	ore 9,00

Cauzioni richieste: come da capitoli di gara. Pagamenti come da L.R. n. 31/81. Per il raggruppamento di imprese si rinvia a quanto disposto dall'art. 10 del D.L. n. 358/92. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di centottanta giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le forniture di cui ai numeri 1 e 2 saranno aggiudicate alle ditte che avranno proposto i prezzi più bassi; le altre alle ditte che avranno proposto l'offerta economicamente più conveniente (lett. b art. 16 D.L. n. 358/92) secondo quanto specificato nei rispettivi capitoli speciali.

Il verbale di gara unitamente alla delibera di aggiudicazione terranno luogo di contratto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 10 giugno 1994.

L'amministratore straordinario: dott. Carlo Falaschi.

C-12890 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Pubblicazione esito gara d'appalto di fornitura medicinali ex art. 5, comma terzo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358

1. Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele, 29, 86100 - Campobasso, tel. 0874-4051 fax 414094.

2. Procedura ristretta.

3. 7 Giugno 1994.

4. Prezzo più basso.

5. Numero 3 offerte pervenute.

6. a) Neo Farma L. S.p.a. via Toledo, 368 - 80121 Napoli, aggiudicataria del 2° lotto;

b) A.DI.VAR. S.p.a. viale Amelia, 70 - 00181 Roma, aggiudicataria del 1° lotto.

7. Entrambe le ditte forniranno specialità medicinali, stupefacenti, galenici, veterinarie, cosmetici, dietetici, presidi medico-chirurgici, prodotti igienici e comunque prodotti per farmacie nelle quantità rapportate al valore del proprio lotto di aggiudicazione.

8. I prezzi praticati sono quelli di vendita al pubblico delle specialità medicinali, al netto dello sconto di legge e dei ribassi offerti dalle ditte fornitrici (5,50% ribasso A.DI.VAR. S.p.a. e 3% Neo Farma L. S.p.a.).

9. —

10. Valore del 1° lotto al netto del ribasso è L. 2.331.082.570 I.V.A. inclusa.

Valore del 2° lotto al netto del ribasso è L. 1.491.100.918 I.V.A. inclusa.

11. 12 Ottobre 1993.

12. 18 Giugno 1994.

13. 18 Giugno 1994.

Campobasso, 16 giugno 1994

Il dirigente: dott. Pascalucci Domenico.

C-12916 (A pagamento).

COMUNE DI CORREGGIO

(Provincia di Reggio Emilia)

C.so Mazzini 33

Codesto comune intende esperire ai sensi dell'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, licitazione privata relativa alla costruzione Casa Protetta per anziani (RSA) - Il stralcio - opere edili e affini per l'importo di L. 2.356.106.972.

Categoria A.N.C. richiesta 2 - classifica 6).

La richiesta d'invito, su carta legale, con vincolante per l'Amministrazione Comunale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo in indirizzo entro il giorno 20 luglio 1994 corredata di quanto previsto nel bando integrale.

Tale bando è stato pubblicato all'Albo pretorio del comune, sul B.U.R. dell'Emilia Romagna ed è reperibile nelle ore d'ufficio presso il Servizio Lavori Pubblici.

Correggio, 29 giugno 1994

Il direttore di settore: arch. Lorian Bergioni

Il segretario generale: dott. Enrico Ugolotti

C-12921 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA

PER INABILI ED ANZIANI

Parma, via Cavestro n. 14

Codice fiscale e partita I.V.A. 00336360342

Si intende affidare il servizio integrativo dell'assistenza di base nelle strutture assistenziali dell'Ente per anni uno, eventualmente rinnovabile per altri due, per un importo complessivo presunto annuo di L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa), all'offerta ritenuta più vantaggiosa per l'Ente, secondo la procedura prevista dall'art. 36, lett. b) della Direttiva CEE 92/50.

La tariffa oraria, quale prezzo a base d'asta, è di L. 19.000 (I.V.A. esclusa).

Gli interessati potranno presentare domanda, in carta legale ed in lingua italiana, di partecipazione alla gara mediante lettera raccomandata a.r. entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 luglio 1994, alla Presidenza del citato Ente, allegando assegno circolare di L. 100.000 per rimborso forfettario spese, solo se aventi un numero di dipendenti non inferiore a sessanta al momento dell'istanza di invito.

In caso di «Associazione d'Impresa», l'Impresa capo gruppo dovrà avere almeno quarantacinque dipendenti.

Il requisito relativo al numero dei dipendenti dovrà essere solo dichiarato nell'istanza di invito.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al suddetto Ente - Ufficio Personale - Dott. Ferrari: tel. 0521/900.414 o dott.ssa Begani: tel. 0521/900.411 - fax n. 0521/28.57.95.

Parma, 20 giugno 1994

p. Il direttore: Luigi Vittorio Roncoroni

Il presidente: don Augusto Fontana

C-12940 (A pagamento).

COMUNE DI LANGHIRANO
(Provincia di Parma)

Avviso ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 appalto concorso gestione centro sportivo «S. Pertini» e strutture sportive territorio - Per anni 10.

Sistema di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi dell'art. 91 del R.D. n. 827/24 - Affidamento in data 16 maggio 1994.

Imprese invitate:

- 1) Vantage S.a.s. - Bergamo;
- 2) Joker S.d.f. - Parma;
- 3) Cigiese S.c.r.l. - Parma;
- 4) Cooperativa Lat S.r.l. - Firenze;
- 5) Soc. Coop. «Centro Nuoto» a r.l. - Vercelli.

Imprese partecipanti: 1), 2) e 3).

Impresa vincitrice: Joker S.d.f. - Largo Visconti, 3 - Parma.

Corrispettivo L. 2.000.040.000.

Langhirano, 4 giugno 1994

Il segretario generale: Cerbino dott. Enzo.

C-12941 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96
Tel. 0575/29721 - Telefax 0575/29039
Codice fiscale n. 00163950512

Questo Ente, quale concessionario del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, rende noto che sarà indetta una licitazione privata per l'appalto delle opere di addeuzione dal serbatoio sul fiume Chiascio, 1° lotto 1° sottolotto, provincia di Perugia.

La relativa licitazione privata sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 29 terzo comma del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406, cioè con il criterio del massimo ribasso mediante offerta di prezzi unitari.

L'importo a base di gara è previsto in L. 65.672.630.766 come sotto specificato:

- 1) Movimenti di materie L. 13.274.040.047;
- 2) Calcestruzzi semplici ed armati L. 39.124.993.840;
- 3) Drenaggi e gabbionate L. 22.994.295;
- 4) Acciai e relativi manufatti L. 6.585.832.672;
- 5) Lavori stradali L. 102.924.484;
- 6) Perforazioni, iniezioni e pali L. 5.656.661.778;
- 7) Lavori vari L. 105.183.650;
- 8) Lavori in economia L. 200.000.000;
- 9) Compenso a corpo per oneri di capitolato L. 600.000.000.

Importo totale a base d'appalto L. 65.672.630.766.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dall'Ente, mentre quella definitiva è riservata al Ministero concedente i lavori.

Il termine per il compimento dei lavori è preventivato in mesi cinquantuno (pari a giorni 1530) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il pagamento dei lavori sarà effettuato al termine degli stessi. L'Impresa avrà peraltro diritto all'emissione di stati di avanzamento in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso contrattuale, delle prescritte ritenute e degli eventuali crediti dell'Ente appaltante, raggiunga l'importo di lire 1.500 milioni.

I lavori sono finanziati dal Ministero concedente con il decreto ministeriale 19 luglio 1993, n. 8547.

Alla gara sono ammesse offerte anche di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406, ma l'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o presentare offerta singola.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il tempo di giorni centottanta dalla gara.

Le imprese stabilite in uno Stato della CEE e non iscritte all'Albo, possono provare la propria idoneità a partecipare alla gara con i documenti previsti dagli articoli 18 e 19 del d.lg. 406/91.

Per le imprese riunite valgono le disposizioni di cui al d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406, articoli 22 e 23.

Ai sensi dell'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, all'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicataria di trasmettere entro venti giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per la cauzione e le altre forme di garanzia si applicherà quanto previsto dalla normativa vigente.

Ferma restando l'eventuale procedura per offerte anomale, qualora vengano presentate offerte con prezzo inferiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi di tutte le offerte ammesse, l'importo della cauzione dovrà essere incrementato del 50%.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire esclusivamente per posta, Corriere o Agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: Ente Irriguo Umbro-Toscano, 52100 (Arezzo), via Ristoro d'Arezzo n. 96, entro le ore 12 del giorno 1° agosto 1994.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazioni singole o cumulative, successivamente verificabili, ovvero da documenti originali, contenenti indicazioni sugli elementi di seguito indicati:

a) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 18 del d.lg. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui alla legislazione antimafia;

c) referenze bancarie di cui l'impresa gode;

d) inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C. con altre imprese concorrenti alla gara;

e) cifre di affari, globale ed in lavori, di ciascuno degli ultimi tre esercizi espresse in lire italiane, non inferiore a 200 miliardi per la cifra affari globale e a 160 miliardi per la cifra in lavori;

f) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi;

g) importo complessivo dei lavori della Categoria 15 eseguiti nel quinquennio che non dovrà essere inferiore a 100 miliardi;

h) indicazione di uno o due lavori, eseguiti nell'ultimo quinquennio nella Categoria 15, il cui importo dovrà essere non inferiore a 40 miliardi se comprovato con un solo lavoro, ovvero non inferiore a 50 miliardi se comprovato con due lavori;

i) indicazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa, nonché in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che dovrà essere chiaramente evidenziato;

l) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

m) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi;

n) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per importo illimitato nella Categoria 15;

o) numeri di partita IVA e del Codice fiscale.

La domanda e la dichiarazione o le dichiarazioni relative a tutti i punti sopra elencati dovranno essere firmate dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna richiedente con firme autentiche, a pena di esclusione.

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese la domanda e le dichiarazioni dovranno essere firmate tanto dalla mandataria che dalle mandanti.

L'omissione e l'imperfezione anche di uno solo degli elementi sopra richiesti, costituirà motivo di esclusione.

Il successivo invito a presentare offerta sarà diramato entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del bando di gara.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Le spese di gara saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 23 giugno 1994.

Non è stata effettuata comunicazione di pre-informazione.

Arezzo, 23 giugno 1994

Il presidente: dott. Giorgio La Pira.

S-17359 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI/I

Rieti, via Matteucci, 9
Codice fiscale n. 90000750571

Avviso di gara per estratto

Questa U.S.L. intende esperire gare per l'affidamento della fornitura di:

1) carni fresche bovine, dissosate, sgrassate in confezione sottovuoto e pollame per l'anno 1994, in unione acquisti con la U.S.L. RI/2, ai sensi della L.R. n. 58/80 articoli 61, 62, 63 punto 2 lettera a) e D.L. n. 358/92 art. 16, lettera a). Importo presunto della fornitura L. 750.000.000;

2) presidi per incontinenti e traverse monouso per l'anno 1994, ai sensi della L.R. n. 58/80 articoli 61, 62, 63 punto 2 lettera b) e D.L. n. 358/92 art. 16, lettera b). Importo presunto della fornitura L. 800.000.000;

3) pellicole radiografiche, prodotti chimici e accessori di radiologia per l'anno 1994, in unione acquisti con la U.S.L. RI/2, ai sensi della L.R. n. 58/80 articoli 61, 62, 63 punto 2 lettera b) e D.L. n. 358/92 art. 16, lettera b). Importo presunto della fornitura L. 950.000.000;

4) servizio di raccolta, stoccaggio, trasporto e relativo smaltimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, speciali ospedalieri non assimilabili, liquidi e solidi, tossici e nocivi liquidi e solidi comprese le pellicole rx da scarto ai sensi della L.R. n. 58/80 articoli 61, 62, 63 punto 2 lettera b) e delle direttive CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, art. 36, lettera a). Il servizio avrà validità triennale. Importo annuale presunto L. 750.000.000;

5) servizio di vigilanza presso presidi U.S.L. RI/I, ai sensi della L.R. Lazio n. 58/80 articoli 61, 62, 63 punto 2 lettera b) e delle direttive CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, art. 36, lettera b). Importo annuale presunto L. 650.000.000.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda con l'indicazione della gara alla quale intendono partecipare, redatta su carta legale al valore corrente e in lingua italiana, entro e non oltre il *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, intendendo questa amministrazione avvalersi della procedura accelerata prevista dalla normativa vigente. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al seguente indirizzo: U.S.L. RI/I - Servizio Provveditorato e Tecnico - Viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti. Sulla busta dovrà essere indicata la gara di riferimento.

Per quanto concerne la documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione, si fa riferimento al bando integrale di gara che è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 20 giugno 1994.

La copia del bando integrale di gara oltre ad essere pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea è a disposizione presso il Servizio Provveditorato e Tecnico della U.S.L. RI/I tel. 0746/278205 - 278210 - 278226.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo questa Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gianfranco Mizzelli

Il coordinatore amministrativo: dott. A. Vecchio

S-17360 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELL'ALTO LAMBRO

Sede amministrativa Monza, via E. Fermi, 105

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che alla gara d'appalto per la fornitura, compreso trasporto e caricamento in silos, di 8000 tonnellate di calce idrata ventilata da impiegare per il condizionamento dei fanghi di risulta dell'impianto di depurazione di San Rocco di Monza risultano pervenute in tempo utile le offerte delle ditte: Fornaci di Sala al Barro S.p.a. di Sala al Barro (CO), Villaga Calce S.p.a. di Villaga (VI) e Calce Ghisalberti S.p.a. di Sedinra (BG).

È risultata aggiudicataria la ditta Calce Ghisalberti S.p.a. di Sedinra (BG).

Monza, 13 giugno 1994

Il presidente: Borgonovo

Il segretario generale inc.: Ghezzi

C-12945 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Risultato di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che la gara di appalto del prog. B/0567 - Impianto trattamento terziario ai fini del riciclo agglomerato industriale di Frosinone con un importo a base d'asta di L. 12.084.000.000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 1992 è stata aggiudicata in data 2 giugno 1993 mediante appalto concorso con il sistema di cui all'art. 29, primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 406/91 all'impresa Itinera Costruzioni Generali S.p.a. di Tortona in associazione con Saiseb-Emit-T.S.S. con il ribasso del 20%.

Le imprese invitate alla gara sono state le seguenti:

1) Mazzanti S.p.a. - Costruz. Generali - Argenta; 2) Gruppo Dipenta Costr. S.p.a. - Roma; 3) Ecologia S.p.a. - Milano; 4) Passavant Impianti S.p.a. - Novate Milanese; 5) Cogei S.p.a. - Costr. Gen. Ital. - Roma; 6) Holst Italia S.p.a. - Roma; 7) Astaldi S.p.a. - Roma; 8) Vianini Lavori S.p.a. - Roma; 9) Itinera Costr. Gen. S.p.a. - Tortona; 10) Soc. Ital. Condotte d'Acqua S.p.a. - Roma; 11) Consorzio Cooperative Costruzioni - Roma; 12) Imp. Costruz. Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 13) Lodigiani S.p.a. - Milano; 14) Sipes S.p.a. - Pescara; 15) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovico; 16) Termomeccanica Italiana S.p.a. - La Spezia; 17) Icori S.p.a. - Imp. Costr. e Ricostr. - Roma; 18) S.p.a. Forni ed Impianti ingg. De Bartolomeis - Milano; 19) Bonatti S.p.a. - Parma; 20) Degremont Italia S.p.a. - Milano; 21) Breda Progetti e Costruzioni - Roma; 22) Coop Costruttori S.c. a r.l. - Argenta; 23) Eotecnica S.r.l. - Brescia; 24) Fisio Gruppo Fiat Impresit - Rivoli; 25) Snam Progetti S.p.a. - Fano; 26) Secit S.p.a. - Milano.

Le imprese partecipanti con riferimento alla numerazione dell'elenco di cui sopra sono state: 4), 6), 9), 10), 11), 15), 16), 17), 20), 22), 24).

Frosinone, 23 giugno 1994

Il commissario regionale: dott. Giovanni Giacomini.

S-17380 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18

*I-Empoli: Locazione triennale
sistemi diversi per laboratori analisi*

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 18, piazza XXIV Luglio, 1 - I-50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573/702571. Fax (0571) 702572.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso;
b), c).

3.a) Luogo della consegna: Laboratori Analisi dei presidi ospedalieri S. Giuseppe di Empoli e S. Verdiana di Castelfiorentino;
b) oggetto dell'appalto: locazione pluriennale Sistemi diversi per laboratorio Analisi (Droghe di abuso nelle urine e farmaci nel plasma - Indagini allergologiche - Proteine specifiche - Velocità di eritrosedimentazione), suddivisa in lotti, durata triennale (con inizio circa 1° giugno 1994).

Importo per il suddetto periodo (tre anni) indicativo e non vincolante: 1.464.000.000 di lire, I.V.A. esclusa;

c) la ditta potrà inviare offerta anche per uno solo (o più) dei suddetti lotti. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte;

d) —.

4. Termine di consegna: circa 1° giugno 1994/31 maggio 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12 del giorno 20 luglio 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Gare;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto, a giudizio insindacabile da apposita commissione all'uopo nominata. L'aggiudicazione è subordinata alle condizioni stabilite dall'art. 6 della legge n. 537/93.

10. Altre informazioni: Il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Ufficio Gare della U.S.L. 18, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 15 giugno 1994.

L'amministratore straordinario: prof. Franco Nozzoli.

C-12983 (A pagamento).

IRITECNA Concessionaria del comune di Lesina Provincia di Foggia

(in liquidazione)

(Contratto rep. 492/91 e modifica con atto C.C. n. 18 del 12 marzo 1994)

Bando di gara per la esecuzione di opere di sistemazione delle foci «Schiapparo» e «Acquarotta» della Laguna di Lesina, comprendenti opere di banchinaggio, dragaggio, di difesa delle sponde e relative strade arginali.

La Iritecna S.p.a. in liquidazione, avente sede in via di Francia, n. 1 - 16100 Genova, intende procedere all'affidamento, mediante licitazione privata, dei lavori di esecuzione di opere di sistemazione delle foci «Schiapparo» e «Acquarotta» della Laguna di Lesina, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 2 febbraio 1973 n. 14, nel decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 1991 n. 55, nella legge regionale Puglia 27/85 e nella Legge n. 109 del 19 febbraio 1994.

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione di opere di sistemazione delle foci «Schiapparo» e «Acquarotta» della Laguna di Lesina, comprendenti opere di banchinaggio, dragaggio, di difesa delle sponde e relative strade arginali.

L'importo presunto a base d'appalto è pari a L. 2.832.426.214 al netto dell'IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le opere di costruzione previste nel presente bando sono finanziate dai P.I.M. Puglia all'interno della misura 1 - Recupero Lagune e risultano approvate dalla Giunta comunale di Lesina con delibera n. 539 del 16 dicembre 1993 successivamente modificata con delibera n. 3 del 14 gennaio 1994 e dalla Giunta Regionale della Puglia con delibera n. 6176 del 30 dicembre 1993. L'ente Appaltante intende avvalersi della facoltà di adottare procedure di urgenza, stante l'obbligo di realizzare l'opera entro il 31 dicembre 1994, pena la perdita dei finanziamenti.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella dell'art. 1, lett. e) offerta «prezzi unitari» della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le offerte risultanti anomale e giudizio della Commissione aggiudicatrice, saranno assoggettate alla procedura di cui al quinto comma dell'art. 29 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Possono chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole italiane o dei paesi membri della CEE nonché, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legge n. 406/1991 e successive modifiche ed integrazioni, imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti Codice civile, nonché imprese che dichiarino di volersi riunire anche in forma di consorzi.

Le imprese riunite (o consorziate) o che dichiarino di volersi riunire (o consorziate) prima della presentazione dell'offerta, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, la composizione e la struttura del raggruppamento, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e la capogruppo o, nell'ipotesi di consorzio, la capofila.

Non sarà ammessa alcuna successiva modifica in sede di gara.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio, non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti o consorzi nei quali lo stesso figurasse partecipante.

La domanda di partecipazione sottoscritta con firma autenticata, redatta in lingua italiana, dovrà essere intestata alla Iritecna S.p.a. in liquidazione e pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 12, dell'8 luglio 1994, presso la Italimpianti Sud S.p.a., piazza Dante n. 2 - 74100 Taranto.

Le domande pervenute con altri mezzi diversi da quelli sopra indicati o tardivamente, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione «Bando di gara per la esecuzione di opere di sistemazione delle foci «Schiapparo» e «Acquarotta» della Laguna di Lesina, comprendenti opere di banchinaggio, dragaggio, di difesa delle sponde e relative strade arginali».

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro trenta giorni dalla data di ricezione delle domande di prequalifica.

Ciascuna impresa o raggruppamento di imprese dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione, successivamente verificabile, che dovrà riferirsi, nel caso di associazione, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese associate, e nel caso di consorzio, oltre che all'impresa capofila anche alle altre imprese consorziate con l'avvertenza che tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere rese nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968:

1) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni e integrazioni;

2) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, con la quale l'impresa attesti che alla gara cui intende partecipare non concorrano altre imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 Codice civile e successive modificazioni;

3) dichiarazione di almeno due istituti bancari, da esibirsi in busta sigillata dalle banche prescelte, da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) estratti autentici dei bilanci relativi agli anni 1990, 1991 e 1992 corredata da situazione patrimoniale e conto economico;

5) copia della denuncia annuale I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi;

6) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa, derivante da attività diretta ed indiretta, per i cinque ultimi esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (88-92) quale risultante dai bilanci.

Ai sensi del precedente capoverso, costituisce requisito minimo essenziale di ammissibilità alla gara il possesso, per l'impresa singola, nell'ultimo quinquennio 1988-92, di una cifra d'affari in lavori di importo pari a L. 4.250.000.000 (1,5 volte l'importo a base di gara);

7) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, relativa alle capacità tecniche della ditta, in cui siano specificati:

a) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile o dei responsabili della condotta dei lavori;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

c) i mezzi d'opera, attrezzature ed equipaggiamento tecnico, come risultante dal libro cespiti ammortizzabili, di cui disporrà per l'esecuzione delle opere previste nel presente bando, precisando se si tratta di mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

d) l'organico medio annuo dell'impresa, il numero ed il nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi, con riferimento agli ultimi cinque anni, con l'indicazione dei relativi titoli professionali, e dei costi sostenuti, con dimostrazione che questi non siano inferiori allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto 6) del presente bando;

e) i tecnici e gli organi tecnici facenti parte o meno dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per le esecuzioni dell'opera.

In particolare per il responsabile della condotta dei lavori dovrà essere presentato il curriculum professionale.

I lavori valutabili ai sensi del punto 7 b) del presente bando, sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve comprendere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per le Associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, previsti al punto 6) del presente bando per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura minima percentuale pari al 60% dalla capogruppo o capofila, mentre la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti o consorziate, ciascuna delle quali dovrà comunque essere in possesso di una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

8) certificato di iscrizione all'A.N.C.; le imprese italiane dovranno avere l'iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori, nel caso di partecipazione individuale, per le seguenti categorie: cat. 10 B - fino a 1.500 milioni (prevalente); cat. 6 - fino a 750 milioni (scorporabile); cat. 1 - fino a 750 milioni (scorporabile).

Nel caso invece di imprese associate o consorziate, le categorie scorporabili possono essere assunte in proprio da imprese mandanti, individuate, come detto, prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte nell'Albo Nazionale Costruttori per categoria e classifica corrispondenti alle parti stesse; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo delle singole categorie.

Le imprese non residenti in Italia dovranno documentare di essere iscritte in albo od in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla C.E.E. e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Le imprese partecipanti sotto forma di associazione dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione o il mandato ex art. 22 decreto legge n. 406/1991 o una dichiarazione di voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta, sottoscritta con firma autenticata da tutte le imprese che ad essa parteciperanno.

Le imprese che si presentino sotto forma di consorzio dovranno esibire copia autentica dell'atto costitutivo o dichiarazione di voler costituire il consorzio prima della presentazione dell'offerta, sottoscritta con firma autenticata da tutte le imprese che costituiranno il consorzio stesso.

La società appaltante si riserva la discrezionalità di ritenere se le indicazioni fornite permettano di qualificare l'impresa o le imprese associate o consorziate che richiedono di partecipare alla gara; in ogni caso le domande di partecipazione non vincolano la committente.

L'affidamento in subappalto e/o in cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto di cui al presente bando, deve essere autorizzato dalla società appaltante, che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente ed in particolare alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge 109/1994.

Le imprese offerenti dovranno quindi indicare le opere che intendono subappaltare: tanto a rettifica delle previsioni di cui al secondo comma dell'art. 7 della convenzione contratto rep. 492/91 tra comune e Iritecna, apportate con atto n. 18 del 12 marzo 1994.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis della legge 19 marzo 1990, n. 55 (integrato dall'art. 34 decreto legge n. 406/1991), è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere all'ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legge n. 406/1991.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione tecnica della società Italimpianti Sud, p.zza Dante n. 2 - 74100 Taranto tel. n. 099/3421 - Fax n. 099/34222.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 20 giugno 1994, perché provveda alla pubblicazione sulla G.U.C.E. ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 406/1991.

p. Iritecna S.p.a. (in liquidazione):
dott. F. De Marzio - ing. A. Racca

C-12986 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale delle armi, munizioni e armamenti terrestri
(D.G. - A.M.A.T.)

Il giorno 18 novembre 1994, presso lo Stabilimento Militare Collaudi ed Esperienze per l'Armamento di Nettuno sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una gara ad appalto concorso ai sensi del D.L. 358/92 art. 9 par. 4 lett. b), con offerte segrete e prezzo base palese, per la fornitura in opera di un impianto di disloppamento di munizionamento, costituito da attrezzatura dispolettica, sbossolatrice, imbossolatrice e foratrice di bossoli, con relative opere mutarie e con comandi a distanza per operare in sicurezza.

La gara sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 16 primo comma lettera b) del citato D.L. n. 358/92.

L'impianto di disloppamento dovrà essere installato e reso funzionante nei locali del predetto Stabilimento entro trecento giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla ditta da parte della D.G. AMAT della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Le domande di partecipazione delle ditte produttrici, iscritte e non all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro il 25 luglio 1994, redatte in lingua italiana, in carta legale per le sole ditte che operano in Italia, a mezzo posta o consegnato a mano al: Ministero della Difesa D.G. - A.M.A.T. I Reparto, 2° Divisione - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma - tel. 06/47354678 - fax 06/4817795.

Sull'esterno del plico dovrà chiaramente essere indicato l'oggetto della gara.

Le stesse domande dovranno essere corredate a norma del citato D.L. n. 358/92 dalla documentazione prevista dagli art. 11 par. 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), art. 12, con dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE; art. 3 par. 1 lett. b); art. 14 par. 1 lett. a), b), c) e d) e relativamente alla lettera f) con riserva per l'Amministrazione Difesa di effettuare sopralluoghi tecnici.

Le lettere di invito alla gara, corredate delle Condizioni Tecniche di Massima, verranno inviate dall'Ente appaltante mediante lettera R.A.R. entro 2 settembre 1994, alle sole ditte che saranno ritenute idonee.

Il presente bando è stato inviato il 17 giugno 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il direttore generale: gen. C.A. Rinaldo Santini.

C-12984 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Bando di gara - procedura ristretta - licitazione privata
(Dir. C.E.E. 93/37/CEE - D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406
D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti, 33 - 38100 Trento, tel. 0461/897560; telefax 237737; telex 400492 PA TN I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta. Licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Arco (TN);

b) Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione del blocco ospedaliero Alto Garda e Ledro di Arco - 3° lotto "A" - Serramenti esterni - Importo a base d'appalto di L. 4.606.625.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: trecento giorni dal verbale di consegna dei lavori.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 29 luglio 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande, debitamente bollate, dovranno inviarsi all'Ente appaltante alternativamente con lettera, telegramma, telex, fax o telefono (in questi ultimi quattro casi con conferma scritta spedita entro il termine);

c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: centocinquanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento in stati di avanzamento dell'importo minimo netto di lire 500 milioni.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in carta legale:

a) per imprese iscritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente: certificato di iscrizione alla cat. 5f1 per importo di L. 6.000.000.000.

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. dovranno produrre, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con eventuale menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione (art. 19 D.P.R. n. 406/91). Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità degli artt. 17 e 18 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazioni, redatte anche cumulativamente, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata a sensi art. 20 legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello stato di residenza, di seguito indicate:

b. 1) dichiarazione di non esistenza di procedure di amministrazione controllata nonché delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91;

b. 2) dichiarazione indicante specificatamente la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta eseguita dall'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando ai sensi dell'art. 4 c. 2 lett. c) e d) del D.M. 172/89: almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b. 3) dichiarazione di disporre della capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto con l'indicazione degli istituti di credito presso i quali l'amministrazione potrà richiedere le referenze bancarie;

b. 4) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa, che l'imprenditore si impegna a mettere a disposizione per l'esecuzione delle opere, nonché l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

b. 5) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando. Si precisa che tale costo deve essere di importo almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori indicata ai sensi del precedente punto b. 2).

b. 6) dichiarazione indicante specificatamente l'attrezzatura, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o disponibilità, che l'imprenditore intende utilizzare per eseguire l'appalto.

Nel caso di imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. In particolare, rispetto al certificato A.N.C. di cui al punto 10 a) ciascuna delle imprese dovrà essere iscritta alla cat. 5f1 per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23, c. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91. La somma delle classifiche d'iscrizione dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito dall'art. 23, c. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

Per le imprese riunite la valutazione dei requisiti di cui ai punti b. 2) e b. 5) avverrà ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 con applicazione delle percentuali massime ivi previste.

Sono ammesse alla gara le imprese riunite in associazione temporanea e i consorzi, ex artt. 22 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91. Tuttavia qualora abbia fatto richiesta a titolo individuale una impresa componente l'associazione temporanea o il consorzio (art. 2602 e ss. del C.C.), saranno escluse sia l'impresa singola che le altre imprese del consorzio o dell'associazione temporanea richiedenti. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, c. 1 lett. a) e c) 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14: offerta dei prezzi unitari.

13. Decorsi sessanta giorni dalla data della gara senza che l'Amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare in sede di gara se e quali lavori intendono affidare in subappalto in caso di aggiudicazione (art. 18 legge n. 55/90 e s.m.)

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

14. Per il presente appalto non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 c. 1. decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

15.-16. Data di invio e ricezione del bando di gara alla C.E.E. 21 giugno 1994.

Il presidente della giunta provinciale: dott. Carlo Andreotti.
C-12985 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/5799446

Avviso di gara n. 547

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto inerente ai lavori di integrazione per l'entrata in esercizio del Centro Idrico Eur, sito in Roma, via Argoli.

Importo a base d'appalto: L. 950.000.000 (lire novecentocinquanta milioni).

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 14/1973.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione dei lavori di cui sopra, consistenti:

a) integrazione delle apparecchiature idrauliche mediante fornitura e p.o. di valvole d'intercettazione;

b) realizzazione della rete viaria interna (strade e parcheggi) con integrazione della rete di cavidotti elettrici e smaltimento acque;

c) fornitura in opera di pavimentazioni metalliche in grigliati;

d) fornitura in opera di coperture in polycarbonato;

e) lavori vari di finitura.

Termine di consegna: mesi quattro solari consecutivi.

Cautione: da prestarsi dall'aggiudicataria nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: S.A.L. di almeno L. 300.000.000 (trecentomilioni) al netto delle ritenute di garanzia.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso ad: A.C.E.A. - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 547 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) certificato di iscrizione ANC per la categoria 2 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, in originale o in copia autenticata.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare e che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore I.I.P. (Geom. Giorgio Comandini), tel. 06/57993581, fax 06/57993844.

p. Il direttore generale: dott. ing. Saverio Mocchi.

S-17368 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 548

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a due lotti di lavori di manutenzione edile dei Centri elettrici di distribuzione e trasformazione e delle Ricevitrici.

Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000 (uniliardo), suddiviso in due lotti da L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) per ciascun lotto.

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 14/1973 e con l'avvertenza che l'aggiudicazione del primo lotto sarà esclusa dalla partecipazione alla gara del secondo lotto.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione di lavori di massima così riassunti:

A) *Ricevitrici:*

1) Laurentina: sistemazione piazzale sottostazione, delimitazione delle aree interne ed esterne, definizione della viabilità;

2) Flaminia: sostituzione di plotte in c.a. con plotte metalliche, revisione cancello d'ingresso e recinzione esterna;

3) Collatina: sostituzione di plotte in c.a. con plotte metalliche, parziale controsoffittatura e completamento spogiativo.

B) *Centri:*

1) Nomentano: compartimentazione della sala controllo, realizzazione apertura nelle sale 8,4 e 20 Kv;

2) Ostiense: realizzazione areazione locali, rete antisasso e rifacimento controsoffitto;

3) Forte Antenne: sostituzione della facciata dietro i TR;

4) Vitinia: risanamento opera in c.a. sottostazione, sostituzione delle plotte in c.a. con plotte metalliche;

5) S. Basilio: rinforzo del muro di cinta costituito da pannelli in c.a.;

6) La Storta: sarcitura struttura in c.a.;

7) Bufalotta: riparazione recinzione esterna;

8) Lunghezza: ripristino manufatto Morteo;

9) Cinecittà: rete antisasso alle finestre e rifacimento cancello d'ingresso;

10) Casal Palocco: rifacimento cancello d'ingresso e rete antisasso alle finestre;

11) Castel Fusano: ripristino recinzione e camminamento perimetrale;

12) Grottarossa: chiusura asole d'ingresso cavi MT e BT;

13) Lido Nuovo: basamento per il terzo TR.

Termine dei lavori: dodici mesi.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di almeno L. 80.000.000 (ottantamilioni).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso a: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 548 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Documenti da accludere alla domanda di partecipazione, pena di nullità della stessa:

1) certificato di iscrizione all'ANC per la categoria 2, per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantamilioni), in originale o in copia autenticata.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e chiarimenti tecnici rivolgersi al Servizio C.C.E. - (Geom. Fasciolo), tel. + 39 06/57993936, fax + 39 6 57994303.

Il presente avviso di gara annulla e sostituisce l'avviso di gara n. 543.

p. Il direttore generale: dott. ing. Saverio Mocchi.

S-17369 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 549

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione di lavori per la realizzazione dell'adduzione idrica Trivoli-Guidonia - Mentana - Monterotondo - 2° tronco - 2° fase.

Importo a base d'appalto: L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lettera *d*), ed art. 4 della legge 14/1973.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di opere nei Comuni di Guidonia-Montecelio, Mentana e S. Angelo Romano costituite essenzialmente da:

condotta DN 600 mm in acciaio con giunto a bchiere sferico, per pressione fino ad un massimo di 18 stm da Guidonia a S. Lucia;

condotta DN 400 mm in tutto come sopra, da S. Lucia al serbatoio esistente di «Tor Luparar»;

serbatoio interrato in località «Albuccion» da mc 600 per le zone di «Albuccion», «Bivio Guidonia», «Pista D'Oro» e zona industriale;

lavori di integrazione, completamento, e relative finiture, realizzate nella 1° fase.

Termine dei lavori: diciotto mesi dalla d.c.i.

Cauzione: da prestare dall'aggiudicataria nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento: contributo in conto capitale concesso dalla Regione Lazio al Comune di Roma.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di almeno L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso a: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 549 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, relativa al bilancio da cui risulti che l'Impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale L.L.PP. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della sopramenzionata cifra d'affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. la cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando non dovrà essere inferiore al 60% per la Capogruppo e al 20% per le Imprese mandanti dell'importo a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,5 volte quello a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

2) certificato di iscrizione ANC per la categoria 10/A, per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi), in originale o copia autenticata.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni solari consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.I. - (Ing. Massarini, tel. + 39 06/57993578, fax + 39 06/57993844.

p. Il direttore generale: dott. ing. Saverio Mocchi.

S-17370 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 550

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'esecuzione di lavori di manutenzione edile di immobili di proprietà od in uso dell'A.C.E.A. destinati a sedi per uffici.

Importo a base d'appalto: L. 920.000.000 (lire novecentoventimilioni).

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lettera *d*) ed art. 4 della legge 14/1973.

Oggetto dell'appalto: i lavori di manutenzione potranno riguardare essenzialmente:

- consolidamento edifici;
- opere murarie di vario genere;
- rifacimento coperture ed impermeabilizzazioni;
- restauro prospetti;
- riparazione, rifacimento fognature;
- opere termoidrauliche;
- opere di falegnameria e metalliche;
- impianti elettrici;
- pavimentazione parziale strade interne;
- riparazione rifacimento recinzioni;
- tinteggiature e verniciature.

Termine dei lavori: diciotto mesi.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di importo non inferiore a L. 150.000.000 (centocinquantamiloni) tranne l'ultimo.

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso a: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 550 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) certificato di iscrizione ANC per la categoria 2, per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), in originale o in copia autenticata.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.T.A. - (Geom. Rossi, tel. 57993961), ore 10/12, fax + 39 06 57994181.

p. Il direttore generale: dott. ing. Saverio Mocchi.

S-17371 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 552

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione di lavori di manutenzione di zone a verde di terreni aziendali siti in varie località - dal 1994 al 1996 - 2 lotti.

Importo a base d'appalto: L. 2.150.000.000 (duemilaidicentocinquantamiloni), suddiviso in due lotti: L. 950.000.000 (I lotto), L. 1.200.000.000 (II lotto), con l'avvertenza che l'Impresa aggiudicataria del I lotto sarà esclusa dalla partecipazione del II lotto.

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 14/1973.

Oggetto dell'appalto:

- 1) taglio raso con mezzi meccanici;
- 2) fornitura e somministrazione di idonei concimi ed antiparassitari (quando necessario);
- 3) innaffiamento, con mezzi propri, per tutto il periodo di manutenzione, mediante prelevamento dell'acqua da prese predisposte dall'A.C.E.A. (dove necessario);
- 4) ricostruzione dei tappeti erbosi nelle zone dove gli stessi non dovessero più vegetare per accertato difetto di manutenzione;
- 5) esecuzione di tutte quelle operazioni idonee ad assicurare la perfetta vegetazione di tutte le culture arboree, siepi, cespugli, ecc. esistenti, si riterrà opportuno piantare, durante il corso dell'appalto, compreso lo sfoltimento del sottobosco (fino ad altezza d'uomo), e potatura, per la regolazione delle ramificazioni delle piante di alto e basso fusto;
- 6) estirpazione e taglio di piante ed alberi secchi, malati o vetusti, secondo le indicazioni del personale A.C.E.A. e ripristino del terreno eventualmente dissestato;
- 7) eliminazione, mediante trasporto immediato alle discariche autorizzate (legge 915/82) di tutto il materiale di risulta dalle operazioni sopradescritte.

Termine dei lavori: ventiquattro mesi dalla d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di importo non inferiore a L. 150.000.000 (centocinquantamiloni).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso a: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 552 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, relativa al bilancio da cui risulti che l'Impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale L.L.PP. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della soprammenzionata cifra d'affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. la cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando non dovrà essere inferiore al 60% per la Capogruppo e al 20% per le Imprese mandanti dell'importo a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,5 volte quello a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

2) certificato di iscrizione ANC per la categoria 11, per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomiloni), in originale o copia autenticata.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni solari consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.T.A. - (Geom. Borocci, tel. + 39 06/57994242), fax + 39 06/57994181.

p. Il direttore generale: dott. ing. Saverio Mocchi.

S-17373 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 554

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per i lavori di manutenzione edile dei centri idrici.

Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000 (lire un miliardo).

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 14/1973.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione di lavori da eseguirsi, secondo necessità ed urgenza, in alcuni dei centotrenta centri idrici e manufatti di adduttrici localizzati in un'area di circa 1500 kmq; i centri sono indipendenti gli uni dagli altri, diversi tra di loro per caratteristiche tecniche, dimensioni ed impegno esecutivo.

Le categorie di lavoro di massima comprendono:

opere murarie in genere, tramezzature, intonaci;

recinzioni;

rifacimento coperture, impermeabilizzazioni;

ricondizionamento prospetti;

ricondizionamento fognature;

opere termoidrauliche;
 opere da falegname e da fabbro;
 opere da elettricista;
 opere stradali;
 tinteggiature e verniciature;
 opere di risanamento calcestruzzi.

Termine di consegna: trecentosessantacinque giorni solari.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di almeno L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso ad: A.C.E.A. - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 554 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) certificato di iscrizione ANC per la categoria 2, per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, in originale o in copia autenticata.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare e che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore D.I. (Geom. Luciani, tel. 06/57993052, fax 06/57992847).

p. Il direttore generale: dott. ing. Saverio Mocchi.

S-17374 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense n. 2
 Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 555

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per la realizzazione di una fontana monumentale da eseguire in piazza S. Leonardo da Porto Maurizio nella borgata di Acilia.

Importo a base d'appalto: L. 998.000.000 (lire novecentonovantotomilioni).

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 14/1973.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di una fontana monumentale in piazza S. Leonardo da Porto Maurizio e la sistemazione della piazza stessa. Tali lavori comprendono le opere edili e stradali, l'impianto idrico di depurazione e sollevamento, gli impianti elettrici, le attrezzature ed arredi, le sistemazioni a verde e quanto altro necessario per dare le opere finite e funzionanti.

Termine di consegna: duecento giorni solari consecutivi.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di almeno L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) tranne l'ultimo.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso ad: A.C.E.A. - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 555 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) certificato di iscrizione ANC per la categoria 2, per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, in originale o in copia autenticata.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare e che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.T.A. - (Geom. Rosa, tel. 06/57993580 - Dott. Caniggia, tel. 57993218) ore 10/12, fax + 39 06/57994181.

p. Il direttore generale: dott. ing. Saverio Mocchi.

S-17375 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense n. 2
 Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 556

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di costruzione di nuove cabine M.T./B.T. - 2 lotti.

Importo a base d'appalto: L. 1.635.000.000 (lire un miliardo seicentotrentacinquemilioni), suddiviso in due lotti di L./cad. 817.500.000, con l'avvertenza che l'aggiudicataria del I lotto sarà esclusa dalla partecipazione del II lotto.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 14/1973.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione dei lavori di cui sopra, consistenti in:

fornitura e posa in opera dell'impianto di illuminazione;

fornitura e posa in opera dell'impianto di terra;

fornitura e posa in opera dello scomparto di trasformazione;

fornitura e posa in opera delle congiuntive MT e BT tra trasformatore e quadro BT, fra scomparti MT e tra trasformatore e quadri BT;

posa in opera di quadri a MT di fornitura ACEA (quadri isolati in SF6 o scomparti componibili isolati in aria);

posa in opera di quadri BT componibili prefabbricati di fornitura ACEA;

fornitura e posa in opera di quadri BT del tipo a giorno;

posa in opera di trasformatore MT/BT di fornitura ACEA;
costruzione del dispersore di terra;

opere civili (modifica cunicoli esistenti, verniciatura porte, botole e grate, tinteggiatura pareti e soffitto, esecuzione a vernice delle diciture per l'identificazione della cabina);

opere accessorie (posa estintore, serrature, targhe per porte o botole, cartelli monitori, telai porta schema elettrico e pedana isolante).

Termine di consegna: mesi dodici dal d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: S.A.L. di almeno L. 100.000.000 (centomilioni).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso ad: A.C.E.A. - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 556 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16/F per l'importo minimo di L. 750.000.000.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare e che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore D.E. (P.I. Giorgio Giulini, tel. 06/57995021, fax 06/57995035).

p. il direttore generale: dott. ing. Saverio Mocchi.

S-17376 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma - Piazzale Ostiense, 2

Tel. 06/57991 Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 551

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di manutenzione programmata di cabine di trasformazione MT/BT esistenti ad adeguamento delle stesse alle vigenti norme antinfortunistiche ed alle caratteristiche di rete - 4 lotti.

Importo a base d'appalto: L. 7.800.000.000, (settemiliardi ottocentomilioni), suddivisi in quattro lotti da L. 1.950.000.000 cadauno.

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) ed art. 4 della legge 14/1973 e con l'avvertenza che l'aggiudicatario di un lotto sarà automaticamente esclusa dalla assegnazione di quelli successivi.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione dei seguenti lavori da realizzarsi nel territorio del Comune di Roma o in zone di altri comuni serviti dall'A.C.E.A.:

a) ricostruzione parziale e/o totale di cabine elettriche di trasformazione MT/BT e di consegna in MT per il loro adeguamento alle norme antinfortunistiche vigenti, alle correnti di corto circuito di rete, nonché alle esigenze di utenza;

b) rifacimento dei dispersori di terra relativi alle cabine di cui sopra;

c) opere civili ed elettromeccaniche per la manutenzione di cabine elettriche di trasformazione esistenti.

Termine dell'appalto: dodici mesi.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di almeno L. 100.000.000 (centomilioni).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro *quindici giorni* dal giorno di pubblicazione del presente avviso a: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di Gara n. 551 - Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Documenti da accludere alla domanda di partecipazione, pena di nullità della stessa:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, concernente la cifra d'affari in lavori relativa agli ultimi cinque anni antecedenti la data del bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo presunto complessivo dei lavori;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, del costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. la cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore al 60% per la Capogruppo e al 20% per le Imprese mandanti, degli importi a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,5 volte quello a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente, per ogni Impresa associata, non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

3) idonea documentazione (certificati di enti appaltanti, certificati di regolare esecuzione o collaudo, etc. in originale o copia autenticata) da cui risulti che, limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, siano stati eseguiti, a regola d'arte e con buon esito, lavori per un importo non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta relativi alla categoria 16F, opportunamente evidenziata.

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo e le Imprese mandanti, dovranno aver svolto, per la ctg. 16F rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 0,40 volte quello a base d'asta;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. pe la ctg. 16/F per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), in originale o in copia autenticata.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione della offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e chiarimenti tecnici rivolgersi al settore D.E. - P.I. Giulini Giorgio - tel. + 39 06/57995021-5072 - fax + 39 6 57995035.

Il presente avviso di gara annulla e sostituisce l'avviso di gara n. 544.

p. Il direttore generale: dott. ing. Saverio Mocchi.

S-17372 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA

Vigonza (PD), via Grandi, 52

Rettifica bando di gara con procedure negoziate

Il bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte 2^a - Inserzioni n. 127 del 2 giugno 1994, è rettificato nel modo seguente:

a pag. 6, ultimo capoverso, è modificato per come segue: l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza dovrà essere prodotto dal raggruppamento solo in caso di aggiudicazione dell'appalto. All'atto della presentazione della candidatura dovrà essere dichiarata l'intenzione alla produzione del mandato in caso di affidamento, completa della sottoscrizione dei legali rappresentanti delle società partecipanti.

Li, 14 giugno 1994

Il direttore: Zanon geom. Giuseppe.

C-12987 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'~~errata-corrige~~ **errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14392 riguardante la Convocazione di assemblea della BRED A FUCINE MERIDIONALI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 7 giugno 1994 alla pagina n. 39, dove è scritto nella parte ordinaria: «Conferimento incarico di certificazione per gli esercizi 1994-1995 e 1956» leggasì: «conferimento incarico di certificazione per gli esercizi 1994-1995 e 1996»;

dove è scritto: «...abbiamo effettuato il deposito dai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale, in Bari, via Tommaso Colombo n. 7», leggasì: «...abbiamo effettuato il deposito ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Bari, via Tommaso Colombo n. 7».

Invariato il resto.

C-12954

Nell'avviso S-15676 riguardante la Convocazione di assemblea della MACCARESE VIVAI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1994 alla pagina n. 112, dove è scritto: «Codice fiscale 8214550587», leggasì: «Codice fiscale 08214550587».

Invariato il resto.

C-12955

Nell'avviso C-8369 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1994 alla pagina n. 36, dove è scritto: «Chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Foma», leggasì: «chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Toma».

Invariato il resto.

C-12956

Nell'avviso S-16620 riguardante COMIT LEASING - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 16 giugno 1994 alla pagina n. 22, dove è scritto: «Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'albo dei gruppi bancari» leggasì: «Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari».

Invariato il resto.

C-12957

Nell'avviso S-16621 riguardante Banca SICULA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 16 giugno 1994 alla pagina n. 21, dove è scritto: «Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'albo dei gruppi bancari» leggasì: «Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari».

e dove è scritto: «2) al cambio delle azioni della Banca sicula S.p.a., in circolazione,...» leggasì: «2) al cambio delle azioni della Banca Sicula S.p.a., ancora in circolazione,...».

Invariato il resto.

C-12958

Nell'avviso S-16622 riguardante IMMOBILIARE BESANA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 16 giugno 1994 alla pagina n. 22/23, dove è scritto nel testo: «incorporanda: Immobiliare Besana S.p.a., sede legale in Milano, R. Mattioli n. 2,...» leggasì: «incorporanda: Immobiliare Besana S.p.a., sede legale in Milano, Largo R. Mattioli n. 1,...»;

e dove è scritto: «...diritto di recesso di cui all'art. 2347 Codice civile,...», leggasì: «...diritto di recesso di cui all'art. 2437 Codice civile,...».

Invariato il resto.

C-12959

Nell'avviso S-16623 riguardante IMMOBILIARE COMET - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 16 giugno 1994 alla pagina n. 24, dove è scritto: «...all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 18 luglio 1994...», leggasì: «...all'assemblea dei soci, che sarà convocata per il giorno 18 luglio 1994...»;

e dove è scritto: «Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'albo dei gruppi bancari» leggasì: «Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari».

Invariato il resto.

C-12960

Nell'avviso S-16627 riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 16 giugno 1994 alla pagina n. 26/27, dove è scritto: «...modalità previste dall'art. 2347 Codice civile», leggasì: «...modalità previste dall'art. 2437 Codice civile».

Invariato il resto.

C-12961

Nell'avviso C-11415 riguardante CONVOCAZIONE D'ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1994 alla pagina n. 107, dove è scritto: «Pivano o C. S.p.a.», Leggasi: «Pivano & C. S.p.a.».

Invariato il resto.

C-13064

Nell'avviso S-14952, riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della FITSUD S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1994 alla pagina n. 78, nella seconda riga del testo dove è scritto: «...per il giorno 24 giugno 1994 alle ore 2», deve intendersi: «...per il giorno 24 giugno 1994 alle ore 8».

Invariato il resto.

C-13066

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
"SAGO Società per Azioni"	14
A.C. PERUGIA - S.p.a.	9
A.P.I.CO.AL. - S.p.a.	11
A.S.A. - ACCOMANDITA SERVIZI APPALTI di Enrico Storelli & C S.a.s.	27
ACME - S.r.l.	27
ADVEICO - S.p.a.	3
AERALB - S.r.l.	22
AEROPORTO DI NAPOLI - S.p.a.	6
AGOLIATI GIUSEPPE & BERNARDO - S.r.l.	20
ALPI - S.p.a.	12
AUTOTRASPORTI AGOLIATI - ROSSI & C. S.r.l.	20
AVICOLA SELICE - S.p.a.	13
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA Soc. Coop. a resp. limitata	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POTASSIEVE Soc. Coop. resp. lim.	15
BAXTER - S.p.a.	7
BOSE - S.p.a.	8
BPB IMMOBILIARE - S.r.l.	30
BREVETTI GAGGIA - S.p.a.	29
C.M.S.R. VENETO MEDICA - S.p.a.	13

	PAG.
C.S.L. HOLDING - S.p.a.	6
CAM GALAXY ITALY - S.p.a.	4
CASA DI CURA SAN GAUDENZIO - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BITETTO	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FALCONARA MARITTIMA	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALA BOLOGNESE Soc. Coop.va a r.l.	15
CEI HOLDING - S.p.a.	2
CELEA - S.p.a.	26
CENTRO CARTA VERTECCHI - S.p.a.	30
CHIMIFIN - S.p.a. Società Finanziaria per la Chimica	4
COLOMBO PONTEGGI - S.r.l.	29
COM-ART 2000 S.C.A.R.L.	14
CONSORZIO AQUARNO - S.p.a.	14
COOPERATIVA FRA PRODUTTORI AGRICOLI DI MANZOLINO DI CASTELFRANCO EMILIA Soc. coop. a r.l.	28
COOPERLAT - Soc. Coop. a r.l.	31
CORTONA '72 - S.r.l.	30
COSTRUZIONI MECCANICHE RHO - S.p.a.	5
CREDITO COOPERATIVO Cassa Rurale ed Artigiana di Roccadebaldi Soc. Coop. a resp. limitata	16
CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE S.p.a.	16
DAVIGHI OFFICINA MECCANICA - S.p.a.	1
DE.REF - S.r.l.	31
DECORLINE - S.p.a.	15
DEFOR - S.r.l.	21
DEMETRA - S.r.l.	26
DIATOM - S.r.l.	31
DOTT. ING. SCANDURA & C. - S.p.a.	2
EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.	7
ELWF - S.r.l.	24
ENIRISORSE - S.p.a.	10
EUROFORNI - S.r.l.	21
F.I.L.A.T. - S.p.a.	5
FELT - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
FERGAT - S.p.a.	4	MAJOK - S.r.l.	18
FIMAT ITALIA SIM - S.p.a.	1	MERIDIONALPESCA - S.r.l. (già De Giosa e C. - S.r.l.)	25
FINANZIARIA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8	MERIDIONALPESCA - S.r.l.	25
FINPORTO - S.p.a.	11	MIRAMED - S.p.a.	7
FOCUS - S.r.l.	18	MODIS - MARCONI - OLIVETTI DEFENSE INFORMATION SYSTEMS - S.p.a.	8
FUNIVIE CORNO RENON - S.p.a.	10	MULTIFIN - S.r.l.	27
GAGGIA - S.p.a.	29	NAPOLETANA MOTORI - S.r.l.	21
GAMBA AZZONI e Co. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	10	NAVALMOTOR - S.r.l.	21
GENERALCONSULT - S.p.a.	5	NAVIGAZIONE ALTA ITALIA - S.p.a.	13
GENERALI FININVEST - S.r.l.	25	NUOVA COOPERATIVA CASEARIA DI CASTELFRANCO EMILIA Soc. coop. a r.l.	28
I.I.C. Iniziative Immobiliari Cento - S.r.l.	18	NUOVA FIDAL - S.p.a.	2
I.U.R.A. - S.p.a.	12	NUOVA INTERSISTEMI - S.r.l.	25
IL PINO DI LENNE - S.p.a.	6	OFFICINE MONGUZZI RICCARCO - S.r.l.	24
IMAPO - S.r.l.	21	OFFICINE ROGNONI - S.r.l.	17
IMMOBILIARE P.V.U.G. - S.r.l.	19	PAR. SOC. - S.p.a.	5
IMMOBILIARE P.V.U.G. - S.r.l.	19	PASTA NDSARI - S.r.l.	19
IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	9	PISA SPORTING CLUB - S.p.a.	7
IMPRESA SERVIZI APPALTI FORNITURE - S.r.l.	27	PLASTMETAL - S.p.a.	8
IN.TE.S.A. - S.p.a.	25	RESTI - S.p.a.	14
INDUSTRIALE TERRIERA SAIT - S.r.l.	18	RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.	5
ING. ANSERINI E C. - S.p.a.	13	RHIAG - S.p.a.	26
INTRA - S.r.l.	28	ROSEN - ROSIGNANO ENERGIA - S.p.a.	2
ISMEFIN - S.p.a. Istituto Meridionale Finanziario	22	S.I.F.I. - S.p.a. Società Italiana Forni Industriali	21
ISSO - S.p.a.	18	S.I.T.R.A.K. Società Italiana Trasporti Kilolitrici - S.r.l.	20
ITALFACTORING - S.p.a. Istituto Italiano del Factoring	11	SAPAS - S.p.a.	7
ITALIANA AEROSPAZIO - S.p.a.	11	SEND ITALIA - S.p.a.	4
JTB LIRA SERVICES S.I.M. - S.p.a.	3	SHARP ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	3
JTB Lira Services S.I.M. - S.p.a.	17	SIMER - S.p.a.	12
KIEPE ELECTRIC - S.p.a.	21	SIRIO PANEL - S.p.a.	14
KIEPE SERVIZI - S.r.l.	21	SITA - S.p.g.	25
LA NUOVA SAN GIORGIO IMMOBILIARE - S.r.l.	30	SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a. Aeroporto Galileo Galilei Pisa	15
LAMINATI MODENA - S.p.a.	28	SOCIETÀ CHIMICA LOMBARDA - S.p.a.	11
LUIGI DELLAVIA & C. - S.p.a.	3	SOFIR - S.p.a.	20
M.F.F. - METALLURGICA F.LLI FRISARDI - S.r.l.	31		
M.T.I. ITALIA - S.r.l.	22		
MACCHIA NERA - S.r.l.	27		

	PAG.		PAG.
SOPAFUNDS - S.p.a.	10	TRANCERIA CARPENTERIA METALLICA COLOMBO - S.r.l.	29
SOTTOVENTO VIAGGI - S.r.l.	26	TECNOGIVE - S.p.a.	3
STARLET Società a responsabilità limitata	19	UNICAM ITALIA - S.p.a.	3
STILMA - S.p.a.	28	UNICOKE - S.p.a.	9
T.M. - TECNOLOGIE MECCANICHE - S.r.l.	24	UNIONE LABORATORI - S.r.l.	17
TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.	8	VALERIA - S.r.l.	19
TEAC ITALIANA - S.p.a.	10	VIPER - S.p.a.	6
TERFIN Attività Terziarie - S.p.a.	9	WINSEMANN FALGHERA - S.p.a.	24
		ZANONI - S.p.a.	4

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 0 0 9 4 *

L. 5.800